

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 18 gennaio 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'economia

DECRETO 4 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 4	DECRETO 14 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 15
DECRETO 11 dicembre 2012. Inclusione dell'O.P. Salvatore Genchi Collotti, con sede in Cefalù, nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla tesoreria unica regionale . . . pag. 5	DECRETO 17 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 16
DECRETO 12 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 6	DECRETO 19 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 18
DECRETO 13 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 7	DECRETO 19 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 19
DECRETO 13 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 9	DECRETO 20 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 21
DECRETO 13 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 12	DECRETO 20 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 22
DECRETO 13 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 13	DECRETO 20 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 23
	DECRETO 21 dicembre 2012. Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 pag. 25

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 pag. 26

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 28

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 pag. 29

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 30

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 32

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed annullamento del decreto 23 novembre 2012 pag. 34

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 35

DECRETO 28 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 37

DECRETO 28 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 38

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 41

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 42

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 44

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 46

Assessorato della salute

DECRETO 13 dicembre 2012.

Aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina a direttore sanitario delle aziende del servizio sanitario della Regione siciliana pag. 47

DECRETO 21 dicembre 2012.

Rettifica delle graduatorie dei medici di medicina generale valide per l'anno 2012 pag. 54

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione del progetto dell'ANAS S.p.A. relativo alla realizzazione di opere stradali nei territori di alcuni comuni della provincia di Enna pag. 54

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Monforte San Giorgio pag. 61

DECRETO 18 dicembre 2012.

Integrazione del decreto 8 ottobre 2012, concernente approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di San Gregorio di Catania pag. 63

DECRETO 18 dicembre 2012.

Rettifica del decreto 12 marzo 2007, concernente approvazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di Capo d'Orlando, in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia, sezione di Catania, n. 2233/2012 pag. 63

DECRETO 18 dicembre 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Acicastello pag. 65

DECRETO 18 dicembre 2012.

Modifica alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Lucca Sicula pag. 67

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso pag. 69

Assessorato delle attività produttive:

Proroga del termine di cui al decreto 30 marzo 2012, e riconoscimento dei comuni di Alì, Condrò e Mezzojuso quali comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte
pag. 69

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzione con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 69

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 69

Ripartizione in favore dei consorzi fidi di somme per l'attuazione di interventi in favore delle imprese . . pag. 69

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Rinnovo del decreto 29 ottobre 2007, intestato alla ditta Ecobeach s.r.l., con sede in Giardini Naxos . . . pag. 70

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Finanziamento di un progetto di cui al Piano nazionale della sicurezza stradale da realizzare nel comune di Siracusa
pag. 70

FESR 2007/2013 - Attuazione asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - Avviso seconda fase - seconda finestra. Linea di intervento 6.2.1.1 - Rettifica della graduatoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento pag. 70

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Comunicato relativo all'approvazione, in via definitiva, degli esiti della fase di ammissibilità delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso n. 1/2012 "Rafforzare l'occupabilità nel sistema della R&S e la nascita di *spin off* di ricerca in Sicilia" pag. 70

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Sostituzione di un componente del comitato forestale regionale pag. 70

Revoca dell'incarico conferito al commissario liquidatore del Consorzio agrario interprovinciale di Catania-Messina
pag. 70

Bando pubblico. Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 311 - azione A "Agriturismo" (regime de minimis) pag. 70

Bando pubblico. Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 311 - azione A "Agriturismo" (regime di esenzione n. X 413/2010 - Reg. CE n. 800/2008) pag. 71

PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" - Azione C "Interventi priorità ambientali" seconda sottofase - Proroga dei termini per la presentazione delle domande pag. 72

Assessorato della salute:

Iscrizione all'albo regionale di enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati pag. 72

Trasformazione della società Centro analisi cliniche Di Nino s.a.s. di Elvira Di Nino & C. in Centro Mendel s.r.l.
pag. 72

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 72

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Delfino Vito, con sede in Mazara del Vallo
pag. 73

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari pag. 73

Provvedimenti concernenti estensione del riconoscimento di idoneità attribuito a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 73

Revoca del decreto 28 settembre 2012, concernente sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Coalma S.p.A., con sede in Palermo
pag. 74

Provvedimenti concernenti sospensione temporanea di riconoscimenti veterinari pag. 74

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta Ellepi Alimentari società cooperativa, con sede in Pollina pag. 74

Autorizzazione alla ditta Farmacia dr. De Lorenzo Sergio, con sede in San Pier Niceto, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale
pag. 74

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Finanziamento al comune di Militello Rosmarino per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 74

Finanziamento all'ufficio del Genio civile di Agrigento di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007-2013 pag. 74

Ammissione a finanziamento di un progetto dell'ARPA Sicilia nell'ambito del PO FESR, linea di intervento 2.3.1 B sub A) pag. 74

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera
pag. 75

Modifica sostanziale del progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica della ditta SPER s.r.l., con sede in Enna pag. 75

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione della cooperativa C.A.S.B.A., con sede in Caltanissetta, all'albo regionale del turismo sociale . . pag. 75

Provvedimenti concernenti l'iscrizione di alcune associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale
pag. 75

STATUTI

Statuto del comune di Castel di Iudica. Modifiche
pag. 75

CIRCOLARI**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità**

CIRCOLARE 21 dicembre 2012.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2011 pag. 76

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISO DI RETTIFICA

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 6 novembre 2012.

Modifica della tabella organica del Liceo artistico regionale di Santo Stefano di Camastra . . . pag. 78

ERRATA CORRIGE

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 6 novembre 2012.

Modifica della tabella organica del Liceo artistico regionale di Enna pag. 78

DECRETI ASSESSORIALI**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO 4 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012 concernente "Rimodulazione tetti di spesa";

Visto l'art. 19, comma 5, del decreto legge 8 febbraio 1995, n. 32 convertito in legge 7 aprile 1995, n. 104 che dispone l'istituzione del Commissario ad acta per le opere della gestione separata e per i progetti speciali di cui al comma 4, nonché per quelli trasferiti dal commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - gestione commissariale n. 93 del 25 maggio 2012 con il quale viene finanziata e assunta a totale carico dello Stato sul capitolo 7780 la realizzazione dell'intervento "Adduttore alle zone irrigue dipendenti del serbatoio "Castello" - lavori urgenti di consolidamento del rilevato della vasca Pizzi della Croce", e affidato in concessione, ai sensi dell'art. 13 del R.D. n. 215/1933, al dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - servizio 3 gestione infrastrutture per le acque, presso l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Vista la nota n. 48348 del 31 ottobre 2012 con la quale il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - servizio 3 gestione infrastrutture per le acque, al fine di attivare le procedure previste dal disciplinare di concessione di cui al succitato decreto ministeriale n. 93/2012 chiede l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa onde confluire le risorse finanziarie che verranno erogate dalla gestione commissariale ex Agensud del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856/2012 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa, come modificate con la sopracitata nota n. 50591 del 31 agosto 2012 nonché dalla deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012:

DENOMINAZIONE	Variazioni competenza
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
TITOLO 2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 5.2.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i>	—
di cui al capitolo (Nuova Istituzione)	
5000 Somme dovute dalla gestione commissariale ex Agensud	—
Codici: 021506 16 V D.L. n. 32 dell'8 febbraio 1995 D.M. n. 93 del 25 maggio 2012	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	
RUBRICA 3 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 5.2.2.6.2 - <i>Opere idrauliche</i>	—
di cui al capitolo (Nuova Istituzione)	
642435 Spese per la realizzazione ed il completamento degli interventi attribuiti dalla gestione commissariale ex Agensud	—
Codici: 220204 040901 V D.L. n. 32 dell'8 febbraio 1995 D.M. n. 93 del 25 maggio 2012	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3687)017

DECRETO 11 dicembre 2012.

Inclusione dell'O.P. Salvatore Genchi Collotti, con sede in Cefalù, nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla tesoreria unica regionale.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente le funzioni del dirigente generale;

Visto il D.P. n. 578/GAB del 22 novembre 2012 con il quale è stato nominato ragioniere generale della Regione il dott. Mariano Pisciotta;

Visto il comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5, che ha sostituito il comma 3 dell'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si stabilisce che con decreti del ragioniere generale della Regione si provvede ad individuare i soggetti cui si applicano le disposizioni sulla tesoreria unica regionale;

Vista la circolare n. 23 del 7 novembre 2003 che incarica le amministrazioni regionali di verificare attentamente, ciascuna per la parte di propria competenza, l'elenco degli enti soggetti a tesoreria unica regionale e a trasmettere alla ragioneria generale della Regione la conferma o l'eventuale proposta di modifica all'elenco stesso;

Visto il D.P.Reg. 8 settembre 1998, n. 286 con il quale è stato approvato l'elenco degli enti e delle aziende soggetti alle norme sulla tesoreria unica regionale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 così come modificato dall'art. 5, comma 6, della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5;

Visto il D.P.Reg. 4 maggio 1999, n. 323 con il quale si è provveduto alla modifica del suddetto D.P.Reg. n. 286 dell'8 settembre 1998;

Visto il D.S.G. 5 dicembre 2001, n. 297 con il quale si è provveduto alla modifica del suddetto D.P.Reg. n. 323 del 4 maggio 1999;

Visti i successivi D.R.G. n. 236 del 18 marzo 2008, n. 566 dell'8 maggio 2008, n. 1794 del 20 novembre 2008, n. 1907 del 28 novembre 2008, n. 903 del 17 giugno 2009, n. 605 del 23 aprile 2010, n. 2113 del 25 ottobre 2010, n. 55 del 28 gennaio 2011, n. 553 del 28 marzo 2011, n. 617 del 5 aprile 2011, n. 828 del 13 maggio 2011, n. 1879 del 14 ottobre 2011, n. 539 del 27 marzo 2012, n. 2580 del 30 novembre 2012 e, da ultimo, n. 2644 del 5 dicembre 2012 con i quali si è provveduto alla modifica del D.S.G. n. 297 del 5 dicembre 2001;

Vista la nota prot. n. 43112 del 23 ottobre 2012, assunta al protocollo generale di questo dipartimento al n. 65316 del 13 novembre 2012, con la quale l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - servizio 7 - II.P.P.A.B., ha chiesto l'inserimento nell'elenco degli enti e delle aziende assoggettate al sistema di tesoreria unica regionale dell'O.P. Salvatore Genchi Collotti, con sede legale in Cefalù, via Maestro Pintorno, n. 1, CAP 90015, C.F. 82000190825.

Decreta:

Articolo unico

È incluso nell'elenco degli enti ed aziende assoggettati alle norme sulla tesoreria unica regionale l'O.P. Salvatore Genchi Collotti, con sede legale in Cefalù, via Maestro Pintorno n. 1, CAP 90015, C.F. 82000190825.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3680)017

DECRETO 12 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare, l'articolo 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 del 11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art. 27 che riguarda la fornitura gratuita dei libri di testo;

Considerato che nel c/c n. 305982, intestato alla Regione siciliana, è stata accreditata in data 22 novembre 2012 la somma di € 18.502.331,00 corrispondente all'erogazione dell'annualità 2012 del contributo per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata al capitolo 3549 la somma di € 18.502.331,00 con la contemporanea iscrizione nella spesa, del medesimo importo, al capitolo 373346;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856/2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, citata in premessa, come modificate con le sopracitate norme della ragioneria generale:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 9.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 18.502.331,00
di cui al capitolo (Nuova Istituzione)	
3549 Assegnazioni dello Stato per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado	+ 18.502.331,00
Codici: 01.11.04 - 19 - V Legge n. 448/1998, art. 27	
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 9.2.1.3.4 - <i>Assistenza scolastica</i>	+ 18.502.331,00
di cui al capitolo	
373346 Contributi per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado	+ 18.502.331,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3682)017

DECRETO 13 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visti l'articolo 55 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 144 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e l'articolo 30 della legge 17 dicembre 2002, n. 289, che dispongono, in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, la corresponsione a favore della Regione siciliana del contributo di solidarietà nazionale per gli anni 1995-2000 e 2001-2005,

Visto l'articolo 36, comma 1, lettera a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 concernente la destinazione delle risorse di cui all'articolo 55 della legge n. 488/1999, all'articolo 144 della legge n. 388/2000 ed all'articolo 30 della legge n. 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Viste la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012 concernente "Rimodulazione tetti di spesa" e le note della ragioneria generale medesima con le quali, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, ai fini del rispetto degli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica di spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Vista la deliberazione n. 376 del 2 ottobre 2012, con cui la Giunta regionale, fra l'altro, delibera di revocare il finanziamento dell'intervento "residenza per disabili - Bagheria (PA)", per € 3.000.000,00, autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 30 settembre 2008 ed iscritto nell'esercizio finanziario 2008 al capitolo 504424;

Considerato che, di conseguenza, risultano disponibili ulteriori economie di spesa ex art. 38 dello Statuto della Regione;

Vista la deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012, con cui la Giunta regionale delibera di autorizzare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, il finanziamento degli interventi di cui al prospetto allegato sotto la lettera "A" alla stessa deliberazione, con le ulteriori economie di somme ex art. 38 dello Statuto della Regione, per la somma complessiva pari € 3.208.086,96;

Considerato che nel sopradetto prospetto allegato sotto la lettera "A" alla citata deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012, fra gli interventi da finanziare è compreso la realizzazione di una tendostruttura da destinare ad impianto sportivo - comune di Castel di Iudica (CT), nota n. 5206 del 29 maggio 2012 per l'importo di € 120,00, e che il medesimo intervento risulta finanziato nello stesso importo con la precedente deliberazione di Giunta n. 282 del 31 luglio 2012;

Ravvisata la necessità, in ordine a quanto adottato con la succitata delibera n. 445 del 22 ottobre 2012, di procedere all'iscrizione delle somme nei pertinenti capitoli correlati agli interventi previsti nel predetto prospetto allegato alla citata deliberazione n. 445/2012 limitatamente all'importo di € 3.008.086,96, mediante utilizzo delle economie ex art. 38 dello Statuto della Regione;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui ai decreti dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni le necessarie variazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa di bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, citate in premessa, in materia di patto di stabilità per l'anno 2012:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1	- Fondi di riserva	- 3.008.086,96
di cui al capitolo		
613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, ecc.	- 3.008.086,96

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	2 - Segreteria generale	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.2.2.6.99 - Altri investimenti		+ 3.088.086,96
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
504451	Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012 per la manutenzione straordinaria della chiesa di Santa Caterina del comune di Viagrande (CT); lavori urgenti ed indifferibili nella chiesa di San Giuseppe in Carrabba di Mascali (CT); lavori di costruzione della chiesa cristiana evangelica via Corrado Alvaro Misterbianco (CT); rifacimenti della facciata della chiesa sita nel civico cimitero di Santa Maria di Licodia (CT); rifacimento parziale pavimentazione chiesa matrice Santa Maria delle Grazie; manutenzione straordinaria chiesa Sant'Agata la Vetere comune di Catania; consolidamento e manutenzione parrocchia Sant'Antonio da Padova - Monterosso Etneo comune di Aci Sant'Antonio; consolidamento e messa in sicurezza della chiesa e del campanile della chiesa San Bartolomeo - parrocchia San Martino comune di Randazzo (CT)	+ 1.315.000,00
	Codici: 220202 - 04.09.00 - V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4	
(Nuova istituzione)		
504452	Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012 per la manutenzione straordinaria della parrocchia Santa Maria Ausiliatrice del comune di Ragusa; restauro conservativo dell'organo Di Donato del piano parrocchia collegiata San Giovanni Evangelista e Apostolo chiesa madre di Sortino - arcidiocesi di Siracusa; lavori di completamento casa di riposo per anziani comune di Gualtieri Sicaminò (ME); ripristino struttura Ponte dei Cigni e riqualificazione area adiacente Sinagra (ME); completamento del centro diurno di Nizza di Sicilia (ME); manutenzione straordinaria di un tratto di fognature nel centro abitato del comune di San Teodoro (ME); rifacimento manto stradale del lungomare del comune di Spadafora (ME); messa in sicurezza e il restauro dell'arco della chiesa di San Michele Arcangelo nel comune di Santa Lucia del Mela (ME)	+ 923.086,96
	Codici: 220202 - 04.09.00 - V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4	
(Nuova istituzione)		
504453	Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012 per il completamento della chiesa avventista del settimo giorno - Sciacca (AG); costruzione centro assistenziale e religioso chiesa cattolica parrocchiale di Santa Maria degli Angeli Partanna Mondello (PA); manutenzione edile per l'adeguamento della palestra dell'istituto Maria Ausiliatrice in via S. Vincenzo de Paoli 9; lavori di sistemazione del tratto vicinale Testa dell'Acqua Villafraati (PA); ristrutturazione della scuola media G. Reina comune di Chiusa Sclafani (PA); complesso dell'ex collegio di San Gerolamo dei PP. Gesuiti - chiesa di San Gerolamo - Polizzi Generosa (PA) interventi di somma urgenza; lavori di manutenzione della copertura della chiesa di San Biagio in Partanna (TP)	+ 923.086,96
	Codici: 220202 - 04.09.00 - V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3683)017

DECRETO 13 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 del 11 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della regione, la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012 concernente "Rimodulazione tetti di spesa" e le note della ragioneria generale medesima con le quali, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, ai fini del rispetto degli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Visto l'articolo 9 della legge 19 luglio 1993, n. 236 recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e successive modifiche ed integrazioni,

Visto l'articolo 17 della legge 24 giugno 1997, n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

Visto l'articolo 6, comma IV, della legge 8 marzo 2000, n. 53 il quale prevede che, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provveda alla ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di una quota annua del fondo per l'occupazione;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 recante misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

Visti i decreti interministeriali del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 60/Cont/V/2010 del 9 luglio 2010 e n. 40/Cont/V/12 del 15 giugno 2012 con cui, in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 6, comma IV, della legge 53/2000, per il finanziamento di progetti di formazione destinati a lavoratori occupati, vengono assegnate in particolare alla Regione siciliana risorse pari a complessivi € 2.942.103,45 di cui € 2.001.188,00 relative alle annualità 2007 e 2008 ed € 940.915,45 relative all'annualità 2009;

Visti i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 202/Cont/V/2010 del 20 dicembre 2010 e n. 78/Cont/V/11 del 23 dicembre 2011, in cui, in attuazione di quanto previsto dalle citate disposizioni dell'articolo 9 della legge n. 239/1993, della legge n. 196/1997 e della legge n. 2/2009, allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori per aggiornare ed accrescere le loro competenze ed a favore delle imprese per sviluppare la competitività, vengono assegnate in particolare alla Regione siciliana risorse pari a complessivi € 18.171.057,22 di cui € 12.738.662,58 relative all'annualità 2010 ed € 5.432.394,64 relative all'annualità 2011;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 3 dei succitati decreti ministeriali n. 202/Cont/V/2010 del 20 dicembre 2010 e n. 78/Cont/V/11 del 23 dicembre 2011 con cui si dispone che le Regioni possono utilizzare le risorse assegnate anche per interventi in favore di lavoratori colpiti dalla crisi;

Viste le note del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 37956 del 30 novembre 2012 e n. 39882 del 13 dicembre 2012 a parziale modifica della precedente, con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, della somma complessiva di € 21.113.160,67, derivante dalle assegnazioni statali disposte ai sensi della legge n. 53/2000 e della legge n. 236/1996, da fare affluire in un apposito capitolo di spesa per destinarla al pagamento dell'I.N.P.S. della quota di cofinanziamento per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, in ossequio della delibera di Giunta n. 378 del 2 ottobre 2012;

Vista in particolare la seguente documentazione allegata alle suindicate note dipartimentali nn. 37956/2012 e 39882/2012:

- deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 2 ottobre 2012 con cui si esprime parere favorevole in ordine alla proposta di pagamento all'I.N.P.S. della quota di cofinanziamento utilizzando la somma complessiva di € 21.113.160,67 proveniente dal Ministero del lavoro, giusta decreti n. 202/Cont/V/2010 del 20 dicembre 2010, n. 78/Cont/V/11 del 23 dicembre 2011, n. 60/Cont/V/2010 del 9 luglio 2010 e n. 40/Cont/V/12 del 15 giugno 2012, per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga ai lavoratori siciliani, in conformità alla proposta contenuta nella nota prot. n. 30205 del 2 ottobre 2012 a firma congiunta dei dirigenti generali del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, di cui all'allegato "A" alla medesima deliberazione, incaricando il dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative a provvedere ai conseguenti adempimenti amministrativi e gestionali;

- nota n. 31418 del 12 ottobre 2012 del dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative con cui si trasmette al segretario generale e al direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la suindicata deliberazione della Giunta regionale n. 378/2012 e si rappresenta l'urgente necessità di accreditare la somma di € 21.113.160,67 con la quale si procederà al saldo di quanto richiesto dall'I.N.P.S. regionale in relazione alla quota di cofinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga;

- note Ministero del lavoro e delle politiche sociali - direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro - n. 36364 del 19 ottobre 2012 e n. 36910 del 23 ottobre 2012 - con cui, in riscontro alla succitata nota dipartimentale n. 31418/2012, si comunica che si è autorizzato il pagamento a beneficio del dipartimento regionale del lavoro,

dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative delle risorse, pari a complessivi € 21.113.160,67, derivanti dalle assegnazioni di cui ai decreti n. 60/Cont/V/2010 del 9 luglio 2010, n. 40/Cont/V/12 del 15 giugno 2012, n. 202/Cont/V/2010 del 20 dicembre 2010 e n. 78/Cont/V/11 del 23 dicembre 2011;

Visti gli accrediti effettuati sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione siciliana, come da comunicazioni telematiche di Bankitalia del 24 ottobre 2012 e del 30 ottobre 2012, delle suddette somme assegnate in favore di questa regione con i citati decreti interministeriali e ministeriali, imputati nel bilancio della Regione per € 940.915,45 ed € 2.001.188,00 a valere sul capitolo di entrata n. 3433 "Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare sul territorio della Regione" e per € 5.432.394,64 ed € 12.738.662,58 a valere sul capitolo di entrata n. 3639 "Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di azioni formative aziendali";

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 del 11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 del 11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, citate in premessa, in materia di patto di stabilità per l'anno 2012:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 9.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 21.113.160,67
di cui ai capitoli		
3433 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione	+ 2.942.103,45
3639 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di azioni formative aziendali	+ 18.171.057,22
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 6.3.1.3.2 - <i>Sostegno all'occupazione</i>	+ 21.113.160,67
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
313317 Somme derivanti dalle assegnazioni statali disposte in attuazione dell'articolo 6, comma IV, della legge 8 marzo 2000, n. 53 e dell'articolo 9 della legge 19 luglio 1993, n. 236 da destinare per interventi in favore di lavoratori siciliani colpiti dalla crisi	+ 21.113.160,67
Codici: 04.03.01 - 10.05.00 - V		
Legge n. 53/2000, art. 6		
Legge n. 236/1993, art. 9		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3681)017

DECRETO 13 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, "Bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012, concernente "Rimodulazione tetti di spesa";

Visto il regolamento CE n. 614/2007 del 23 maggio 2007 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente Life +;

Visto il grant agreement stipulato in data 22 ottobre 2012 tra il dipartimento Azienda foreste demaniali, per l'Assessorato delle risorse agricole, in qualità di capofila, ed il sig. Hervè Martin, capo unità della direzione generale dell'ambiente, quale rappresentante della Commissione europea per la realizzazione in Sicilia delle attività previste nell'ambito del progetto Life+ 11 ENV/IT/215 "Resilienza al cambiamento climatico nelle foreste mediterranee";

Vista la nota del 25 ottobre 2012 con la quale il sig. Hervè Martin, quale rappresentante della Commissione europea comunica l'approvazione del progetto Life+ 11 ENV/IT/215 al dipartimento Azienda foreste demaniali in qualità di capofila per un ammontare complessivo di € 1.559.493,00;

Considerato che la Regione siciliana, in qualità di capofila, partecipa all'attuazione del su menzionato progetto per un costo totale di € 1.017.540,00 di cui € 392.540,00 quota UE, € 625.000,00 con proprie risorse e la rimanente quota, pari ad € 541.953,00, a carico dei partners (quota UE complessiva € 386.331,00, proprie risorse complessive € 155.622,00);

Vista la nota dell'Assessorato regionale delle risorse agricole - dipartimento Azienda foreste demaniali - servizio VIII n. 17112 del 16 novembre 2012 con la quale viene richiesta l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa onde consentire l'introito del prefinanziamento previsto dal citato progetto;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856/2012 le variazioni occorrenti per consentire l'acquisizione all'erario regionale delle relative somme;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856/2012, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE		
RUBRICA 5 - Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 10.5.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti</i>	+	392.540,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
3662 Assegnazioni per l'attuazione in Sicilia del progetto Life + Life 11 ENV/IT/215 "Resilienza al cambiamento climatico nelle foreste mediterranee"	+	392.540,00
011101 20 V		Reg. CEE n. 614/2007

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
TITOLO	1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B.10.5.1.3.99 - <i>Interventi diversi</i>		+	392.540,00
di cui al capitolo (<i>Nuova istituzione</i>)			
155812 Spese per l'attuazione in Sicilia del progetto Life + Life 11 ENV/IT/215 "Resilienza al cambiamento climatico nelle foreste mediterranee"		+	392.540,00
040102 040202 V			Reg. CEE n. 614/2007

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3685)017

DECRETO 13 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014":

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario, n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 60 del contratto collettivo nazionale di lavoro - area VIII dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della stessa area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri -area VIII - biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;

Vista la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale del personale e servizi generali di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale ed il ragioniere generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

Acquisita dal Cefpas - Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario la nota prot. n. 361 del 23 novembre 2012, con la quale lo stesso ha comunicato l'avvenuto versamento della somma

relativa all'incarico di presidente di commissione d'esami espletato dal dirigente della Regione siciliana d.ssa Cristina Pecoraro in servizio presso l'Assessorato regionale della salute;

Verificato, che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale provincia di Palermo - è stata imputata la quietanza n. 85110 del 26 novembre 2012 dell'importo di € 500,00;

Ritenuto, al fine di consentire la corresponsione della quota di compenso spettante al dirigente dott.ssa Cristina Pecoraro per l'incarico espletato, di procedere all'iscrizione in bilancio al pertinente articolo del capitolo 108163 la somma di € 250,00, provvedendo, altresì, ad incrementare il capitolo relativo al trattamento accessorio della dirigenza della somma di € 250,00 pari al 50% delle somme introitate ed oggetto del presente decreto, con la contemporanea iscrizione al capitolo 4264, per l'importo complessivo di € 500,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 come rimodulate con le note richiamate in premessa;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	4 - Entrate proprie extratributarie	
U.P.B. 7.2.1.4.2	- Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa	+ 500,00
di cui al capitolo		
4264	Somme corrisposte da terzi per compensi dovuti ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi incarico conferito agli stessi dalla Regione o su designazione della medesima da destinare al trattamento economico accessorio della dirigenza	+ 500,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1	- Personale	+ 500,00
di cui ai capitoli		
108163	Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti	+ 500,00
	<i>Articolo</i>	
	11. Assessorato regionale della salute + 250,00	
212019	Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale	+ 250,00
	<i>Articolo</i>	
	104. Somme derivanti dal versamento dei compensi aggiuntivi + 250,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 14 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visti l'articolo 55, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 144 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e l'articolo 30 della legge 17 dicembre 2002, n. 289, che dispongono, in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana, la corresponsione a favore della Regione siciliana del contributo di solidarietà nazionale per gli anni 1995-2000 e 2001-2005;

Visto l'articolo 36, comma 1, lettera a) della legge regionale 17 marzo 2008, n. 8 che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto l'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 concernente la destinazione delle risorse di cui all'articolo 55 della legge n. 488/1999, all'articolo 144 della legge n. 388/2000 ed all'articolo 30 della legge n. 289/2002, nonché per le ulteriori somme assegnate dallo Stato in attuazione dell'art. 38 dello Statuto della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - ragioneria generale della Regione, la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012 concernente "Rimodulazione tetti di spesa" e le note della ragioneria generale medesima con le quali, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, ai fini del rispetto degli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Visto il proprio precedente decreto n. 2710 del 13 dicembre 2012, con cui si è provveduto ad apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 le opportune variazioni in attuazione della deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;

Considerato che nel sopradetto decreto, per mero errore, la variazione da apportare al capitolo 504453 è stata indicata in € 923.086,96 invece che € 850.000,00;

Ritenuto opportuno di specificare, in ordine a quanto adottato con la succitata delibera n. 445 del 22 ottobre 2012, di procedere all'iscrizione delle somme nei pertinenti capitoli correlati agli interventi previsti nel predetto prospetto allegato alla citata deliberazione n. 445/2012 limitatamente all'importo di € 3.088.086,96 mediante utilizzo delle economie ex art. 38 dello Statuto della Regione, e di integrare la denominazione del capitolo 504451 con l'indicazione che l'intervento per il rifacimento parziale della pavimentazione della chiesa di Santa Maria delle Grazie è da effettuarsi nel comune di Linguaglossa (CT);

Ravvisata la necessità, in ordine a quanto precede, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui ai decreti dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie rettifiche per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le variazioni autorizzate dal decreto del ragioniere generale n. 2710 del 13 dicembre 2012 sono sostituite dalle seguenti:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.1	Fondi di riserva	- 3.088.086,96
di cui al capitolo		
613905	Fondo per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, ecc.	- 3.088.086,96

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	2 - Segreteria generale	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.2.2.6.99 - Altri investimenti		+ 3.088.086,96
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
504451	Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012 per la manutenzione straordinaria della chiesa di Santa Caterina del comune di Viagrande (CT); lavori urgenti ed indifferibili nella chiesa di San Giuseppe in Carrabba di Mascali (CT); lavori di costruzione della chiesa cristiana evangelica via Corrado Alvaro Misterbianco (CT); rifacimenti della facciata della chiesa sita nel civico cimitero di Santa Maria di Licodia (CT); rifacimento parziale pavimentazione chiesa matrice Santa Maria delle Grazie comune di Linguaglossa (CT); manutenzione straordinaria chiesa Sant'Agata la Vetere comune di Catania; consolidamento e manutenzione parrocchia Sant'Antonio da Padova - Monterosso Etneo comune di Aci Sant'Antonio; consolidamento e messa in sicurezza della chiesa e del campanile della chiesa San Bartolomeo - parrocchia San Martino comune di Randazzo (CT). Codici: 220202 - 04.09.00 - V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4	+ 1.315.000,00
	(Nuova istituzione)	
504452	Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012 per la manutenzione straordinaria della parrocchia Santa Maria Ausiliatrice del comune di Ragusa; restauro conservativo dell'organo Di Donato del piano parrocchia collegiata San Giovanni Evangelista e Apostolo chiesa madre di Sortino - arcidiocesi di Siracusa; lavori di completamento casa di riposo per anziani comune di Gualtieri Sicaminò (ME); ripristino struttura Ponte dei Cigni e riqualificazione area adiacente Sinagra (ME); completamento del centro diurno di Nizza di Sicilia (ME); manutenzione straordinaria di un tratto di fognature nel centro abitato del comune di San Teodoro (ME); rifacimento manto stradale del lungomare del comune di Spadafora (ME); messa in sicurezza e il restauro dell'arco della chiesa di San Michele Arcangelo nel comune di Santa Lucia del Mela (ME) Codici: 220202 - 04.09.00 - V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4	+ 923.086,96
	(Nuova istituzione)	
504453	Interventi autorizzati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 445 del 22 ottobre 2012 per il completamento della chiesa avventista del settimo giorno - Sciacca (AG); costruzione centro assistenziale e religioso chiesa cattolica parrocchiale di Santa Maria degli Angeli Partanna Mondello (PA); manutenzione edile per l'adeguamento della palestra dell'istituto Maria Ausiliatrice in via S. Vincenzo de Paoli 9; lavori di sistemazione del tratto vicinale Testa dell'Acqua Villafrati (PA); ristrutturazione della scuola media G. Reina comune di Chiusa Sclafani (PA); complesso dell'ex collegio di San Gerolamo dei PP. Gesuiti - chiesa di San Gerolamo - Polizzi Generosa (PA) interventi di somma urgenza; lavori di manutenzione della copertura della chiesa di San Biagio in Partanna (TP) Codici: 220202 - 04.09.00 - V Fondi 4 Legge regionale n. 20/2003, art. 4	+ 850.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3684)017

DECRETO 17 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 6 del decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione.";

Visto l'articolo 66, comma 2, del citato C.C.R.L. del comparto dirigenziale che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale;

Visto il comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, che tra l'altro, ridetermina, a decorrere dall'1 gennaio 2012, il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la nota prot. n. 163335 del 5 dicembre 2012 con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale servizio 2° chiede la variazione compensativa, in termini di competenza, in aumento all'articolo 77 ed in diminuzione all'articolo 73 del capitolo 212019 per l'importo di € 1.907,56 per allineare la dotazione dei predetti articoli alle effettive esigenze di spesa relative alla retribuzione di parte variabile dei dirigenti dell'Assessorato della salute;

Vista la nota prot. n. 70283 del 7 dicembre 2012, con la quale la ragioneria centrale competente trasmette, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

Vista la nota prot. n. 160669 del 29 novembre 2012 con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, servizio 2° chiede la variazione incrementativa, in termini di competenza, agli articoli 9 e 10 del capitolo 212019 per l'importo, rispettivamente di € 791,48 e di € 237,45, per provvedere al pagamento del compenso spettante al dr. P. Luparello in servizio presso il dipartimento programmazione;

Vista la nota prot. n. 71267 del 12 dicembre 2012, con la quale la ragioneria centrale competente trasmette, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio, in termini di competenza, per l'iscrizione ai pertinenti articoli del capitolo 212019 delle somme occorrenti per le finalità rappresentate dal dipartimento regionale della funzione pubblica con le richiamate note;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni, anche in deroga alla disposizioni contenute nella circolare della ragioneria generale della Regione n. 17 del 17 ottobre 2012 per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, come rimodulate con le note citate in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - Personale	—

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo	
212019 Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale	—
<i>Articoli</i>	
9. Dipartimento programmazione - parte variabile della retribuzione di posizione	+ 791,48
10. Dipartimento programmazione - trattamento accessorio di risultato	+ 237,45
73. Ufficio di gabinetto Assessorato della salute - parte variabile della retribuzione di posizione	- 1.907,56
77. Dipartimento per la pianificazione strategica - parte variabile della pretribuzione di posizione	+ 1.907,56
93. Somme da ripartire	+ 1.028,93

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2012.51.3688)017

DECRETO 19 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014:

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali;

Visto l'art. 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che prevede per le Regioni sottoposte al piano di rientro l'obbligo del mantenimento, per l'intera durata del piano, delle maggiorazioni dell'aliquota, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'Irpef ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto l'art. 11, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 che ha modificato l'art. 77 quater, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

Considerato che con nota n. 4698 del 3 dicembre 2012 il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato i prospetti aggiornati riguardanti la stima del gettito delle manovre per il quadriennio 2011-2014 dai quali si desume che la stima dei gettiti, per cassa, relativi all'esercizio finanziario 2012 è pari a € 317.918.755,00;

Considerato che la previsione d'entrata sui capitoli 1615 "Maggiori gettiti da manovre fiscali - IRAP" e 1616 "Maggiori gettiti da manovre fiscali - Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche", per l'esercizio finanziario 2012, ammonta rispettivamente a € 120.630.000,00 e € 200.691.000,00 per un totale complessivo di € 321.321.000,00;

Considerato, altresì, che lo stanziamento previsto, per l'esercizio finanziario 2012, nel corrispondente capitolo di spesa 413333 "Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere" ammonta a € 321.321.000,00;

Ravvisata la necessità di dover adeguare tali previsioni di bilancio all'importo complessivamente quantificato nella suddetta nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4698 del 3 dicembre 2012 pari a € 317.918.755,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale delle finanze e del credito	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Tributi propri	
U.P.B. 4.3.1.3.1 - <i>IRAP</i>		+ 6.107.755,00
di cui al capitolo		
1615 Maggiori gettiti da manovre fiscali - Irाप		+ 6.107.755,00
U.P.B. 4.3.1.3.2 - <i>Addizionale IRPEF</i>		- 9.510.000,00
di cui al capitolo		
1616 Maggiori gettiti da manovre fiscali - Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche		- 9.510.000,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria e ospedaliera</i>		- 3.402.245,00
di cui al capitolo		
413333 Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie e ospedaliere		- 3.402.245,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.30)017

DECRETO 19 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto l'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale prevede che il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, con priorità per i progetti riguardanti la tute-

la della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;

Visto il comma 34-bis del medesimo articolo, introdotto dall'art. 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che prevede la predisposizione da parte delle regioni di specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Visto il verbale rep. atti n. 228/CSR del 22 novembre 2012 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano esprime intesa sulla proposta di deliberazione per il CIPE avente per oggetto la ripartizione tra le regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34, della legge n. 662/1996, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario nazionale per l'anno 2012 che assegna alla Regione Sicilia la somma di € 68.148.690,00.

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2011 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti dello Stato per fondo sanitario</i>		+ 68.148.690,00
di cui al capitolo		
3415 Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti		+ 68.148.690,00
Art. 2 Quote a destinazione vincolata		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>		+ 68.148.690,00
di cui al capitolo		
413322 Spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale		+ 68.148.690,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 20 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Viste le note prot. nn. 50591 del 31 agosto 2012, 60584 del 22 ottobre 2012 e 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese - con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la nota n. 49778 del 24 ottobre 2012 con cui il dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Area affari generali - chiede l'istituzione di un apposito capitolo di spesa al fine di potere attuare tutte le attività" previste dalla "Application Form" e dare attuazione al progetto denominato NEWCIMED - New Cities of the Mediterranean Sea Basin, nell'ambito del Programma ENPI CBC Med Project finanziato dall'Unione europea;

Visto il decreto del ragioniere generale n. 1906 del 18 settembre 2012 che ha istituito, per memoria, il capitolo 3619 al fine di fare affluire in entrata il primo pagamento da parte del comune di Latina, capofila del progetto, per l'importo di € 26.447,36;

Considerato che con quietanza n. 89478 del 6 dicembre 2012, riscontrata al S.I., è stata accreditata la somma di € 26.447,36 in entrata al capitolo 3619 capo 14 del bilancio della Regione quale finanziamento da parte del comune di Latina del suddetto progetto NEWCIMED;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata al capitolo 3619 la somma di € 26.447,36 con la contemporanea iscrizione nella spesa, del medesimo importo, al capitolo di nuova istituzione 376580;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856/2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, citata in premessa, come modificate con le sopracitate norme della Ragioneria generale;

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 3.2.1.5.3	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti	+ 26.447,36
di cui al capitolo		
3619	Entrate derivanti dal programma ENPI CBC Med Project, progetto Newcimed - New Cities of the Mediterranean Sea Basin	+ 26.447,36

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 3.2.1.3.3 - Beni culturali ed ambientali		+ 26.447,36
di cui al capitolo		
376580 Spese per l'attuazione del programma ENPI CBC Med Project, progetto Newcimed - New Cities of the Mediterranean Sea Basin		+ 26.447,36
Codici: 02.02.14 - 08.02.00 - V		
R.CEE n. 1638/06		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.5)017

DECRETO 20 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, i commi 1 e 4 dell'articolo 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014";

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Visto l'articolo 5 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 che a decorrere dal 1° gennaio 1992 costituisce presso la sezione autonoma della Cassa depositi e prestiti, un fondo speciale di rotazione per la concessione di mutui decennali, senza interessi, finalizzati all'acquisizione e all'urbanizzazione di aree edificabili a uso residenziale, nonché all'acquisto di aree edificate da recuperare;

Visto l'Accordo di programma per l'edilizia sovvenzionata sottoscritto il 19 aprile 2001 tra il Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale delle aree urbane già Segretariato generale del C.E.R. e la Regione siciliana - Dipartimento regionale lavori pubblici, che all'art. 13 stabilisce che le eventuali risorse non utilizzate sulle disponibilità attribuite alla Regione siciliana con il D.M. 28 settembre 1998, n. 1942 concernente la ripartizione del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 sono attribuite alla Regione siciliana dalla Sezione autonoma della Cassa depositi e prestiti;

Vista la nota n. 99390 del 15 novembre 2012 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, servizio 5° - Edilizia varia - Gestione patrimonio abitativo, con la quale il dirigente generale del dipartimento medesimo chiede l'iscrizione in bilancio della somma pari a € 74.880,68 accreditata dalla Cassa depositi e prestiti sulle economie di cui al fondo della legge n. 179/92, art. 5;

Considerato che la suddetta somma di € 74.880,68 risulta contabilizzata quale versamento in entrata per l'esercizio 2012 sul capitolo 4792, quietanza n. 89156 del 4 dicembre 2012;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856/2012, le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856/2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 6.2.2.6.1 - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e da altri enti</i>		+ 74.880,68
di cui al capitolo		
4792 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento del piano decennale di edilizia residenziale		+ 74.880,68
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 6.2.2.6.1 - <i>Edilizia</i>		+ 74.880,68
di cui al capitolo		
672126 Spese per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata		+ 74.880,68

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.4)017

DECRETO 20 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. 50591 del 31 agosto 2012 della Ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese - con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012 concernente "Rimodulazione tetti di spesa";

Visto il D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143 concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'amministrazione centrale;

Visti i decreti nn. 11121 e 11124 del 22 maggio 2012, nn. 13520 e 13521 del 21 giugno 2012 con i quali il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della dotazione complessiva pari ad € 25.000.000,00 prevista per l'anno 2012 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori;

Considerato che alla Regione Sicilia per tale attività viene attribuita la somma di € 2.032.268,96;

Vista la nota n. 63847 del 3 dicembre 2012, con la quale il dipartimento regionale interventi strutturali - servizio III "Interventi a supporto delle imprese" - dell'Assessorato regionale delle risorse agricole chiede l'iscrizione in bilancio, in termini di competenza, delle somme di € 1.111.660,77 e di € 717.381,29;

Considerato che risultano accreditate rispettivamente in data 21 novembre 2012 le somme di € 1.111.658,96 e di € 717.379,48 sulla contabilità speciale infruttifera n. 305982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856/2012, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale interventi strutturali	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 10.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>		+ 1.829.038,44
di cui al capitolo		
3410 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione (ex cap. 3214 parte)		+ 1.829.038,44
ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale interventi strutturali	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.2.1.3.2 - <i>Produzione animale, zootecnia e caccia</i>		+ 1.829.038,44
di cui al capitolo		
143707 Contributi in favore dell'Associazione regionale dei consorzi provinciali allevatori della Sicilia per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali		+ 1.829.038,44

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i. ed, in particolare, l'articolo 8;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e s. m. i che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza ai correlativi accertamenti di entrata;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante Interventi in materia di procreazione medicalmente assistita;

Considerato che nel c/c n. 306694 intrattenuto dalla Regione siciliana presso Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risulta accreditata in data 10 dicembre 2012 la somma di € 43.023,00, per le predette finalità, in entrata (capitolo 3637 - capo 21) nell'esercizio in corso;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere sia in termini di competenza che di cassa al capitolo di entrata 3637 e al capitolo di spesa 413724 la somma di € 43.023,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 43.023,00
di cui al capitolo	
3637 Assegnazioni dello Stato per interventi in materia di procreazione medicalmente assistita . .	+ 43.023,00
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>	+ 43.023,00

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo <i>(Nuova istituzione)</i>	
413724 Interventi in materia di procreazione medicalmente assistita Codici: 05.01.01 - 07.05.00 V Legge n. 40/2004	+ 43.023,00

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

Dipartimento regionale pianificazione strategica

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (capitolo 3637) + 43.023,00

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ

Dipartimento regionale pianificazione strategica

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 43.023,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.3)017

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Vista la legge del 3 aprile 2001, n. 120, recante norme sull'utilizzo dei defibrillatori in ambiente extraospedaliero;

Visto l'art. 2, comma 46, della legge del 23 dicembre 2009, n. 191 che autorizza la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2010 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012 finalizzata alla diffusione di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni;

Visto il decreto del Ministro della salute del 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni", con cui si promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, indicando i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli even-

ti, delle strutture, e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità dei defibrillatori semiautomatici esterni, nonché le modalità della formazione degli operatori addetti;

Visto l'allegato B al suddetto decreto del Ministro della salute del 18 marzo 2011 nel quale vengono ripartite tra le Regioni e Province autonome le risorse previste all'art. 2, comma 46, della legge del 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, vengono assegnate alla Regione Sicilia € 335.601,00 per l'anno 2010, € 167.801,00 per ciascuno degli anni 2011 e 2012, per un totale di € 671.203,00;

Visto D.A. n. 02387/11 del 23 novembre 2011 dell'Assessorato regionale della salute approva il progetto "Ti abbiamo a cuore" - Diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e dei defibrillatori nei luoghi pubblici della Regione siciliana;

Considerato che sul c/c n. 306694 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - è stata accreditata, in data 12 dicembre 2012, la somma di € 167.801,00 con causale Programma Regione siciliana diffusione defibrillatori quota 2011";

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere sia in termini di competenza che di cassa al capitolo di entrata 3655 ed al capitolo di spesa 412538 la somma di € 167.801,00;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 167.801,00
di cui al capitolo		
3655 Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei programmi regionali per la diffusione dei defibrillatori automatici esterni	+ 167.801,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.2 - <i>Assistenza sanitaria ed ospedaliera</i>	+ 167.801,00
di cui al capitolo		
412538 Finanziamento dei programmi regionali per la diffusione dei defibrillatori automatici esterni	+ 167.801,00

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (3655)	+ 167.801,00

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti	+ 167.801,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.2)017

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Considerato che è stato costituito dalla Cassa centrale della Regione siciliana, in data 27 settembre 2012, il deposito provvisorio n. 1608 di € 130.680,00 relativo al finanziamento da parte dell'Unione europea del progetto "Arrows - Archaeological Robot Systems for the World's Seas" e che occorre procedere all'emissione della quietanza relativa al predetto accredito di € 130.680,00 con imputazione al capitolo di entrata di nuova istituzione del bilancio della Regione n. 3663 "Assegnazione dell'Unione europea per l'attuazione del progetto "Arrows" - capo 14°, in conto competenza;

Ravvisata pertanto la necessità di istituire per memoria il capitolo di entrata 3663, e di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856/2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche e integrazioni, è introdotta la seguente variazione;

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 3.2.1.5.3 - <i>Trasferimenti correnti dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i>	—

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 3663 Assegnazione dell'Unione europea per l'attuazione del progetto "Arrows" Codici: 01.11.01 - 14 - V D. CE n. 971/2006	P.M.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.42)017

DECRETO 21 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1, lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la legge 4 marzo 1987, n. 88 recante "Provvedimenti a favore dei tubercolotici";

Visto l'articolo 5 della legge 14 dicembre 1970, n. 1088, come sostituito dall'articolo 5 della citata legge n. 88/87, che prevede contributi ai cittadini colpiti da tubercolosi;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Considerato che nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso Tesoreria provinciale dello Stato sezione di Palermo, risultano accreditate in data 10 dicembre 2012 e 12 dicembre 2012 le sottoelencate somme per un ammontare complessivo di € 70.602,30:

- € 31.512,57 con causale "Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti INPS";
- € 29.146,28 con causale "Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti INPS";
- € 9.943,45 con causale "Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti INPS";

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere sia in termini di competenza che di cassa al capitolo di entrata 3606 - capo 21 e al capitolo di spesa 413708 la complessiva somma di € 70.602,30;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 70.602,30
di cui al capitolo		
3606 Assegnazioni dello Stato a favore di cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'Inps	+ 70.602,30
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i>	+ 70.602,30
di cui al capitolo		
413708 Prestazioni economiche previste dall'art. 5 della legge 4 marzo 1987, n. 88 a favore dei cittadini affetti tubercolosi non assistiti dall'Inps	+ 70.602,30

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti (3606)	+ 70.602,30
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti	+ 70.602,30

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.1)017

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'articolo 12, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente iniziative per programmi speciali e di ricerca;

Visto l'articolo 5, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, che istituisce l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 recante il riordino dell'Agenzia;

Visto l'articolo 2, del decreto legge 19 febbraio 2001, n. 17 convertito nella legge 28 marzo 2001, che modifica l'assetto funzionale dell'Agenzia;

Visto l'art. 2, comma 357 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che trasferisce all'Agenzia per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S.) la gestione amministrativa del programma ECM;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati senza tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Visto l'accordo di collaborazione tra l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (A.G.E.N.A.S.) e la Regione siciliana - Assessorato della salute, adottato in data 24 luglio 2012, per la realizzazione del progetto: "RITHA Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie" - codice C/1 con un finanziamento complessivo, specificato all'allegato n. 3 che è parte integrante della suindicata convenzione, di € 64.000,00, da erogarsi: € 19.200,00, pari al 30% del finanziamento come 1ª quota, € 25.600,00, pari al 40% del finanziamento, quale 2ª quota ed € 19.200,00 pari al 30% del finanziamento a saldo;

Visto il D.A. n. 1040 dell'1 giugno 2012 dell'Assessore per la salute che istituisce il nucleo tecnico dell'Health Technology Assessment nel Servizio sanitario regionale 2011-2013;

Visto il D.D.G n. 1712 del 31 agosto 2012 del dirigente generale del dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico che approva la convenzione del progetto: "RIHTA - Sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie sanitarie";

Vista la nota prot. n. 64244 del 29 agosto 2012 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con la quale si chiedono chiarimenti in merito alle modalità operative per l'accredito e l'utilizzo delle somme relative alle convenzioni sottoscritte dal citato Assessorato con l'AGENAS per la realizzazione dei progetti "RITHA" e "MIDDIR" ed, in particolare, su quelle iscritte sul capitolo 416538;

Vista la nota prot. n. 68576 del 17 settembre 2012 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, con la quale si chiede la modifica della denominazione del capitolo 416538;

Vista la nota n. 57140 del 5 ottobre 2012 di questo servizio con cui si forniscono i chiarimenti richiesti;

Ravvisata, quindi la necessità di modificare la denominazione del capitolo di spesa 416538 relativo al finanziamento del suindicato progetto apportando al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 3 - Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.3.1.3.5 - Valutazione dei servizi		

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
di cui al capitolo <i>(Modifica denominazione)</i> 416538 Spese per la realizzazione del progetto "Attuazione delle azioni Rete italiana di sviluppo delle attività di valutazione sistematica delle tecnologie innovative e delle sperimentazioni gestionali RIHTA" Codici: 02.02.13 - 07.05.00 - V		D.Lgs. n. 502/1992

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.41)017

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 ad eccezione, tra l'altro, delle spese per la sanità cui si applica la specifica disciplina di settore;

Vista la nota n. 50591 del 31 agosto 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la legge 26 maggio 2004 n. 138 di conversione del decreto legge n. 81/2004, ed in particolare l'art. 1. lettera a) che prevede l'istituzione del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (C.C.M.);

Visto il programma 2011 del C.C.M., approvato con D.M. del 27 maggio 2011, che prevede tra gli obiettivi operativi dell'area progettuale "Nuovi modelli organizzativi e integrazione delle cure nell'assistenza alle persone con patologie croniche ed in particolare con scompenso cardiaco cronico";

Visto l'accordo di collaborazione tra il Ministero della salute - dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione e Regione siciliana - dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, stipulato in data 14 dicembre 2011, che disciplina la collaborazione tra le parti ai fini dell'attuazione del progetto e dell'erogazione della quota spettante pari a € 306.800,00, che sarà erogato in tre distinte quote pari al 40% (€ 122.720,00), 30% (€ 92.040,00) e 30% (€ 92.040,00) del contributo totale;

Visto il D.D.G. n. 566 del 26 marzo 2012, con il quale l'Assessorato regionale della salute - dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico approva l'accordo di collaborazione, stipulato in data 14 dicembre 2011, tra lo stesso dipartimento e il Ministero della salute per la realizzazione del predetto progetto;

Visto il D.D.S. n. 2371 del 6 novembre 2011 dell'Assessorato regionale della salute - dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico con il quale ha provveduto, all'articolo 1 ad accertare la somma di € 306.800,00 e all'articolo 2 la riscossione e il versamento della somma di € 122.720,00 quale acconto del 40% dell'intero finanziamento al capitolo 3507 - capo 21: "Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei progetti promossi dal centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (C.C.M.);

Vista la nota prot. n. 80903 del 7 novembre 2012 con la quale l'Assessorato regionale della salute - dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - servizio 2° - si chiede l'istituzione di apposito capitolo di spesa nell'ambito della rubrica del dipartimento, con iscrizione della somma di € 122.720,00;

Vista la nota n. 65088 del 12 novembre 2012 della ragioneria centrale, con la quale, effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla variazione richiesta in termini di competenza;

Considerato che risulta accreditata in data 24 maggio 2012, nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo, la somma di € 122.720,00, pari alla 1ª quota del 40% del contributo totale per le predette finalità, e che la stessa è stata imputata in entrata del bilancio regionale (capitolo 3507 capo 21 - conto competenza) nell'esercizio in corso;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in conto competenza, al capitolo di spesa 416541 (nuova istituzione) "Spese relative all'attuazione del progetto promosso dal Centro per il controllo delle malattie (C.C.M.): Nuovi modelli organizzativi e integrazione delle cure nell'assistenza alle persone con patologie croniche ed in particolare con scompenso cardiaco cronico" la somma di € 122.720,00;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 le necessarie variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
RUBRICA	3 - Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO	1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti		
	<i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente . . .</i>	+	122.720,00
di cui al capitolo			
3507	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione dei progetti promossi dal Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (C.C.M.)	+	122.720,00
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE			
RUBRICA	3 - Dipartimento delle attività sanitarie e osservatorio epidemiologico		
TITOLO	1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente		
	<i>Formazione ed educazione alla salute</i>	+	122.720,00
di cui al capitolo			
416541	Spese relative all'attuazione del progetto C.C.M. "Nuovi modelli organizzativi e integrazione delle cure nell'assistenza alle persone con patologie croniche ed in particolare con scompenso cardiaco cronico Codici: 02.01.01 - 07.05.00 - V	+	122.720,00
			D.Lgs. n. 138/2004

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed annullamento del decreto 23 novembre 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284 recante: "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" ed, in particolare gli artt. 1 e 3;

Vista la delibera di Giunta n. 94 del 24 marzo 2009 che approva la riorganizzazione dei dipartimenti dell'Assessorato della sanità ed individua le strutture intermedie degli stessi nel rispetto delle materie a ciascuna struttura attribuite;

Visti i DD.PP.Reg. nn. 131 e 369/2009, con i quali, in applicazione della citata legge regionale n. 19/2008, sono state rideterminate le competenze dei dipartimenti dell'Assessorato della salute attribuendo, tra l'altro, la materia afferente la prevenzione della cecità al dipartimento regionale per la pianificazione strategica;

Visto il D.D.G. n. 356 del 3 marzo 2011, con il quale è stato istituito apposito capitolo di bilancio (cap. 413735) nella rubrica del dipartimento regionale pianificazione strategica a seguito del trasferimento delle competenze per effetto della legge regionale n. 19/2008, della citata delibera di Giunta n. 94/2009 e dei DD.PP.Reg. nn. 131 e 369 in materia di "prevenzione della cecità", precedentemente, attribuita al dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico (cap. 417704);

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prott. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - Servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il proprio decreto n. 2537 del 23 novembre 2012, con il quale a seguito dell'accredito effettuato in data 26 ottobre 2012 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato di € 165.472,28 per le finalità recante "disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati";

Considerato che la spesa sopra richiamata è da imputare al capitolo di entrata 3536 e di spesa 413735, e non al capitolo di entrata 3496 e di spesa 417704, destinato al pagamento per le finalità sopra;

Ravvisata la necessità di rettificare il citato decreto di variazione di bilancio n. 2537 del 23 novembre 2012, provvedendo ad iscrivere la somma di euro 165.472,28 al capitolo n. 413735;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 165.472,28	

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
di cui al capitolo (Nuova istituzione) 3536 Assegnazioni dello stato per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva Codici: 01.11.04. - 21 V	+ 165.472,28	L. n. 284/97
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 11.2.1.3.3 - Protezione ed assistenza sociale di cui al capitolo	+ 165.472,28	
413735 Interventi per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva (ex capp. 42482 e 42410)	+ 165.472,28	

Art. 2

Il D.D. n. 2537 del 23 novembre 2012 è da intendersi annullato.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.52)017

DECRETO 27 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 12 ottobre 2012, concernente "Rimodulazione tetti di spesa" e le note della Ragioneria generale medesima con le quali, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, ai fini del rispetto degli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 "Legge di stabilità per il 2012";

Visto l'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente "Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione" che al comma 1 prevede che "Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per l'economia adotta, con proprio decreto, previo parere vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea regionale, le necessarie iniziative affinché ad ogni area strategica individuata dal comma 2 corrisponda una sola società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o una sola impresa pubblica, ponendo in atto le procedure necessarie alla dismissione delle partecipazioni strategicamente non rilevanti

ti per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione” e con il successivo comma 2, ha individuato tra le aree strategiche della Regione quella dei servizi ausiliari;

Visto il decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011, come integrato dal successivo decreto assessoriale n. 2333 del 23 novembre 2011, con il quale l'Assessore per l'economia ha fissato le necessarie iniziative da porre in essere per la definizione del processo di riordino;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del sopracitato decreto assessoriale n. 1720 del 28 settembre 2011, come integrato dal successivo decreto assessoriale n. 2333 del 23 novembre 2011, che dispone che “Nell'area strategica “servizi ausiliari” è mantenuta la società Beni Culturali S.p.A. che sarà trasformata in una società consortile per Azioni con la denominazione “Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (S.A.S. S.C.p.A.)” che opererà secondo le modalità dell'in house providing. La nuova società sarà organizzata in tre rami d'azienda (Servizi strumentali alla Regione, sanità e territorio), ... La nuova società per il perseguimento degli scopi sociali procederà, nel rispetto delle normative vigenti in materia, all'assunzione del personale delle due società in liquidazione Biosphera e Multiservizi...”;

Visto il decreto del ragioniere generale n. 2355 del 14 novembre 2012, con il quale, in relazione a quanto comunicato con nota n. 54834 del 25 settembre 2012 del servizio Partecipazioni e liquidazioni e con nota n. 9581 del 9 novembre 2012 dalla S.A.S. S.C.p.A., si è provveduto ad iscrivere nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario corrente, in appositi capitoli di spesa nell'ambito delle rubriche dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione e dipartimento regionale per la pianificazione strategica le somme rispettivamente di euro 10.527.788,46 ed euro 2.512.766,67 necessarie per far fronte agli oneri a carico della Regione derivanti, a decorrere dall'1 novembre c.a., dai contratti di servizio stipulati con la S.A.S. S.C.p.A., mediante riduzione di parte delle disponibilità dei capitoli di spesa, già presenti nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario corrente, inerenti gli oneri connessi alla stipula delle convenzioni con la società Biosphera S.p.A. e la Multiservizi S.p.A., tenendo conto delle situazioni gestionali contabili dei medesimi capitoli di spesa, su cui inoltre gravano i relativi oneri fino alla data del 31 ottobre c.a.;

Vista la nota n. 10624 del 5 dicembre 2012, con la quale la società consortile per azioni Servizi Ausiliari Sicilia comunica, a rettifica della precedente nota n. 9581 del 9 novembre 2012, il corretto rateo 2012 relativo ai mesi di novembre e dicembre 2012, a carico dell'Assessorato dell'economia, relativamente al nuovo contratto di servizio con il dipartimento dei beni culturali è pari ad euro 6.281.916,67 e non euro 8.698.038,46, e considerato che la suddetta società consortile, relativamente al precedente contratto di servizio vanta ancora un credito nei confronti del dipartimento dei beni culturali pari ad euro 5.475.581,08, chiede che il capitolo di bilancio 376546 venga implementato delle somme necessarie per permettere al suddetto dipartimento di onorare il suddetto debito;

Ravvisata, pertanto, la necessità di incrementare la dotazione finanziaria del capitolo 376546 della somma di euro 2.416.121,79 con la contemporanea riduzione della disponibilità del capitolo 212533;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, citate in premessa, in materia di Patto stabilità per l'anno 2012:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 3.2.1.1.2 - Beni e servizi		+ 2.416.121,79
di cui al capitolo		
376546 Somma per l'espletamento dei servizi di custodia, conservazione e fruizione dei beni culturali e di custodia, manutenzione, tutela e fruizione dei beni ambientali di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale 4 aprile 1995, n. 26		+ 2.416.121,79
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 4.2.1.1.2 - Beni e servizi		- 2.416.121,79

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
di cui al capitolo	
212533 Spese per l'acquisizione dei servizi resi in regime di convenzione dalla società "Servizi Ausiliari Sicilia" S.c.p.a. Codici: 020214 - 01.03.99 L.R. 11/2010 art. 20	2.416.121,79

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.50)017

DECRETO 28 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prott. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la nota n. 56240 del 20 dicembre 2012, trasmessa dalla competente ragioneria centrale con prot. 73087 del 20 dicembre 2012, con la quale il dirigente del servizio 3 economico-finanziario della Segreteria generale, al fine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie indispensabili per garantire le missioni effettuate dal personale di scorta dell'on. Presidente della Regione, ha richiesto, per il corrente esercizio finanziario, una variazione di bilancio di € 55.000,00 sul capitolo 104524, mediante corrispondente prelevamento dall'apposito "Fondo di riserva per le spese impreviste" (cap. 215702);

Considerato che il capitolo 215702 "Fondo di riserva per le spese impreviste" dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario in corso presenta le necessarie disponibilità;

Ravvisata la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 104524 la somma di € 55.000,00, con la contemporanea riduzione del capitolo 215702;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Per quanto indicato in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa, come modificate con le sopracitate note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>		- 55.000,00
di cui al capitolo		
215702 Fondo di riserva per le spese impreviste		- 55.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	2 - Segreteria generale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 1.2.1.5.2 - <i>Beni e servizi</i>		+ 55.000,00
di cui al capitolo		
104524 Spese per missioni effettuate per conto della Regione dal personale di pubblica sicurezza adibito ai servizi di scorta dell'on.le Presidente della Regione		+ 55.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà incluso nell'elenco dei decreti da allegare alla legge di approvazione del rendiconto generale della Regione per l'anno finanziario 2012.

Palermo, 28 dicembre 2012.

BIANCHI

(2013.1.43)017

DECRETO 28 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, leggi ed altri provvedimenti dello Stato nonché le relative compensazioni nell'ambito del Fondo sanitario regionale;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

Visto l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90 per cento del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;

Visto l'art. 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede per le regioni sottoposte al piano di rientro il mantenimento, per l'intera durata del piano, delle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'IRPEF ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 che ha modificato l'art. 77-quater, comma 3, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

Visto l'art. 2, comma 68, lett. b) e comma 90, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Visto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che recita: "Nelle more della pronuncia della Corte costituzionale adita in materia è disposta la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario in misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento di cui all'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto l'art. 3, comma 2, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, che prevede: "Per il biennio 2012-2013, i migliori risultati d'esercizio del servizio sanitario regionale rispetto all'equilibrio di bilancio sanitario, nella misura verificata dai competenti tavoli tecnici di verifica dell'attuazione del Piano di rientro, sono disponibili per finalità extrasanitarie da individuare con successiva disposizione normativa";

Visto l'art. 3, comma 3, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che dispone, per l'esercizio finanziario 2012, le risorse di cui all'Intesa tra lo Stato e la Regione siciliana ai sensi dell'art. 2, comma 90, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni, per l'importo pari a 343.000 migliaia di euro, sono destinate alle finalità del medesimo comma previste;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che accantona, per l'esercizio finanziario 2012, una quota pari a 343.000 migliaia di euro a valere su parte delle disponibilità dell'U.P.B. 4.2.1.5.3. dell'U.P.B. 4.2.1.5.5. dell'U.P.B. 4.3.1.5.4 dell'U.P.B. 7.3.1.3.2 dell'U.P.B. 8.2.1.3.6, e dell'U.P.B. 13.2.1.3.5 da utilizzare in caso di mancato raggiungimento dell'Intesa di cui all'art. 3, comma 3;

Visto il verbale rep. atti n. 225/CSR del 22 novembre 2012 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro per la salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di € 8.601.941.481,00, di cui € 4.224.413.461,00 a carico della Regione (pari al 49,11%);

Visto il verbale rep. atti n. 228/CSR del 22 novembre 2012 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, esprime Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2012, che attribuisce alla Regione Sicilia la somma di € 128.039.538,00 di cui € 68.148.690,00 a carico dello Stato ed € 59.890.848,00 a carico della Regione;

Considerato che sulla base della predetta Intesa (verbale rep. atti n. 225 CSR del 22 novembre 2012, è stato quantificato in € 2.201.745.027,00 la quota a carico del Fondo sanitario nazionale comprensiva della mobilità sanitaria negativa pari a € 203.843.686,00, stimando inoltre, rispettivamente, in € 1.555.874.100,00 ed € 491.824.000,00, il 90% del gettito IRAP ed il gettito dell'addizionale regionale IRPEF, per un totale di assegnazione statale di quote indistinte alla Regione siciliana pari a € 4.249.443.127,00 ed assegnando, altresì, € 19.382.105,00, € 993.434,00 ed € 434.000,00 quali somme vincolate destinate, rispettivamente, al finanziamento delle spese di funzionamento degli Istituti zooprofilattici, al contratto del personale IZS (comprensivo dell'integrazione ex art. 3, comma 139, della legge n. 244/07) ed alla medicina penitenziaria;

Considerato che con decreto del ragioniere generale n. 2772 del 19 dicembre 2012 sono state adeguate le previsioni di bilancio dei capitoli finanziati con le risorse statali derivanti dalla ripartizione del Fondo sanitario nazionale, di cui all'Intesa sulla proposta di deliberazione per il CIPE allegata al verbale rep. atti n. 225/CSR del 22 novembre 2012;

Vista la delibera CIPE n. 77 del 3 agosto 2011, registrata alla Corte dei conti il 28 novembre 2011 (reg. n. 11 foglio 183), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 285 del 7 dicembre 2011;

Vista la delibera CIPE n. 94 del 3 agosto 2012, registrata alla Corte dei conti il 30 novembre 2012, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 dell'11 dicembre 2012, che prende atto della richiesta avanzata dalla Regione siciliana concernente l'utilizzo di un importo di 343,129 milioni di euro per la copertura del debito sanitario, ai sensi dell'articolo 2, comma 90, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, a valere sulle residue risorse regionali del FSC relative alla programmazione 2007-2013, in aggiunta all'importo di 686 milioni di euro già destinato al medesimo scopo con la richiamata delibera CIPE n. 77/2011;

Visto il decreto del ragioniere generale n. 2857 del 24 dicembre 2012, con il quale si è proceduto all'iscrizione al capitolo 215218 della somma di 343,129 migliaia di euro per la copertura dei debiti del sistema sanitario regionale, a seguito dell'assegnazione delle risorse FAS (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione) 2007-2013 di cui alla citata delibera CIPE n.94/2012;

Considerato, per quanto sopra detto, che occorre procedere alla relativa regolarizzazione contabile al fine di garantire la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario in misura corrispondente all'aliquota del 49,11 ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26;

Vista la nota prot. n. 70632 del 25 settembre 2012, con la quale l'Assessorato regionale della salute - dipartimento pianificazione strategica comunica che le perdite d'esercizio delle Aziende sanitarie pubbliche dell'anno 2011 ammontano a 34.000 migliaia di euro;

Vista la nota prot. n. 92144 del 19 dicembre 2012 con la quale l'Assessorato regionale della salute - dipartimento pianificazione strategica rappresenta che il disavanzo sanitario regionale residuo relativo agli anni antecedenti all'anno 2011 ammonta a € 438.229.367, di cui € 106.114.569 da coprire mediante utilizzo dei maggiori getti dell'esercizio finanziario 2012 (manovre fiscali) e la differenza con le altre risorse individuate nella deliberazione di Giunta n. 195 del 5 agosto 2011;

Considerato che nel capitolo 413333 "Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere" risultano allocate risorse sufficienti per la copertura delle perdite d'esercizio delle Aziende sanitarie pubbliche dell'anno 2011 e delle perdite d'esercizio relative agli anni pregressi all'anno 2011, sino all'importo di € 106.114.569, nonché la somma di € 134.563.309,00 per finanziare quota parte della compartecipazione regionale alla spesa sanitaria per l'anno 2012;

Ritenuto, pertanto, di dovere adeguare la dotazione finanziaria del capitolo 413302 "quota integrativa, a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del Fondo sanitario nazionale" (che presenta, attualmente, uno stanziamento pari a € 3.806.612.000,00) e del capitolo 413363 "quota a carico della Regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale" (che evidenzia, ad oggi, una dotazione finanziaria pari a zero) agli importi indicati nel riparto di cui alle suddette Intese (verbali rep. atti n. 225/CSR e n. 228/CSR del 22 novembre 2012);

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie		
U.P.B. 4.2.1.4.2 - <i>Restituzione, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa</i>	+ 343.129.000,00	
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
4220 Risorse di cui all'Intesa dell'articolo 3, comma 3 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26	+ 343.129.000,00	Del. CIPE n. 94 legge n. 191/2009
Codici: 01.13.99 - 10		
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>	+ 477.692.309,00	
di cui ai capitoli		
413302 Quota integrativa a carico della Regione delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale	+ 417.801.461,00	
413363 Quota a carico della Regione delle spese per il perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal piano sanitario nazionale	+ 59.890.848,00	
U.P.B. 11.2.1.1.3 - <i>Assistenza sanitaria ospedaliera</i>	- 134.563.309,00	
di cui al capitolo		
413333 Ripiano dei disavanzi delle aziende sanitarie ed ospedaliere	- 134.563.309,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 88, commi 1 e 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 relativo ai cofinanziamenti regionali non previsti dalla legislazione vigente;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono assegnati i limiti massimi provvisori di spesa, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della Ragioneria generale - Servizio monitoraggio e controllo delle spese -, con cui i predetti tetti di spesa sono stasi rimodulati per tenere conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'articolo 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e della deliberazione n. 401 del 12 ottobre 2012 della Giunta regionale;

Vista l'istanza prot. n. 974/U del 19 ottobre 2012 presentata dall'IRCCS Bonino Pulejo di Messina relativa alla richiesta di cofinanziamento del 50% del costo di attuazione del progetto: "Riabilitazione neuro-motoria mediante realtà virtuale immersiva";

Vista la e-mail del 9 novembre 2012 con la quale il Ministero della salute informa che la Commissione per la ricerca sanitaria ha ritenuto finanziabile il suddetto progetto per l'importo di € 550.000,00 pari al 50% del costo totale;

Viste le note del dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 79261 del 30 ottobre 2012 e prot. n. 85056 del 23 novembre 2012 (con le quali viene trasmessa copia della suddetta proposta progettuale e la richiesta di utilizzazione, per l'anno 2012, del Fondo di cui al comma 2 dell'art. 88 della legge regionale n. 2/2002 (cap. 613924) per far fronte al cofinanziamento regionale (pari a € 550.000,00) del progetto: "Riabilitazione neuro-motoria mediante realtà virtuale immersiva" proposto dall'IRCCS Bonino Pulejo di Messina cui lo Stato concorre nella misura del 50%;

Vista la nota n. 71097 dell'11 dicembre 2012, con la quale questo servizio ha inoltrato la suddetta richiesta alla segreteria della Giunta regionale per l'autorizzazione all'utilizzo del Fondo (capitolo 613924) istituito nel bilancio della Regione in attuazione dell'articolo 88 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, destinato al cofinanziamento regionale di eventuali nuovi interventi statali per far fronte agli oneri a carico della Regione di cui sopra;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 18 dicembre 2012 con la quale si autorizza il cofinanziamento regionale, pari a € 550.000,00, da imputare sulle disponibilità del Fondo di cui all'art. 88 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - cap. 613924, del suddetto progetto "Riabilitazione neuro-motoria mediante realtà virtuale immersiva";

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza al capitolo 816601 di nuova istituzione "Spese per la realizzazione del progetto: Riabilitazione neuro-motoria mediante realtà virtuale immersiva" la somma complessiva di € 550.000,00 con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 613924;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, la necessaria modifica per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti modifiche:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.8.3 - <i>Interventi comunitari e relativi cofinanziamenti nazionali</i>		- 550.000,00
di cui al capitolo		
613924 Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali		- 550.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
RUBRICA	3 - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.11.3.2.6.99 - <i>Altri investimenti</i>		+ 550.000,00
di cui al capitolo (<i>Nuova istituzione</i>)		
816601 Spese per la realizzazione del progetto di riabilitazione motoria mediante realtà virtuale immersiva		+ 550.000,00
Codici: 26.01.03 - 07.01.00		
D.Lgs. n. 502/1992		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.48)017

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 recante Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prof. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 60 del contratto collettivo nazionale di lavoro - area VIII dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002-2003, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della stessa area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'amministrazione;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri - area VIII - biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;

Vista la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale del personale e dei servizi generali di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale ed il ragioniere generale del dipartimento regionale bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

Acquisita dalla Camera di commercio di Catania la nota prot. n. 77301 del 6 dicembre 2012, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato nel periodo 28 settembre 2012-27 novembre 2012 dal dirigente della Regione siciliana dott. Fausto Piazza in servizio presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Catania - è stata imputata la quietanza n. 89171 del 5 dicembre 2012 dell'importo di € 8.437,50;

Acquisita dall'Ente parco fluviale dell'Alcantara la nota prot. n. 4087 del 13 dicembre 2012, con la quale lo stesso ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di direttore reggente espletato dal dirigente della Regione siciliana dott. Ettore Francesco Lombardo in servizio presso l'Assessorato regionale territorio ed ambiente;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Messina - è stata imputata la quietanza n. 29006 (progr. 2) del 16 novembre 2012 dell'importo di € 5.810,25;

Acquisita dall'Ente parco fluviale dell'Alcantara la nota prot. n. 4086 del 13 dicembre 2012, con la quale lo stesso ha comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato dal dirigente della Regione siciliana dott.ssa Francesca Chinnici in servizio presso l'Assessorato regionale territorio ed ambiente;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Messina - sono state emesse le quietanze n. 18293 del 16 luglio 2012 e n. 29006 del 16 novembre 2012 (progr. 1) dell'importo complessivo di euro 3.333,32;

Ritenuto, al fine di consentire la corresponsione della quota di compenso spettante ai dirigenti dott.ri Fausto Piazza, Ettore Francesco Lombardo e dr.ssa Francesca Chinnici per gli incarichi espletati, di procedere all'iscrizione in bilancio ai pertinenti articoli del capitolo 108163 la somma di euro 8.790,54 provvedendo, altresì, ad incrementare il capitolo relativo al trattamento accessorio della dirigenza della somma di euro 8.790,54 pari al 50% delle somme introitate ed oggetto del presente decreto, con la contemporanea iscrizione al capitolo 4264, per l'importo complessivo di € 17.581,08;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, come rimodulate con le note citate in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie	
U.P.B. 7.2.1.4.2 - Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa	+ 17.581,08

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
4264	Somme corrisposte da terzi per compensi dovuti ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi incarico conferito agli stessi dalla Regione o su designazione della medesima da destinare al trattamento economico accessorio della dirigenza	+ 17.581,08
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1	- <i>Personale</i>	+ 17.581,08
di cui ai capitoli		
108163	Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti	+ 8.790,54
<i>Articoli</i>		
6.	Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro + 4.218,75	
12.	Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente + 4.571,79	
212019	Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale .	+ 8.790,54
<i>Articolo</i>		
104.	Somme derivanti dal versamento dei compensi aggiuntivi + 8.790,54	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.45)017

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il Programma operativo regionale della Sicilia per il fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013 approvato dalla commissione europea con decisione n. C/2007/4249 del 7 settembre 2007;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2011 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in

termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012, 60584 del 22 ottobre 2012 e 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese - con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la nota prot. n. 21967 del 3 dicembre 2012 così come rettificata dalla nota n. 23536 del 20 dicembre 2012, con la quale il dipartimento regionale della programmazione - Area affari generali - chiede l'istituzione di un apposito capitolo e contestuale iscrizione della somma di € 22.000,00 presso il dipartimento regionale dell'ambiente, a valere dell'obiettivo operativo 7.1.2 del PO FESR Sicilia 2007/2013, per la realizzazione di due attività di animazione territoriale consistenti nell'organizzazione di un convegno e nella realizzazione di una pubblicazione;

Ravvisata, pertanto, la necessità di istituire il capitolo 842065 e di iscrivere la somma di € 22.000,00 con la contemporanea riduzione, per il medesimo importo, del capitolo 512024 relativo al finanziamento delle spese di assistenza tecnica per la realizzazione degli interventi dell'obiettivo operativo 7.1.2;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa, come modificate con le sopracitate note della ragioneria generale:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	5 - Dipartimento regionale della programmazione	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.5.2.6.99 - Altri investimenti	- 22.000,00
di cui al capitolo		
512024 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 del programma operativo regionale FESR 2007-2013	- 22.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'ambiente	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.12.2.2.6.99 - Altri investimenti	+ 22.000,00
di cui al capitolo	(Nuova istituzione)	
842065 Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 - assistenza tecnica - del programma operativo regionale FESR 2007-2013	+ 22.000,00
Codici: 21.01,09 - 010399 - V L. n. 183/1987 R.CEE n. 1083/2006; R. CEE n. 1828/2006		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 dicembre 2012.

PISCIOTTA

DECRETO 31 dicembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente: Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 6 del decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12; Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto l'articolo 66, comma 2, del citato CCRL del comparto dirigenziale che disciplina il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale;

Visto il comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, che tra l'altro, ridetermina, a decorrere dall'1 gennaio 2012, il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa Regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Viste le note prot. n. 50591 del 31 agosto 2012, n. 60584 del 22 ottobre 2012 e n. 62137 del 29 ottobre 2012 della ragioneria generale - servizio monitoraggio e controllo delle spese, con cui i predetti tetti di spesa sono stati rimodulati per tener conto del dettato dei commi 3 e 4 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;

Vista la nota prot. n. 171915 del 20 dicembre 2012 con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - servizio 2 chiede la variazione compensativa, in termini di competenza, in aumento all'articolo 78 ed in diminuzione all'articolo 74 del capitolo 212019 per l'importo di euro 7.712,23 per allineare la dotazione dei predetti articoli alle effettive esigenze di spesa relative all'indennità di risultato dei dirigenti del dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Vista la nota prot. n. 73246 del 21 dicembre 2012, con la quale la ragioneria centrale competente trasmette, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio, in termini di competenza, per l'iscrizione ai pertinenti articoli del capitolo 212019 delle somme occorrenti per le finalità rappresentate dal dipartimento regionale della funzione pubblica con la richiamata nota;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni, anche in deroga alle disposizioni contenute nella circolare della ragioneria generale della Regione n. 17 del 17 ottobre 2012 per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012, come rimodulate con le note citate in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>		-
di cui al capitolo		
212019 Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale		-
<i>Articoli</i>		
74. Ufficio di gabinetto Assessorato salute trattamento accessorio di risultato	- 7.712,23	
78. Dipartimento per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico trattamento accessorio di risultato	+ 7.712,23	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.1.46)017

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 13 dicembre 2012.

Aggiornamento dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina a direttore sanitario delle aziende del servizio sanitario della Regione siciliana.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana";

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norma in tema di programmazione sanitaria e riorganizzazione delle unità sanitarie locali" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 23 dicembre 2008, con la quale sono stati istituiti gli elenchi permanenti degli aventi titolo alla nomina a direttore generale, a direttore amministrativo e a direttore sanitario

delle aziende unità sanitarie locali, ospedaliere ed ospedaliero-universitarie della Regione siciliana;

Visti gli avvisi, approvati con D.A. 5 maggio 2009, per la formazione degli elenchi permanenti ad aggiornamento periodico degli idonei alla nomina a direttore amministrativo e degli idonei alla nomina a direttore sanitario delle aziende del servizio sanitario della Regione siciliana;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012, per l'aggiornamento degli elenchi degli idonei alla nomina a direttore amministrativo ed a direttore sanitario delle aziende sanitarie della Regione siciliana, approvati rispettivamente con D.A. n. 1760/09 del 31 agosto 2009 e con D.A. n. 1761/09 di pari data e loro successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota del 10 ottobre 2012, assunta al protocollo n. 74980 del 12 ottobre 2012, con la quale la commissione istituita per procedere all'esame delle istanze, ha reso i verbali recanti gli esiti, rispettivamente per gli aspiranti alla nomina a direttore amministrativo ed a direttore sanitario, dell'attività svolta sulla base della dichiarazione e del curriculum informatico prodotti, sotto la propria responsabilità, da ciascun candidato;

Visto il D.A. n. 2235/12 del 22 ottobre 2012, con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato degli idonei alla nomina a direttore sanitario delle Aziende del servizio sanitario della Regione siciliana;

Considerato che ai soggetti aspiranti alla nomina a direttore sanitario ritenuti non idonei è stata data comunicazione individuale del giudizio espresso dalla commissione con facoltà di presentare controdeduzioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 entro il termine assegnato;

Considerato, altresì, che ai soggetti già iscritti non più idonei per non avere aggiornato la propria posizione è stato comunicato l'avvio del procedimento di cancellazione dall'elenco degli aspiranti alla nomina a direttore sanitario con facoltà di presentare controdeduzioni ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 entro il termine assegnato;

Considerato che, in esito all'esame delle controdeduzioni prodotte dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, è stato accertato in capo ai seguenti soggetti il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso:

- Aiello Francesco, nato Messina il 7 febbraio 1952;
- Amico Giuseppe, nato a San Cataldo il 24 marzo 1955;
- Antonini Maria Grazia, nata a Urbino il 3 settembre 1952;
- Arena Giuseppe, nato a Ramacca (CT) l'1 luglio 1948;
- Barone Teresa, nata a Caltanissetta il 29 giugno 1963;
- Battaglia Giovanni, nato a Modica (RG) il 4 dicembre 1953;
- Bonomo Pietro, nato a Modica (RG) il 23 marzo 1957;
- Brancato Lelio, nato a Palermo il 25 maggio 1952;
- Calì Salvo, nato a Giarre (CT) il 6 febbraio 1955;
- Camarda Giovanni, nato a Palermo il 4 agosto 1953;
- Carini Santa Adele, nata a Catania il 25 aprile 1954;
- Ciadamidaro Pietro, nato ad Adrano (CT) il 30 giugno 1951;
- Condorelli Michelangelo, nato a Catania il 23 settembre 1964;
- Cucci Giuseppe, nato a Sperlinga (ME) il 29 settembre 1961;
- D'Angelo Sebastiano, nato a Graniti (ME) il 10 ottobre 1956;
- Di Gregorio Francesco, nato a Castellamare del Golfo (TP) l'11 maggio 1957;
- Gisone Bartolomeo, nato a Salemi (TP) il 20 novembre 1952;
- Iacono Carmelo, nato a Ragusa il 28 febbraio 1952;
- Maringhini Silvio, nato a Palermo il 20 dicembre 1951;
- Mazzè Ritalba, nata a San Nicola da Crissa (CZ) il 5 luglio 1952;
- Mazzola Giuseppe, nato ad Enna il 21 maggio 1959;
- Miccichè Stefano, nato a Palermo l'8 giugno 1956;
- Mollica Nardo Gina, nata a Tursi (Matera) il 28 settembre 1952;
- Moncada Michele, nato a Lentini (SR) il 21 dicembre 1950;
- Parrinello Francesca, nata a Messina il 16 luglio 1953;
- Roccia Gabriele, nato a Palermo il 22 febbraio 1955;
- Rossitto Francesco, nato a Siracusa il 29 marzo 1952;
- Santino Paola Marcella, nata a Palermo il 14 aprile 1955;

- Sapienza Mauro, nato a Catania il 28 agosto 1959;
- Sciacca Annunziata, nata a Randazzo (CT) il 15 settembre 1952;
- Sciavarello Patrizia, nata a Catania il 20 luglio 1954;
- Sirna Gaetano, nato a Cesarò (ME) il 28 agosto 1953;
- Spoto Vittorio, nato ad Aragona (AG) il 3 gennaio 1957;
- Termine Giuseppe, nato a Cattolica Eraclea (AG) il 18 agosto 1949;
- Tinaglia Antonino, nato a Favara (AG) il 14 luglio 1948;

Ritenuto, pertanto, di dovere integrare l'elenco aggiornato dei soggetti idonei alla nomina a direttore sanitario delle Aziende del servizio sanitario della Regione siciliana, approvato con D.A. n. 2235/12 del 22 ottobre 2012 con i nominativi dei suddetti soggetti;

Ribadito che l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'eventuale nomina dovrà essere effettuato dal direttore generale delle Aziende del servizio sanitario regionale prima del conferimento dell'incarico e che il candidato prescelto dovrà produrre, secondo la vigente normativa ed entro 15 giorni dalla data di accettazione dell'incarico, la certificazione comprovante, alla data del provvedimento di nomina, il possesso dei requisiti richiesti, di quanto affermato a titolo di dichiarazione sostitutiva, nonché di ogni altro elemento riportato nel curriculum e che in difetto non si procederà alla stipula del relativo contratto;

Per quanto sopra esposto;

Decreta:

Art. 1

L'elenco dei soggetti idonei alla nomina a direttore sanitario delle aziende del servizio sanitario della Regione siciliana, da ultimo approvato con D.A. n. 2235 del 22 ottobre 2012, è aggiornato con l'inserimento dei nominativi dei soggetti indicati in premessa.

Art. 2

L'elenco aggiornato con l'inserimento dei soggetti di cui all'art. 1 costituisce parte integrante del presente decreto e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Ai candidati, nei cui confronti è confermato il giudizio di idoneità, sarà data comunicazione individuale.

Palermo, 13 dicembre 2012.

BORSELLINO

Allegato

ELENCO CANDIDATI IDONEI - DIRETTORE SANITARIO

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
1	Aiello	Francesco	7-2-1952	Messina
2	Alagna	Bernardo	18-12-1955	Palermo
3	Alletto	Giuseppe	17-1-1956	Agrigento
4	Amato	Antonino	1-3-1955	Carini
5	Amato	Salvatore	8-5-1948	Palermo
6	Amato	Vito	3-10-1949	Monterosso Almo
7	Amico	Giuseppe	24-3-1955	San Cataldo
8	Amico	Giuseppe	3-11-1951	San Cataldo
9	Ancona	Pasqualino	31-12-1954	Siracusa
10	Antonini	Maria Grazia	3-9-1952	Urbino
11	Aprea	Luigi	1-11-1957	Napoli
12	Arena	Giuseppe	1-7-1948	Ramacca
13	Baldari	Nicola Renato	4-1-1951	Oppido Mamertina
14	Barbagallo	Domenico	1-8-1949	Ramacca
15	Barnabà	Elio	22-5-1950	Caltanissetta
16	Barone	Teresa	29-6-1963	Caltanissetta
17	Battaglia	Giovanni	4-12-1953	Modica
18	Bennici	Francesco	2-1-1958	Gela
19	Billone	Aldo	12-8-1950	Palermo
20	Blangiardi	Francesco	10-4-1952	Ragusa
21	Bonomo	Pietro	23-3-1957	Modica
22	Bonura	Antonio Gaspare	19-8-1955	Caltanissetta
23	Botta	Nunzio Salvatore	27-12-1953	Sortino
24	Branca	Santo	29-8-1947	Noto
25	Brancato	Lelio	25-5-1952	Palermo
26	Brugaletta	Salvatore	15-6-1957	Ragusa
27	Bulgarella	Andrea	18-2-1950	Valderice
28	Buttiglieri	Calogero	26-8-1956	Butera
29	Calaciura	Giuseppe	15-2-1951	Biancavilla
30	Calcò	Carmelo	8-11-1953	Tortorici
31	Cali	Giuseppe S.	13-11-1953	Mazzerino
32	Cali	Salvo	6-2-1955	Giarre
33	Caltagirone	Pietro	13-5-1949	Santa Flavia
34	Camarda	Giovanni	4-8-1953	Palermo
35	Cantaro	Salvatore Paolo	18-3-1949	Caltagirone
36	Canzoneri	Gaspare	23-6-1957	Palermo
37	Capodieci	Giuseppe	20-11-1957	Siracusa
38	Carini	Santa Adele	25-4-1954	Catania
39	Carrara	Teresa	4-9-1955	Militello Rosmarino
40	Caruso	Antonino	30-8-1947	Motta Sant'Anastasia (CT)
41	Cassarà	Emanuele	15-2-1957	Enna
42	Castellano	Salvatore	11-12-1956	Palermo
43	Castello	Giovanna	10-2-1949	Burgio
44	Catania	Giuseppe	9-2-1954	Biancavilla

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
45	Ceratti	Eugenio F. Rocco	7-9-1953	Caraffa del Bianco
46	Cerrito	Francesco	16-4-1957	Villabate
47	Ciadamidaro	Pietro	30-6-1951	Adrano
48	Cimò	Gaetano	7-11-1959	Misilmeri
49	Cinà	Diana	2-6-1957	Marsala
50	Colimberti	Domenico	24-9-1952	Palermo
51	Colucci	Antonio T.	9-7-1961	Foggia
52	Condorelli	Michelangelo	23-9-1964	Catania
53	Conti	Santo	29-6-1948	Grammichele
54	Cordalonga	Saverio	5-1-1953	Gela
55	Corrao	Vito	9-8-1955	Mazara del Vallo
56	Cortese	Pietro	31-7-1951	Catania
57	Cuccì	Giuseppe	29-9-1961	Sperlinga
58	Cusumano	Antonino Francesco	21-10-1953	Milazzo
59	D'Amico	Ciro	17-6-1952	Palermo
60	D'Amico	Ferdinando	1-3-1953	Patti
61	D'Angelo	Sebastiano	10-10-1956	Graniti
62	D'Anna	Giuseppe	21-3-1953	Raffadali
63	D'Aquila	Giuseppe	18-6-1956	Vizzini
64	Daidone	Giuseppe	25-3-1952	Noto
65	Dardanoni	Gabriella	29-11-1957	Palermo
66	Denaro	Attilio	5-3-1949	Catania
67	Di Bella	Leonardo	14-11-1954	Trapani
68	Di Franco	Maria Antonina	31-3-1954	Sperlinga
69	Di Gregorio	Francesco	11-5-1957	Castellamare del Golfo
70	Di Guardia	Rosario	13-6-1951	Adrano
71	Di Lorenzo	Rosario	1-7-1954	Rosolini
72	Di Simone	Vittoriano	12-8-1956	Castelvetrano
73	Di Stefano	Carmelo	18-8-1951	Fiumefreddo di Sicilia
74	Di Stefano	Ignazio	11-8-1954	Nicosia
75	Di Stefano	Maria Concetta	13-3-1956	Ragusa
76	Di Vincenzo	Ferdinando	13-5-1950	Catania
77	Drago	Giuseppe	21-9-1959	Palermo
78	Elia	Raffaele	24-1-1959	Comiso
79	Ernandez	Cono Osvaldo	3-11-1952	Trapani
80	Farina	Andrea	25-8-1953	Partanna
81	Farinella	Enzo	23-1-1952	Palermo
82	Fazio	Maria Giuliana	13-1-1956	Reggio Calabria
83	Fidelio	Giovanna	26-7-1956	Ragusa
84	Fiorino	Salvatore	16-5-1951	Paceco
85	Floridia	Francesco	9-11-1956	Modica
87	Galia	Salvatore	28-6-1951	Catania
88	Galifi	Filippa	28-4-1950	Vita
90	Garda	Serafino	16-9-1956	Monreale
91	Garuffi	Francesco	11-3-1953	Palermo
92	Genco	Antonio	2-1-1957	Roccapalumba

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
93	Genovese	Antonio Dario	5-9-1957	Siracusa
94	Geraci	Gaetano	8-12-1955	Racalmuto
95	Gervaso	Paolo	1-5-1957	Avola
96	Giammanco	Giuseppe	21-7-1961	Palermo
97	Giannone	Rosario	20-4-1955	Ispica
98	Giavatto	Michele	2-7-1948	Scicli
99	Gisone	Bartolomeo	20-11-1952	Salemi
100	Giuffrida	Salvatore Emanuele	1-1-1959	Catania
101	Giurlanda	Francesco	29-6-1957	Valderice
102	Giustino	Domenico	1-11-1951	Palagonia
103	Granata	Pasquale	7-6-1955	Ispica
104	Greco	Silvana	11-11-1957	Catania
105	Grippi	Filippo	9-5-1953	Borgetto
106	Iacono	Carmelo	28-2-1952	Ragusa
107	Ienna	Marinella	16-3-1957	Palermo
108	La Fata	Giovanni	20-3-1951	Partinico
109	La Paglia	Paolo	7-3-1961	Caltanissetta
110	Lanza	Vincenzo	9-5-1950	Agrigento
111	Lazzara	Antonio	17-1-1965	Catania
112	Leone	Roberto	15-5-1956	San Cataldo
113	Li Donni	Renato	27-1-1950	Palermo
114	Lima	Vincenzo	19-10-1948	Palermo
115	Lo Bosco	Silvio	21-5-1956	Raffadali
116	Lo Schiavo	Valerio	4-3-1952	Palermo
117	Longo	Giuseppe	19-1-1951	Biancavilla
118	Luca	Francesco	26-2-1956	Maletto
119	Lupo	Lorenzo	29-6-1955	Catania
120	Madeddu	Anselmo	8-7-1960	Siracusa
121	Madonia	Salvatore	1-8-1964	Messina
122	Maggio	Aurelio	1-1-1954	Palermo
123	Magistri	Manlio	2-7-1949	Milazzo
124	Magrin	Silvio	1-7-1956	Palermo
125	Malta	Renato	18-9-1951	Cammarata
126	Mancuso	Gaetano	31-1-1954	Casteltermini
127	Mancuso	Salvatore	4-4-1954	Mussomeli
128	Mandalà	Maria Luisa	8-6-1950	Catania
129	Mandarà	Carmelo	19-7-1947	Scicli
130	Maniaci	Lorenzo	14-8-1957	Palermo
131	Mannino	Salvatore	4-3-1959	Catania
132	Manti	Fortunato	25-9-1954	Roma
133	Marino	Giuseppe	28-8-1951	San Giovanni Valdarno
134	Maringhini	Silvio	20-12-1951	Palermo
135	Martorana	Maria Concetta	10-11-1959	Palermo
136	Mattaliano	Anna Rita	15-5-1956	Santa Caterina Villermosa
137	Mazzè	Ritalba	5-7-1952	San Nicola Da Crissa
138	Mazzola	Giuseppe	21-5-1959	Enna

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
139	Miccichè	Stefano	8-6-1956	Palermo
140	Miceli	Benedetto	20-8-1947	Monreale
141	Migliazzo	Gaetano	13-3-1959	Gangi
142	Migliore	Giovanni	23-2-1961	Palermo
143	Milana	Nino	24-8-1955	Catania
144	Militello	Angelina	18-2-1955	Scicli
145	Minardi	Salvatore	12-8-1949	Vittoria
146	Mingoia	Paolo	26-2-1949	Mussomeli
147	Minore	Calogero	30-7-1952	Castellamare del Golfo
148	Mollica Nardo	Gina	28-9-1952	Tursi
149	Moncada	Michele	21-12-1950	Lentini
150	Molonia	Natale	6-5-1959	Messina
151	Motta	Serafina	22-8-1949	Ragalna (fraz. Paternò)
152	Munari	Flavia	18-2-1953	Ivrea
153	Murè	Rosalia	4-3-1962	Villadoro
154	Muscià	Filippo	26-9-1949	San Michele di Ganzaria
155	Napoli	Patrizia	15-5-1955	Polistena
156	Nicotra	Giovanni	1-3-1948	Biancavilla
157	Noto	Giuseppe	6-9-1955	Monreale
158	Nucifora	Marcello	26-9-1962	Messina
159	Oddo	Gioacchino	12-9-1956	Bisacchino
160	Pagano	Maria Carmela	18-2-1952	Castiglione di Sicilia
161	Paino	Mario	21-1-1954	Lipari (ME)
162	Palazzo	Ugo	24-5-1949	Palermo
163	Parrinello	Francesca	16-7-1953	Messina
164	Parrinello	Vincenzo	5-3-1962	Maletto
165	Pecoraro	Concetta	18-12-1949	Vicari
166	Pellegrino	Maria Giovanna	28-12-1957	Grammichele
167	Pellicanò	Angelo	16-10-1951	Reggio Calabria
168	Piluso	Maria Pia	10-10-1951	Caltagirone
169	Pinella	Vincenzo	1-5-1949	Cammarata
170	Pino	Salvatore	16-11-1950	Senigallia
171	Pintaudi	Sergio	19-11-1952	Catania
172	Privitera	Salvatore	1-1-1948	Caltagirone
173	Puglisi	Giovanni	14-10-1950	Barcellona Pozzo di Gotto
174	Pulvirenti	Domenica	15-9-1958	Catania
175	Quattrocchi	Giuseppe Luigi J.E.	8-10-1958	Barcellona Pozzo di Gotto
176	Ragonese	Francesco	2-1-1949	Cesarò
177	Raimondo	Francesco Cristiano	29-9-1957	Palermo
178	Reitano	Paolina	14-6-1959	San Fratello
179	Renda	Vincenzo	21-5-1949	Caltagirone
180	Requirez	Salvatore	15-9-1957	Palermo
181	Ricciardi	Biagio	7-5-1954	Messina
182	Ricotta	Michele	11-2-1948	Serradifalco
183	Riggio	Maria	28-11-1951	Santa Teresa di Riva
184	Rini	Rosa	2-9-1952	Ventimiglia di Sicilia

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
185	Ristagno	Rosalba	18-11-1952	Messina
186	Rizzo	Gustavo	18-3-1950	Reggio Calabria
187	Roccia	Gabriele	22-2-1955	Palermo
188	Romano	Giuseppe Claudio	5-10-1947	Palermo
189	Rossi	Patrizia	25-8-1953	Alia
190	Rossitto	Francesco	29-3-1952	Siracusa
191	Russo	Pasquale	20-2-1950	Villafranca Tirrena
192	Russo	Salvatore	22-4-1957	Partinico
193	Sammartano	Angelo	3-1-1948	Trapani
194	Sampieri	Giacomo	16-5-1961	Agrigento
195	Santagati	Filippo	24-3-1948	Mazzerano
196	Santino	Paola Marcella	14-4-1955	Palermo
197	Sapienza	Mauro	28-8-1959	Catania
198	Scaglione	Claudio	8-6-1958	Palermo
199	Sciacca	Annunziata	15-9-1952	Randazzo
200	Sciavarello	Patrizia	20-7-1954	Catania
201	Scillieri	Renato	15-9-1963	Santa Croce Camerina
202	Scondotto	Salvatore	19-3-1959	Palermo
203	Sedita	Enzo	13-2-1953	Caltanissetta
204	Seminario	Antonello	27-11-1955	Agrigento
205	Sicurella	Luigi	22-10-1960	Catania
206	Sindoni	Domenico	20-5-1957	Barcellona Pozzo di Gotto
207	Sirna	Gaetano	28-8-1953	Cesarò
208	Spampinato	Giuseppe	20-7-1950	Misterbianco
209	Sparacino	Vito	30-7-1950	Palermo
210	Spina	Alfio	22-9-1952	Carlentini
211	Spoto	Vittorio	3-1-1957	Aragona
212	Squadrito	Francesco	4-10-1958	Messina
213	Strano	Gaetano	19-1-1954	Aci Catena
214	Stroscio	Salvatore	9-1-1949	Udine
215	Termine	Giuseppe	18-8-1949	Cattolica Eraclea
216	Terrana	Biagio	4-1-1951	Favara
217	Tinaglia	Antonino	14-7-1948	Favara
218	Torrisi	Domenico	26-3-1957	Catania
219	Traina	Antonino	20-1-1958	Bivona
220	Trimarchi	Giuseppe	20-8-1959	Messina
221	Tringali	Salvatore Franco	3-10-1947	Palagonia
222	Trizzino	Giorgio	20-7-1956	Palermo
223	Vaccarisi	Corrado	4-1-1950	Avola
224	Vancheri	Maurizio	12-9-1953	Palermo
225	Vizzini	Giovan Battista	23-1-1957	Palermo
226	Volo	Giovanna	25-9-1955	Caltanissetta
227	Zambuto	Alfredo	23-8-1952	Agrigento

DECRETO 21 dicembre 2012.

Rettifica delle graduatorie dei medici di medicina generale valide per l'anno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA
PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, entrato in vigore in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 15, comma 1, ai sensi del quale i medici da incaricare per l'espletamento delle attività di settore disciplinate dall'Accordo stesso sono tratti da graduatorie per titoli, una per ciascun settore (assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale) predisposte annualmente a livello regionale;

Visto il D.D.G. n. 815 del 4 maggio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 - supplemento ordinario - del 25 maggio 2012, e successive rettifiche ed integrazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive di medicina generale relative ai settori di: assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale valide per l'anno 2012;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ed in particolare l'art. 71 che disciplina le modalità dei controlli della Amministrazione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Atteso che da una verifica effettuata d'ufficio è emerso che nelle predette graduatorie è stata valutata un'attività di servizio con un punteggio superiore a quello realmente spettante a causa di una errata autocertificazione di un sanitario e per cui risulta necessario procedere alla conseguente rettifica mediante la corrispondente riduzione del punteggio;

Considerato che la posizione da rettificare riguarda il dott. Bruno Fabrizio nato a San Cataldo il 3 maggio 1980 per le motivazioni in premessa indicate, relativamente alla graduatoria di settore per l'assistenza primaria e per la continuità assistenziale 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alle necessarie modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa citato e fermo restando quanto altro disposto con il D.D.G. n. 815 del 4 maggio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 - supplemento ordinario - del 25 maggio 2012, e successive rettifiche ed integrazioni, le graduatorie dei medici di medicina generale valide per l'anno 2012 risultano così rettificate:

Graduatoria di settore per l'assistenza primaria:

Bruno Fabrizio, nato a San Cataldo il 3 maggio 1980 - residente a Caltanissetta - c/da Suppa s.n.c. - data laurea 27 luglio 2005 - voto 110/110 e lode da p. 13,40 a p. 12,00.

Graduatoria di settore per la continuità assistenziale:

Bruno Fabrizio, nato a San Cataldo il 3 maggio 1980 - residente a Caltanissetta - c/da Suppa s.n.c. - data laurea 27 luglio 2005 - voto 110/110 e lode da p. 13,40 a p. 12,00.

Art. 2

Il sanitario di cui all'art. 1, inserito nelle relative graduatorie regionali di settore (assistenza primaria, continuità assistenziale) valide per l'anno 2012, andrà ad occupare la posizione che gli compete in base al punteggio conseguito e tenuto conto della minore età, del voto di laurea, ed infine, dell'anzianità di laurea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e nel sito internet della Regione Sicilia - Assessorato salute - servizio 2.

Palermo, 21 dicembre 2012.

ROCCIA

(2013.2.117)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione del progetto dell'ANAS S.p.A. relativo alla realizzazione di opere stradali nei territori di alcuni comuni della provincia di Enna.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n° 32 del 23 dicembre 2000;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 04/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato con il comma 41 dell'art.11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 200 del 10 giugno 2009;

Viste le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare l'art. 7 della legge regionale n. 11 aprile 1981, n° 65 come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 15;

Vista l'istanza prot. n. CDG-0050025-P del 07 aprile 2011 (ns. prot.n.24483 del 18 aprile 2011), con la quale l'ANAS S.p.A. ha trasmesso a questo Assessorato per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 71/78 la variante urbanistica ai vigenti strumenti urbanistici dei comuni di Assoro, Enna, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Agira e Centuripe, relativo ai progetti definitivi dei lotti C1 - C2 e C3 di adeguamento della s.s. n° 117 itinerario "nord-sud" ("S.Stefano di Camastra-Gela") tratti tra i km. 51+200 della s.s. 117 all'innesto con la s.s. 192 della "Valle del Dittaino". Comunicando con la stessa nota di avere avviato con nota prot. n. CDC-181119-P del 08/02/2007 presso il Servizio VAS-VIA di questo Assessorato le procedure di Valutazioni di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 91 legge regionale 6/2001 di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

Vista la deliberazione n° 37 del 30 maggio 2011, con la quale il consiglio comunale di Nicosia ha espresso avviso

favorevole alla variante per le opere di che trattasi ricadenti nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n° 57 del 29 novembre 2011 con la quale il consiglio comunale di Assoro ha espresso avviso favorevole alla variante per le opere di che trattasi ricadenti nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n° 64 del 28 giugno 2011 con la quale il consiglio comunale di Leonforte ha espresso avviso favorevole alla variante per le opere di che trattasi ricadenti nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n° 89 del 14 settembre 2011 con la quale il consiglio comunale di Enna ha espresso avviso favorevole alla variante per le opere di che trattasi ricadenti nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n° 30 del 17 ottobre 2011 con la quale il consiglio comunale di Nissoria ha espresso avviso favorevole alla variante per le opere di che trattasi ricadenti nel proprio territorio;

Vista la deliberazione del n° 27 del 25 giugno 2011 con la quale il consiglio comunale di Agira ha espresso avviso favorevole alla variante per le opere di che trattasi, relativamente alla localizzazione dei siti di deposito delle terre da scavo, nell'ambito di cave dismesse o abusive ricadenti nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n° 10 del 28 giugno 2011 con la quale il consiglio comunale di Centuripe ha espresso avviso favorevole alla variante per le opere di che trattasi, relativamente alla localizzazione dei siti di deposito delle terre da scavo, nell'ambito di cave dismesse o abusive ricadenti nel proprio territorio;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Nicosia (EN) approvato con D.Dir. n. 19/DRU del 04 febbraio 2008;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Assoro (EN) approvato con D.A. n. 139 del 17 marzo 1998;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Agira (EN) approvato con D.A. n. 80 del 27 febbraio 1982;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Leonforte (EN) approvato con D.Dir. n. 494 del 06 dicembre 2004;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Nicosia (EN) approvato con D.Dir. n. 19/DRU del 04 febbraio 2008;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Enna (EN) approvato con D.A. n. 49 del 23 marzo 1979;

Visto il piano regolatore generale vigente del comune Centuripe (EN) approvato con D.Dir. n. 91 del 7 marzo 2001;

Visto il D.D.G. n. 465 del 7 settembre 2012 del Servizio 1 V.A.S.-V.I.A. di questo Assessorato, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole a condizioni rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Enna ai sensi dell'art.13 della legge n. 64/74, nota prot. n. 284237 del 11 luglio 2012 relativamente ai lotti C1 e C2 del progetto in argomento;

Vista l'autorizzazione con prescrizione rilasciata dalla soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna con prot. n. 1717 del 14 giugno 2011 ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

Visto il nulla-osta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna, rilasciato con condizioni il 4 aprile 2005 prot. n° 3141;

Visto il nulla osta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna, prot. 3132 del 12 aprile 2011, in relazione al vincolo idrogeologico presente in alcune aree del tracciato stradale definitivo;

Visto il nulla-osta rilasciato a condizioni dall'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, servizio Demanio trazzerale Sicilia orientale prot. n. 34486 del 23 giugno 2009 e successiva nota di variante prot. n. 25426 del 18/ agosto 2011;

Vista la nota prot. CDG-0142204-P del 26 ottobre 2012 con la quale la società ANAS S.p.A, ha trasmesso a mezzo di posta certificata a questo dipartimento, data di arrivo prot.n. 22367 del 29 ottobre 2012, una nota di richiesta di voler stralciare, in via transitoria, il lotto C3 dal procedimento di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e s.m.i., in considerazione dei significativi effetti della prescrizione n. 17 del D.D.G. n. 465 del 7 settembre 2012 di giudizio V.I.A. sul progetto inerente il lotto C3, e nello stralcio dello stesso lotto, espresso con il parere rilasciato dall'ufficio del Genio civile di Enna. A maggior chiarimento la società Anas S.p.A. ha allegato una planimetria di corografia stradale di inquadramento dei lotti C1,C2,C3 che evidenzia come, anche privi del lotto C3, i restanti lotti C1 e C2, sono in grado di assicurare un significativo livello funzionale all'intervento, e ciò in considerazione della possibilità di raggiungere la A19 presso lo svincolo Mulinello(attuale) mediante la SP7/A, accessibile sia dallo svincolo di Pirato/SS 121, che dallo svincolo SP 7/a entrambi localizzati nel lotto C2.

Visto il parere n° 6 del 13 novembre 2012, espresso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa 3.3 del Servizio 3° del D.R.U. di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<.....*Omissis*...

Rilevato che:

L'intero itinerario, così come descritto, è classificato fra la "Viabilità di Grande Comunicazione", ai sensi della legge 12 agosto 1982, n°531, secondo quanto indicato dal D.M. 20 luglio 1983;

L'itinerario Nord-Sud nell'ambito delle infrastrutture di trasporto siciliane, rappresenta, com'è noto, il collegamento diretto tra la fascia costiera tirrenica, in prossimità del comune di Santo Stefano di Camastra (ME), e quella mediterranea, a Gela (CL);

Il progetto generale si divide procedendo da Nord-Sud in tre tratti come segue:

- per il tratto iniziale: della S.S. 117 per la parte che va dalla S.S. 113, fino all'innesto con la S.S. 121, bivio Leonforte (Km 70+156);

- per il tratto centrale: della S.S.V. Nord-Sud, da Leonforte a Piazza Armerina, ove si raccorda alla S.S. 117 bis;

- per il tratto terminale: della S.S. 117 bis, da Piazza Armerina all'innesto con la S.S. 115, a Gela.

Il progetto preliminare del 1° Tronco, redatto dall'Ufficio Speciale per la Grande Viabilità in Sicilia nel 1991, era scaturito dal confronto fra lo studio di quattro itinerari alternativi, prendendo in considerazione le caratteristiche geometriche, la natura dei terreni attraversati e le condizioni ambientali e paesaggistiche;

- il tracciato stradale è classificato C1 - strade extraurbane secondarie, per la quale è prevista una piattaforma della larghezza di 10,50m, composta da due corsie della larghezza di 3,75m e adiacenti banchine da 1,50m;

- in relazione alle prescrizioni dettate con il parere motivato, ex art. 26 del D.Lgs. 152/06, a quanto comunicato dal Genio civile di Enna ed alla richiesta formulata dalla Società istante con la nota prot CDG-0142204-P del 26/10/2012, il lotto C3, facente parte del progetto trasmesso, è da ritenersi escluso dal procedimento autorizzativo

in argomento rinviandosi per lo stesso ad un procedimento successivo come richiesto nella citata nota della Società ANAS S.p.A.;

- comunque detta esclusione, nei termini chiariti dall'ANAS, non fa venir meno la funzionalità dell'intera infrastruttura stradale in quanto; anche escludendo il lotto C3, ha una sua autonoma funzionalità potendosi raggiungere la A19 svincolo di Mulinello, attraverso la SP7/A, accessibile sia dallo svincolo di Pirato/SS 121, che dallo svincolo SP 7/a entrambi localizzati nel lotto C2.

I progetti dei lotti C1 e C2 da realizzare sono così di seguito descritti:

LOTTO "C1"

Tratto compreso fra i km. 51+200 e 4+000, si sviluppa per circa 15 km dallo svincolo esistente di Nicosia fino alla valle che separa Leonforte da Assoro. Il tracciato ricade nei comuni di Nissoria, Leonforte e Nicosia;

Dal punto di vista morfologico, l'area interessata si presenta con una connotazione prevalentemente montagnosa, dove troviamo il rilievo di Monte La Guardia di oltre 1000 mt;

Nel tracciato sono presenti 17 tra ponti e viadotti per una lunghezza di oltre 4 km e 9 gallerie di cui 2 artificiali (S.Miceli e Scannaso), per uno sviluppo complessivo di circa 7 km;

E' stato previsto un solo svincolo lungo il tracciato a servizio degli abitati di Leonforte, Assoro e Nissoria che gravitano sulla parte meridionale del percorso, essendo già presente all'inizio del Lotto C1 lungo l'ultima parte di strada esistente, uno svincolo a servizio dell'abitato di Nicosia.

Lungo il tracciato della strada in progetto ed in altre aree interessate dall'intervento, sono state previste alcune opere di sistemazione a verde e di mitigazione ambientale, è prevista l'installazione di barriere acustiche, in alcuni tratti dove la presenza di insediamenti abitativi è molto ravvicinata.

LOTTO "C2"

Tratto compreso fra i km 4+000 e 12,500, si sviluppa per circa 13 km fino a raggiungere la S.P. 7/a di Pirato, circa 2 km prima dello svincolo di Mulinello sull'autostrada A19;

Il tratto in progetto insiste per la maggior parte sul territorio del comune di Leonforte, Assoro e Nicosia e si presenta per un primo tratto come un tracciato di fondo valle che viene scavalcato dal tracciato che volge verso il nuovo svincolo in progetto con la A19 Palermo - Catania;

Il tracciato in questione comprende la realizzazione di numerosi viadotti, cavalcavia, gallerie naturali (1) e artificiali (4), rilevati e trincee, in accordo a quanto rappresentato sulla planimetria e profilo di progetto;

Dalla Ponte Gessi si passa, senza sostanziali soluzioni di continuità, alla zona d'imbocco della "Galleria naturale Gessi";

Il viadotto Tumminella permette di superare una complessa situazione orografica, consentendo inoltre di mantenere la continuità del reticolo viario esistente e dei fondi agricoli coltivati presenti in zona. Dalla spalla Sud del viadotto si passa all'imbocco della "Galleria artificiale Rocca di Metri 1" attraverso sezioni in rilevato e trincea di non rilevante altezza;

La "Galleria artificiale Rocca di Metri 1" è stata progettata oltre che per risolvere una situazione di natura orografica che avrebbe presentato "tagli" di altezza superiore agli otto metri, anche d'accordo con gli specialisti di impatto ambientale per dare continuità, attraverso un rimodellamento del terreno di copertura, ad una zona già

antropizzata e che vede la presenza di fabbricati civili nelle adiacenze del tracciato. Il "Viadotto Rocca di Metri 1" consente anch'esso il superamento di una complessa situazione orografica garantendo la continuità del reticolo idrografico e salvaguardando il più possibile le attività agricole in sede;

La "Galleria artificiale Rocca di Metri 2" è stata inserita, d'accordo con gli specialisti, per precise problematiche di mitigazione di impatto ambientale. Essa consente il completo rimodellamento del territorio che viene così "restituito" alle abitazioni e risolve di per sé il problema della mitigazione dell'impatto acustico.

Considerato che:

- il completamento dell'itinerario Nord-Sud è stato inserito dal Governo Regionale nell'Accordo di Programma Quadro della Viabilità Stradale (APQ1), sottoscritto dallo stesso e la società ANAS S.p.A.;

- il tracciato viario di detta infrastruttura nella parte ricadente nel territorio dell'Ennese, è da considerare quale importante contributo per la riqualificazione del territorio interessato dallo stesso percorso viario;

- Il rapporto tra la nuova infrastruttura ed il contesto territoriale risulta sufficientemente curato e come tale condivisibile;

- che il Servizio 1 VAS-VIA con provvedimento motivato - D.D.G. n. 465 del 7 settembre 2012 - ha formulato le proprie valutazioni, che condivise vengono fatte proprie da questo Ufficio e, come tali, sono da intendersi integralmente riportate nel presente parere;

- in relazione ai rilievi sopra formulati può comunque procedersi all'autorizzazione del progetto in variante proposta, limitatamente ai lotti C1 e C2, in quanto nei termini chiariti dalla Società ANAS con la nota in premessa citata, lo stesso risulta funzionale, anche escludendo le opere previste con il lotto C3;

- I comuni di Nicosia, Assoro, Leonforte, Nissoria hanno espresso parere favorevole con proprie deliberazioni sopra citate alla realizzazione del tracciato dei lotti C1 e C2 della S.S.117 Nord-Sud ricadente sui propri territori, i Comuni di Agira e Centuripe hanno espresso parere favorevole con proprie deliberazioni sopra citate relativamente alla localizzazione dei siti di deposito delle terre da scavo, nell'ambito di cave dismesse o abusive ricadenti nei propri territori;

- La Provincia regionale di Enna ha osservato che l'opera è coerente con l'atto di pianificazione territoriale provinciale, anche se, ad oggi, ancora non adottato e riveste l'importanza strategica per le connessioni longitudinali della provincia di Enna con il resto del territorio regionale.

- l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Enna, ha rilasciato il proprio Nulla-Osta per i lotti C1-C2-C3 del progetto in argomento, in relazione al vincolo idrogeologico presente in alcune aree del tracciato stradale definitivo;

- la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna ha rilasciato la propria Autorizzazione con prescrizione ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;

- il servizio VII - Demanio traizerale Sicilia orientale ha rilasciato il proprio Nulla.Osta sul progetto in argomento;

- Le opere per le motivazioni su esposte rivestono carattere di pubblica utilità, con ricadute economiche favorevoli per lo sviluppo delle aree interne della Sicilia;

Parere

Per tutto quanto sopra visto, considerato e rilevato, questa unità operativa 3.3 del servizio 3° è del parere che

la variante proposta agli strumenti urbanisti vigenti dei comuni di: Nicosia, Assoro, Leonforte, Nissoria Agira e Centuripe ricadenti in Provincia di Enna, richiesta dalla Società ANAS S.p.A., relativa al progetto di adeguamento della S.S. n°117 itinerario "Nord-Sud"(S.Stefano di Camastra-Gela), che riguarda i progetti definitivi dei lotti "C1" tratto tra i km. 51+200 e 4+ 000, di circa 15 km dallo svincolo esistente di Nicosia fino alla valle che separa Leonforte da Assoro, ricadente il tracciato nei comuni di Nissoria, Leonforte e Nicosia e "C2" tratto tra i Km. 4+000 e 12,500 che si sviluppa per circa 13 km fino a raggiungere la S.P. 7/a di Pirato, circa 2 km prima dello svincolo di Mulinello sull'autostrada A19, che ricade per la maggior parte sui territori dei comuni di Leonforte, Assoro e Nicosia, ai sensi dell'art.7 della legge regionale n. 65/81, possa essere autorizzata a condizione che:

1) - Siano rispettate le prescrizioni espresse nei pareri rilasciati dagli Enti preposti alla tutela di vincoli ricadenti nelle aree interessate dal tracciato della strada;

2) - Siano acquisite prima dell'inizio dei lavori tutte le autorizzazioni o concessioni necessarie per l'esecuzione delle opere in argomento;

fatti salvi vincoli ed obblighi derivanti da altre disposizioni di legge.

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 6 del 13 novembre 2012 reso dall'unità operativa 3.3 del servizio 3° del D.R.U. di questo Assessorato;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 6 del 13 novembre 2012 reso dall'unità operativa 3.3 del servizio 3° del D.R.U. di questo Assessorato ed alle condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti degli uffici in premessa citati, è autorizzato in variante agli strumenti urbanistici vigenti dei comuni ricadenti in Provincia di Enna di: Nicosia, Assoro, Leonforte, Nissoria, Agira e Centuripe, il progetto definitivo proposto dalla Società ANAS S.p.A., e relativo all'adeguamento della S.S. n°117 itinerario "Nord-Sud"(S.Stefano di Camastra-Gela): lotti: "C1" tratto tra i km. 51+200 e 4+ 000, di circa 15 km dallo svincolo esistente di Nicosia fino alla valle che separa Leonforte da Assoro, ricadente nei comuni di Nissoria, Leonforte e Nicosia e "C2" tratto tra i Km. 4+000 e 12,500 che si sviluppa per circa 13 km fino a raggiungere la S.P. 7/a di Pirato, circa 2 km prima dello svincolo di Mulinello sull'autostrada A19, che ricade per la maggior parte sui territori dei comuni di Leonforte, Assoro e Nicosia.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- Parere n° 06 del 13 novembre 2012 dell'unità operativa 3.3/DRU;

- Delibera di consiglio comunale di Nicosia n° 37 del 30 maggio 2011;

- Delibera di consiglio comunale di Assoro n° 57 del 29 novembre 2011;

- Delibera di consiglio comunale di Leonforte n° 64 del 28 giugno 2011;

- Delibera di consiglio comunale di Nissoria n° 30 del 17 ottobre 2011;

- Delibera di consiglio comunale di Agira n° 27 del 25 giugno 2011;

- Delibera di consiglio comunale di Centuripe n° 10 del 28 giugno 2011;

Elaborati:

LOTTO "C1" Progetto Definitivo:

8 - Tav. A1- Relazione generale;

9 - Tav. A2 - Inquadramento territoriale- Corografia Generale E Profilo Longitudinale, scale 1:100.000 e 1:25.000;

10 - Tav. B1 - Relazione Geologica E Idrogeologica;

11 - Tav. B2 - Risultati Dell'indagine Geognostica;

12 - Tav. B3 - Relazione Sismica;

13 - Tav. B4 - Relazione Geotecnica;

14 - Tav. B5.1 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.1, scala 1:2.000;

15 - Tav. B5.2 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.2, scala 1:2.000;

16 - Tav. B5.3 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.3, scala 1:2.000;

17 - Tav. B5.4 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.4, scala 1:2.000;

18 - Tav. B5.5 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.5, scala 1:2.000;

19 - Tav. B5.6 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.6, scala 1:2.000;

20 - Tav. B5.7 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.7, scala 1:2.000;

21 - Tav. B5.8 - Carta Geologica con ubicazione indagini - tav.8, scala 1:2.000;

22 - Tav. B6.1 - Carta Idrogeologica - Tavola 1, scala 1:5.000;

23 - Tav. B6.2 - Carta Idrogeologica - Tavola 2, scala 1:5.000;

25 - Tav. B6.3 - Carta Idrogeologica - Tavola 3, scala 1:5.000;

25 - Tav. B7.1 - Carta Geomorfologica - Tavola 1, scala 1:5.000;

26 - Tav. B7.2 - Carta Geomorfologica - Tavola 2, scala 1:5.000;

27 - Tav. B7.3 - Carta Geomorfologica - Tavola 3, scala 1:5.000;

28 - Tav. B7.4 - Carta Geomorfologica - Tavola 4, scala 1:5.000;

29 - Tav. B7.5 - Carta Geomorfologica - Tavola 5, scala 1:5.000;

30 - Tav. B7.6 - Carta Geomorfologica - Tavola 6, scala 1:5.000;

31 - Tav. B7.7 - Carta Geomorfologica - Tavola 7, scala 1:5.000;

32 - Tav. B7.8 - Carta Geomorfologica - Tavola 8, scala 1:5.000;

33 - Tav. B8.1 - Profilo Geologico - Tavola 1, scala 1:5.000 e 1:500;

34 - Tav. B8.2 - Profilo Geologico - Tavola 2, scala 1:5.000 e 1:500;

35 - Tav. B8.3 - Profilo Geologico - Tavola 3, scala 1:5.000 e 1:500;

36 - Tav. B8.4 - Profilo Geologico - Tavola 4, scala 1:5.000 e 1:500;

37 - Tav. B9.1 - Planimetria Con Macro Zonazione Sismica, scala 1:10.000;

38 - Tav. B9.2 - Carta delle Categorie di Suolo di Fondazione, scala 1:10.000;

39 - Tav. B 14 - Corografia dei Siti di Cava e di Discarica, scala 1:100 e 1:50;

- 40 - Tav. B 15 - Siti Discarica Planimetria di Inquadramento Sezioni Longitudinali , scale varie;
- 41 - Tav. B 16 - Relazione sulle Cave e sulle Discariche;
- 42 - Tav. B 17 - Addendum alla Relazione sulle Cave e sulle Discariche;
- 43 - Tav. B 10 - Relazione Idrologica Ed Idraulica;
- 44 - Tav. B 11 - Planimetria di Inquadramento e Corografia dei Bacini, scala 1:100.000;
- 45 - Tav. B 12.1 - Quadro Sinottico degli Interventi Sistemazione Idraulica - Tavola 1, scala 1:10.000;
- 46 - Tav. B 12.2 - Quadro Sinottico degli Interventi Sistemazione Idraulica -Tavola 2, scala 1:10.000;
- 47 - Tav. B 13.1 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Sezione Tipo in Rilevato e in Trincea, scale 1:100 e 1:50;
- 48 - Tav. B 13.2 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Sezione Tipo in Viadotto, scale 1:50 e 1:20;
- 49 - Tav. B 13.3 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Sezione Tipo in Galleria, scale 1:200 e 1:50;
- 50 - Tav. B 13.4 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Vasca di Raccolta e Sedimentazione, scala 1:50;
- 51 - Tav. B 13.5 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Tombini Circolari Tipo ,scala 1:50;
- 52 - Tav. B 13.6 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Tombino Scatolare, scala 1:50;
- 53 - Tav. B 13.7 - Particolari delle Sistemazioni Idrauliche Opere di Difesa Spondale ,scale 1:100 e 1:50;
- 54 - Tav. C1.1 - Planimetria Generale e Profilo Longitudinale - tav.1, scala 1:10.000;
- 55 - Tav. C1.2 - Planimetria Generale e Profilo Longitudinale - tav.2, scala 1:10.000;
- 56 - Tav. C2.1 - Planimetria di progetto - tav.1/10, scala 1:2.000;
- 57 - Tav. C2.2 - Planimetria di progetto - tav.2/10, scala 1:2.000;
- 58 - Tav. C2.3 - Planimetria di progetto - tav.3/10, scala 1:2.000;
- 59 - Tav. C2.3 - Planimetria di progetto - tav.3/10, scala 1:2.000;
- 60 - Tav. C2.4 - Planimetria di progetto - tav.4/10, scala 1:2.000;
- 61 - Tav. C2.5 - Planimetria di progetto - tav.5/10, scala 1:2.000;
- 62 - Tav. C2.6 - Planimetria di progetto - tav.6/10, scala 1:2.000;
- 63 - Tav. C2.7 - Planimetria di progetto - tav.7/10, scala 1:2.000;
- 64 - Tav. C2.8 - Planimetria di progetto - tav.8/10, scala 1:2.000;
- 65 - Tav. C2.9 - Planimetria di progetto - tav.9/10, scala 1:2.000;
- 66 - Tav. C2.10 - Planimetria di progetto - tav.10/10, scala 1:2.000;
- 67 - Tav. C3.1 - Profilo Longitudinale- tav.1/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 68 - Tav. C3.2 - Profilo Longitudinale- tav.2/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 69 - Tav. C3.3 - Profilo Longitudinale- tav.3/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 70 - Tav. C3.4 - Profilo Longitudinale- tav.4/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 71 - Tav. C3.5 - Profilo Longitudinale- tav.5/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 72 - Tav. C3.6 - Profilo Longitudinale- tav.6/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 73 - Tav. C3.7 - Profilo Longitudinale- tav.7/7, scala 1:2.000 e 1:200;
- 74 - Tav. C4.1 - Sezioni Tipo in Rilevato a Mezzacosta e Trincea, scala 1:1.00 e 1:50;
- 75 - Tav. C4.2 - Sezioni Tipo in Viadotto e Galleria , scala 1:1.00;
- 76 - Tav. C4.3 - Piazzole di Sosta Piante e Sezioni Tipo, scala 1:1.00 e 1:200;
- 77 - Tav. C6.1 - Strada di Collegamento alla S.S. 117- Planimetria di Progetto, scala 1:2.000;
- 78 - Tav. C6.2 - Strada di Collegamento alla S.S. 117- Profilo Longitudinale, scale 1:2.000/1:200;
- 79 - Tav. C6.3 - Strada di Collegamento alla S.S. 117- Sezioni Tipo, scale 1:100/1:50;
- 80 - Tav. D1 - Viadotto "Torrente Fiumetto" - Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 81 - Tav. D2 - Viadotto "Fiume Sperlinga" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 82 - Tav. D3 - Viadotto "Salso 1" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 83 - Tav. D4 - Viadotto "Fiume Salso 1" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 84 - Tav. D5 - Viadotto "Fiume Salso 2" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 85 - Tav. D6 - Viadotto " Salso 2" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 86 - Tav. D7 - Viadotto " S.Miceli " -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 87 - Tav. D8 - Viadotto "Noci " -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 88 - Tav. D9.1 - Viadotto " Crisa 1" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav.1/2, scale 1:200/1:100;
- 89 - Tav. D9.2 - Viadotto " Crisa 1" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav.2/2, scale 1:200/1:100;
- 90 - Tav. D10 - Viadotto " Crisa 2" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 91 - Tav. D11 - Viadotto " Crisa 3" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 92 - Tav. D12 - Viadotto " Scannaso 1" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 93 - Tav. D13 - Viadotto " Scannaso 2" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 94 - Tav. D14.1 - Viadotto " Scannaso 3" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav. 1/2 scala 1:200/1:100;
- 95 - Tav. D14.2 - Viadotto " Scannaso 3" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav. 2/2 scale 1:200/1:100;
- 96 - Tav. D15 - Viadotto " Gessi 1" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 97 - Tav. D16 - Viadotto " Gessi 2" -Planimetria, Prospetto e Sezione, scale 1:200/1:100;
- 98 - Tav. D17.1 - Viadotto " Gessi 3" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav.1/3, scale 1:200/1:100;
- 99 - Tav. D17.2 - Viadotto " Gessi 3" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav.2/3, scale 1:200/1:100;
- 100 - Tav. D17.3 - Viadotto " Gessi 3" -Planimetria, Prospetto e Sezione - tav.3/3, scale 1:200/1:100;
- 101 - Tav. E1 - Galleria "Montesano"-Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.00/1:100;
- 102 - Tav. E2 - Galleria "Salso"- Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.00/1:100;
- 103 - Tav. E3 - Galleria "S.Miceli"- Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.00/1:100;
- 104 - Tav. E4 - Galleria "Noci"- Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.00/1:100;
- 105 - Tav. E5.1 - Galleria "Monte La Guardia"- Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni - tav. 1/3 scale 1:1.00/1:100;

- 106 - Tav. E5.2 - Galleria "Monte La Guardia" - Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni - tav. 2/3 scale 1:1.00/1:100;
- 107 - Tav. E5.3 - Galleria "Monte La Guardia" - Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni - tav. 3/3 scale 1:1.00/1:100;
- 108 - Tav. E6 - Galleria "Crisa" - Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.00/1:100;
- 109 - Tav. E7 - Galleria "Scenza" - Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.00/1:100;
- 110 - Tav. E8 - Galleria "Scannaso" - Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.000/1:100;
- 111 - Tav. E9 - Galleria "San Giovanni" - Stralcio Planimetrico, Profilo e Sezioni, scale 1:1.000/1:100;
- 112 - Tav. F1 - Sottopasso Scatolare Tipo - Piante e Sezioni, scale 1:100/1:50;
- 113 - Tav. F2 - Sottopasso di Sostegno Tipo - Piante, Prospetto e Sezioni, scale 1:100;
- 114 - Tav. G1 - Censimento dei Principali Servizi Interferenti - Planimetrie;
- 115 - Tav. G2 - Censimento dei Principali Servizi Interferenti - Schede e Documentazione Fotografica ;
- 116 - Tav. H.1 - Planimetria delle Aree di Cantiere e della relativa Viabilità - Tavola 1, scala 1:10.000;
- 117 - Tav. H.2 - Planimetria delle Aree di Cantiere e della relativa Viabilità - Tavola 2, scala 1:10.000;
- 118 - Tav. I.1 - Planimetria degli Interventi di Mitigazione - Tavola 1, scala varie;
- 119 - Tav. I.2 - Planimetria degli Interventi di Mitigazione - Tavola 2, scala varie;
- 120 - Tav. I.3 - Planimetria degli Interventi di Mitigazione - Tavola 3, scala varie;
- 121 - Tav. I.4 - Planimetria degli Interventi di Mitigazione - Tavola 4, scala varie;
- 122 - Tav. I.5 - Sezioni Tipo degli Interventi di Mitigazione - Tavola 1, scala varie;
- 123 - Tav. I.6 - Tipologia degli Interventi di Mitigazione - Tavola 1, scala varie;
- 124 - Tav. AA - Piano Particellare di Esproprio;
- 125 - Tav. AA1 - Planimetria Catastale - Tav. 1/10, scala 1:2.000;
- 126 - Tav. AA2 - Planimetria Catastale - Tav. 2/10, scala 1:2.000;
- 127 - Tav. AA4 - Planimetria Catastale - Tav. 4/10, scala 1:2.000;
- 128 - Tav. AA5 - Planimetria Catastale - Tav. 5/10, scala 1:2.000;
- 129 - Tav. AA6 - Planimetria Catastale - Tav. 6/10, scala 1:2.000;
- 130 - Tav. AA7 - Planimetria Catastale - Tav. 7/10, scala 1:2.000;
- 131 - Tav. AA8 - Planimetria Catastale - Tav. 8/10, scala 1:2.000;
- 132 - Tav. AA9 - Planimetria Catastale - Tav. 9/10, scala 1:2.000;
- 133 - Tav. AA10 - Planimetria Catastale - Tav. 10/10, scala 1:2.000;
- LOTTO "C2" Progetto Definitivo:
- 134 - Elenco Elaborati lotto "C2";
- 135 - Relazione Generale;
- 136 - Planimetria generale di progetto, scala 1:5.000;
- 137 - Profilo generale di progetto, scala 1:5.000 e 1:500;
- 138 - Relazione geologica;
- 139 - Relazione geotecnica;
- 140 - Carta idrogeologica, scala 1:5.000;
- 141 - Planimetria geologica e geomorfologica da prog. 4+000 a prog. 5+600, scala 1:2.000;
- 142 - Planimetria geologica e geomorfologica da prog. 5+600 a prog. 7+200, scala 1:2.000;
- 143 - Planimetria geologica e geomorfologica da prog. 7+200 a prog. 8+800, scala 1:2.000;
- 144 - Planimetria geologica e geomorfologica da prog. 8+800 a prog. 10+400, scala 1:2.000;
- 145 - Planimetria geologica e geomorfologica da prog. 10+400 a prog. 12+000, scala 1:2.000;
- 146 - Planimetria geologica e geomorfologica da prog. 12+000 a prog. 12+500, scala 1:2.000;
- 147 - Profilo geologico da prog. 4+000 a prog. 5+600, scale 1:2.000 e 1:200;
- 148 - Profilo geologico da prog. 5+600 a prog. 7+200, scale 1:2.000 e 1:200;
- 149 - Profilo geologico da prog. 7+200 a prog. 8+800, scale 1:2.000 e 1:200;
- 150 - Profilo geologico da prog. 8+800 a prog. 10+400, scale 1:2.000 e 1:200;
- 151 - Profilo geologico da prog. 10+400 a prog. 12+000, scale 1:2.000 e 1:200;
- 152 - Profilo geologico da prog. 12+000 a prog. 12+500, scale 1:2.000 e 1:200;
- 153 - Planimetria di progetto da Km 4+000 a Km 5+600, scala 1:2.000;
- 154 - Planimetria di progetto da Km 5+600 a Km 7+200, scala 1:2.000;
- 155 - Planimetria di progetto da Km 7+200 a Km 8+800, scala 1:2.000;
- 156 - Planimetria di progetto da Km 8+800 a Km 10+400, scala 1:2.000;
- 157 - Planimetria di progetto da Km 10+400 a Km 12+000, scala 1:2.000;
- 158 - Planimetria di progetto da Km 12+000 e Km 12+500, scala 1:2.000;
- 159 - Profilo longitudinale da prog. 4+000 a prog. 5+600, scala 1:2.000 e 1:200;
- 160 - Profilo longitudinale da prog. 5+600 a prog. 7+200, scala 1:2.000 e 1:200;
- 161 - Profilo longitudinale da prog. 7+200 a prog. 8+800, scala 1:2.000 e 1:200;
- 162 - Profilo longitudinale da prog. 8+800 a prog. 10+400, scala 1:2.000 e 1:200;
- 163 - Profilo longitudinale da prog. 10+400 a prog. 12+000, scala 1:2.000 e 1:200;
- 164 - Profilo longitudinale da prog. 12+000 a prog. 12+500, scala 1:2.000 e 1:200;
- 165 - Sezioni tipo in rilevato, trincea e mezza costa, scala 1:100;
- 166 - Sezioni tipo con opere di sostegno, scala 1:100;
- 167 - Sezioni tipo in galleria naturale ed artificiale, scala 1:100;
- 168 - Sezioni tipo con piazzole di sosta e corsie di accelerazione e decelerazione, scala 1:100;
- 169 - Sezioni tipo viadotti, scale varie;
- 170 - Sezione caratteristiche galleria di svincolo con S.S.121 "Catanese" - Lato Nord, scala 1:100;
- 171 - Sezione caratteristiche galleria di svincolo con S.S. "Catanese" - Lato Sud, scala 1:100;
- 172 - Relazione idrologica-idraulica;
- 173 - Corografia dei bacini, scala 1:10.000;
- 174 - Planimetria idraulica 1/6 dal Km 4+000 a Km 5+600, scala 1:2.000;
- 178 - Planimetria idraulica 2/6 dal Km 5+600 a Km 7+200, scala 1:2.000;
- 179 - Planimetria Idraulica 3/6 dal Km 7+200 a Km 8+800, scala 1:2.000;

- 180 - Planimetria idraulica 4/6 dal Km 8+800 a Km 10+400, scala 1:2.000;
- 181 - Planimetria idraulica 5/6 dal Km 10+400 a Km 12+000, scala 1:2.000;
- 182 - Planimetria idraulica 6/6 dal Km 12+000 a Km 12+500, scala 1:2.000;
- 183 - Torrente Crisa - individuazione delle fasce di esondazione, scala 1:2.000;
- 184 - Fiume Dittaino - individuazione delle fasce di esondazione, scala 1:2.000;
- 185 - Particolari drenaggio di piattaforma, scale varie;
- 186 - Protezione tipo delle pile del viadotti, scale varie;
- 187 - Vasca di prima pioggia - Carpenteria a dettagli costruttivi, scale varie;
- 188 - Tombino scatolare 3.00 x 3.00 prog. Km 6+677.85, scale varie;
- 189 - Tombino scatolare 3.00 x 3.00 prog. Km 6+763.30, scale varie;
- 190 - Tombino scatolare 2.00 x 2.00 prog. Km 6+878.05, scale varie;
- 191 - Tombino scatolare 1.50 x 1.50 prog. Km 11+462.98, scale varie;
- 192 - Tombino scatolare 2.00 x 2.00 cavalcavia Km 12+136.85 prog. Km 0+200.00, scale varie;
- 193 - Tombini scatolari 3.00 x 2.00 svincolo con S.P. 7A rampe "A" e "B", scale varie;
- 194 - Tombini circolari, scale varie;
- 194 - Tombini scatolari 2.00 x 2.00 svincolo con S.S. 121 "CATANESE" rampe "A". "B"- ramo "B", scale varie;
- 195 - Tombini scatolari 3.00 x 3.00 deviazione strada poderale km 8+343, scale varie;
- 196 - Planimetria di progetto
- 197 - Carpenteria Pila tipo 2, scala 1:50;
- 198 - Carpenteria Pila tipo 3, scala 1:50;
- 199 - Carpenteria Pila tipo 4, scala 1:50;
- 200 - Ponte Gessi - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:200;
- 201 - Viadotto Tuminella - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:500;
- 202 - Viadotto Rocca di Metri I° - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:500;
- 203 - Viadotto Rocca di Metri II° - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:200;
- 204 - Viadotto Rocca di Metri III° - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:200;
- 205 - Viadotto Noce - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:500;
- 206 - Viadotto Canalotto - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:500;
- 207 - Ponte Fiumara - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:200;
- 208 - Viadotto Sanpieri - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:200;
- 209 - Viadotto Dittainoi - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:1000;
- 210 - Viadotto Dittainoi - Campata Attraversamento Ferroviario - Verifiche di Compatibilità, scala 1:1000;
- 211 - Viadotto Rossi I° - Profilo Longitudinale - Pianta Fondazioni, scala 1:200;
- 212 - Galleria Naturale "Gessi" - Imbocco lato Nord - Opere di sostegno e scavo - scala 1:100;
- 213 - Galleria Naturale "Gessi" - Imbocco lato Sud - Opere di sostegno e scavo - scala 1:100;
- 214 - Galleria Naturale "Gessi" - Imbocco lato Nord - Sistemazione definitiva - Planimetria, scala 1:100;
- 215 - Galleria Naturale "Gessi" - Imbocco lato Sud - Sistemazione definitiva - Planimetria, scala 1:100;
- 216 - Galleria artificiale "Rocca di Metri I° - Disegno d'insieme, scala varie;
- 217 - Galleria artificiale "Rocca di Metri II° - Disegno d'insieme, scala varie;
- 218 - Galleria naturale "Noce" opere di sostegno e scavo - Planimetria, scala 1:200;
- 219 - Galleria naturale "noce" sistemazione definitiva - Planimetria, scala 1:200;
- 220 - Galleria artificiale "Svincolo con la S.S. 121 Catanese" sezione longitudinale - Prospetto in asse, scala 1:200;
- 221 - Galleria artificiale "Svincolo con la S.S. 121 Catanese" sezioni trasversali caratteristiche - Prospetto in asse, scala 1:200;
- 222 - Paratia Asse Principale - L=129.80m da km 4+050.00 a km 4+178.90 in destra - Pianta, Prospetti e Sezioni trasversali, scale 1:200 e 1:50;
- 223 - Paratia Asse Principale - L=199.80m da km 11+615.00 a km 11+816.00 in destra - Pianta, Prospetti e Sezioni trasversali, scale 1:200 e 1:50;
- 224 - Paratia Asse Principale - L=142.40m da km 11+659.85 a km 11+801.00 in sinistra - Pianta, Prospetti e Sezioni trasversali, scale 1:200 e 1:50;
- 225 - Relazione archeologica
- 226 - Carta archeologica, scala 1:10.000;
- 227 - Piano particellare di esproprio Tav. 1/6- km 4+000 - 5+600, scala 1:2.000;
- 228 - Piano particellare di esproprio Tav. 2/6 - km 4+800 - 6+800, scala 1:2.000;
- 229 - Piano particellare di esproprio Tav. 3/6 - km 6+600 - 8+500, scala 1:2.000;
- 230 - Piano particellare di esproprio Tav. 4/6 - km 7+800 - 10+000, scala 1:2.000;
- 231 - Piano particellare di esproprio Tav. 5/6 - km 9+500 - 11+500, scala 1:2.000;
- 232 - Piano particellare di esproprio Tav. 6/6 - km 11+500 - 12+500, scala 1:2.000;
- 233 - Piano particellare di esproprio - Discarica Ficilino, scala 1:1.000;

Art. 3

La società ANAS S.p.A. dovrà acquisire, prima dell'inizio lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere in argomento.

Art. 4

Ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio conseguente l'approvazione della variante ai vigenti P.R.G. dei comuni di Nicosia, Assoro, Agira, Leonforte, Nissoria e Centuripe, ricadenti in provincia di Enna, inerente la realizzazione delle opere di adeguamento della S.S. n. 117 itinerario "Nord-Sud" (S. Stefano di Camastra-Gela), relativi ai tracciati definitivi dei lotti: "C1" e "C2" di cui alla richiesta della società Anas S.p.A., ai sensi dell'art. 13 comma 3 del citato DPR, i decreti di espropriazione possono essere emanati entro il termine di cinque anni dalla data di efficacia delle varianti agli strumenti urbanistici approvati con il presente decreto ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81, fatta salva la proroga a due anni che potrà essere disposta ai sensi del comma 5 del medesimo art. 13.

Art. 5

I comuni di Nicosia, Assoro, Leonforte, Nissoria, Agira e Centuripe in provincia di Enna e la società ANAS S.p.A. sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.51.3643)109

DECRETO 12 dicembre 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Monforte San Giorgio.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Visti i DD.MM. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 3278701 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6; così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Vista la legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999;

Visto il D.P.R.S. n. 165/2000;

Visto il P.R.G. del comune di Monforte San Giorgio, approvato con decreto dirigenziale n. 834 dell'11 luglio 2006;

Visto il foglio n. 9374 del 20 novembre 2012, registrato al protocollo di questo Assessorato al n. 24364 del 21 novembre 2012, con il quale il comune di Monforte San Giorgio, ha trasmesso a questo Assessorato, per l'approvazione, la variante al P.R.G., riferita al piano di urbanistica commerciale, adottata con delibera consiliare n. 5 del 10 agosto 2012;

Vista la deliberazione consiliare n. 5 del 10 agosto 2012, con la quale è stato adottato il piano di urbanistica commerciale, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge regionale del 22 dicembre 1999 n. 28;

Visti gli atti e l'elaborato relativi a detta variante al P.R.G.;

Visto il parere n. 15 del 5 dicembre 2012, reso dall'unità operativa 3.1/D.R.U. del servizio 3/D.R.U. di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilevato che:

Il comune di Monforte San Giorgio, risulta dotato di un P.R.G. approvato con decreto dirigenziale n. 834/

D.R.U. dell'11 luglio 2006, che non prevede specifiche aree da destinare agli insediamenti commerciali. Detta assenza, deriva dalla mancata previsione delle aree commerciali nel piano a suo tempo adottato a seguito della restituzione per la rielaborazione, formulata con voto C.R.U. n. 249 del 23 novembre 1995.

Invero detto strumento urbanistico, risulta già adeguato alla legge n. 28/99, così come rilevabile dalla lettura della proposta di parere n. 36 del 16 novembre 2005 che risulta parte integrante del medesimo decreto che alla pag. 6 così recita: "Così come certificato dai progettisti il piano regolatore in argomento risulta adeguato alla vigente normativa sulla programmazione commerciale, legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999 e direttive di cui al decreto della Presidenza della Regione siciliana dell'11 luglio 2000".

L'ente locale ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del D.P.R.S. n. 165 dell'11 luglio 2000, con delibera del consiglio comunale n. 5 del 10 agosto 2012 ha adottato il piano di urbanistica commerciale, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, provvedendo con tale atto alla modifica del vigente strumento urbanistico agli indirizzi di urbanistica-commerciale, inserendo due nuove aree per allocare attività commerciali.

La programmazione di che trattasi, così come rilevabile dalla relazione tecnica, è stata predisposta sulla base di un'analisi aggiornata sulle attività commerciali esistenti nel territorio di Monforte San Giorgio.

Le attività commerciali previste nel P.R.G. vigente, trovano allocazione soltanto nelle zone territoriali omogenee "A", "B".

Il piano di urbanistica commerciale, redatto dal professionista incaricato, si concretizza nell'introduzione di norme integrative a quelle del P.R.G. e con l'introduzione di due zone commerciali. In sintesi le previsioni relative alle tipologie commerciali compatibili con le singole zone territoriali omogenee del P.R.G. si riassume nella seguente tabella così come riportata nell'elaborato B - Relazione illustrativa del P.U.C. stesso:

Tipologie commerciali compatibili con le zone territoriali omogenee:

Z.T.O.	Tipologie	Destinazioni d'uso specifiche	Rif. normativi	
			N.A. P.R.G.	N.T. P.U.C.
A	<ul style="list-style-type: none"> Vicinato Medie strutture* 	Commercio al dettaglio Serv. alloggio e ristorazione	Art. 29	Art. 11
B	<ul style="list-style-type: none"> Vicinato Medie strutture 	Commercio al dettaglio Serv. alloggio e ristorazione	Art. 30 Art. 31 Art. 32	Art. 12
C	<ul style="list-style-type: none"> Vicinato 	Commercio al dettaglio (max 10% vol.)	Art. 33 Art. 34 Art. 35	Art. 13
D1	<ul style="list-style-type: none"> Medie strutture Grandi strutture Centro commerciale 	Commercio e servizi complementari		Art. 14
E	<ul style="list-style-type: none"> Modesti esercizi al dettaglio (max vicinato) connessi ad aziende agricole o ad attività di agriturismo e turismo rurale 		Art. 37	Art. 15

* Solo se previste nel P.R.G. o "Progetti di valorizzazione commerciale" ex art. 13, D.P.R.S. n. 165/2000.

Il piano della rete distributiva commerciale, prevede diversi distinti ambiti territoriali.

In particolare gli ambiti interessati dalla variante al P.U.C. sono l'ambito C ed F' che corrispondono rispettivamente alle due zone D1 - commerciale, giustificate dallo studio di analisi a supporto della variante, prodotto dai professionisti incaricati.

I due suddetti ambiti, sono localizzati nella fascia di territorio a sud del centro abitato.

L'area in ambito C, ha una superficie di circa mq. 19.000 ed è definita dalla strada A.S.I. lungo i lati sud-est e sud-ovest e dall'area marginale alla linea ferrata lungo il lato nord ed è quasi del tutto ineditata e interessata da forti elementi di degrado.

L'area in ambito F' di circa mq. 113.000 ricade in contrada Benefizio ed è delimitata dall'autostrada A20 a nord, dall'ambito F" a sud, dal tratto extraurbano di via Regione Siciliana ad ovest e dai confini con il comune di Torregrotta ad est ed è caratterizzata da una densità edilizia pressoché ininfluenza e terreni agricoli in stato di semiabbandono.

La variante di che trattasi interessa le due aree degli ambiti di analisi C ed F' ci cui sopra classificate dal vigente P.R.G. in Z.T.O. "E" (verde agricolo). Le stesse, a seguito della variante urbanistica proposta, son classificate in Z.T.O. "D1" - commerciale.

I parametri edilizi ed urbanistici riferiti a tale zona D1 - commerciale riportate nelle N.T.A., sono i seguenti:

- rapporto di copertura: $\leq 40\%$;
- indice di fabbricabilità territoriale: mc./mq. 1,5;
- altezza massima: m. 8,00 (esclusi volumi tecnici ed impianti tecnologici);
- parcheggi e verde pubblico: nella misura prevista dall'art. 5 del D.M. n. 1444/1968.

In detto P.U.C., infine, sono state normate le aree che devono essere reperite per i parcheggi pertinenziali, in rapporto alle superficie di vendita delle varie attività commerciali ad eccezione della zona "E" agricola, che limita la dotazione dei parcheggi a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765 e successive modifiche ed integrazioni ed alle dotazioni minime previste per le aziende agricole.

Considerato che:

— sono state osservate le procedure di legge relative alla pubblicazione del Piano di urbanistica commerciale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, come certificato dai responsabile del settore tecnico del comune e dal sindaco in data 8 novembre 2012 e che avverso a detto Piano non risultano presentate osservazioni;

— quanto contenuto nella programmazione commerciale è conforme alla normativa di cui alla legge regionale 22 dicembre 1999 n. 28 e alle direttive dettate dal D.P.R. 11 luglio 2000;

— le previsioni in essa contenute sono compatibili con l'assetto del territorio comunale;

— la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina per quanto di competenza, ai fini della tutela del territorio in esame, ha espresso parere prot. n. 3605/VIII-1931 del 10 maggio 2011, favorevole all'adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, redatto in adeguamento alle direttive ed indirizzi di programmazione commerciale a condizione che:

— le future costruzioni, ricadenti all'interno dell'area di variante, si arretrino dalla fascia di rispetto dei 150 mt della fiumara di Monforte, potendo invece realizzare, all'interno di tale fascia, parcheggi e aree a verde pubblico;

— essendo tutta l'area interessata dalla variante al P.R.G., limitrofa ad altre aree indiziate da evidenze archeologiche, per tutti gli interventi di futura realizzazione che ivi saranno realizzati, dovrà essere prevista l'alta sorveglianza da parte dell'U.O. X per i beni archeologici di questa Soprintendenza;

— il servizio 1 V.A.S.-V.I.A. con la citata nota prot. n. 42107 del 18 luglio 2012 ha ritenuto di escludere il "Piano urbanistico commerciale" del comune di Monforte San Giorgio, dalla valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e dalla valutazione d'incidenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella medesima nota;

Per quanto rilevato e considerato, questa unità operativa 3.1/Me del servizio 3 del D.R.U. è del parere di ritenere meritevole di approvazione, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 22 dicembre 1999 n. 28, la variante al piano regolatore generale, relativa all'adeguamento del P.R.G. alle direttive e agli indirizzi di programmazione commerciale ed ai criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale di cui al D.P.R.S. n. 165 dell'11 luglio 2000, adottata dal comune di Monforte San Giorgio con delibera del consiglio comunale n. 5 del 10 agosto 2012, alle condizioni di cui ai pareri della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina e dell'ufficio del Genio civile di Messina, sopra citati.»;

Ritenuto di condividere il suddetto parere dell'U.O.3.1 del servizio 3/D.R.U. n. 15 del 5 dicembre 2012;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 5 della legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, in conformità al parere n. 15 del 5 dicembre 2012, reso dall'unità operativa 3.1 del servizio 3/D.R.U. è approvata la variante al P.R.G., relativa all'adeguamento dello stesso strumento urbanistico generale, alle direttive e agli indirizzi di programmazione commerciale ed ai criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale di cui al D.P.R.S. n. 165 dell'11 luglio 2000, adottata dal comune di Monforte San Giorgio con delibera del consiglio comunale n. 5 del 10 agosto 2012 alle condizioni di cui ai pareri della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina prot. n. 3605/VIII-1931 del 10 maggio 2011 e dell'ufficio del Genio civile di Messina prot. n. 95048 del 29 giugno 2011.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) delibera consiliare n. 5 del 10 agosto 2012;
- 2) relazione generale - gennaio 2010;
- 3) relazione illustrativa - aprile 2011;
- 4) norme tecniche - aprile 2011;
- 5) tav. C1 - Planimetria Monforte Marina su P.R.G. - scala 1:10.000 - aprile 2011;
- 6) tav. C2 - Planimetria Monforte Marina Centro - scala 1:5.000 - aprile 2011;
- 7) tav. C3 - Planimetria Monforte Marina Centro su P.R.G. - scala 1:2.000 - aprile 2011;
- 8) relazione geologica - marzo 2011;
- 9) relazione geologica - (Nota integrativa) corredata dall'elaborato grafico: Carta geomorfologica, Carta della permeabilità, Carta geologica - scala 1:2.000 - giugno 2011;

- 10) studio agro-forestale - Relazione di adeguamento e carta di utilizzazione dei suoli - scala 1:10.000 - 10 marzo 2011;
- 11) valutazione ambientale strategica - Rapporto preliminare - giugno 2011;
- 12) verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Allegato 1 - Verifica di incidenza - giugno 2011.

Art. 3

Il presente decreto, unitamente ai relativi allegati, sarà trasmesso al comune di Monforte San Giorgio, il quale dovrà curarne il deposito a libera visione del pubblico nella segreteria comunale e di tale deposito dovrà essere dato annuncio mediante avviso affisso all'albo pretorio comunale ed in altri luoghi pubblici per almeno 15 giorni consecutivi.

Art. 4

Il presente decreto, con l'esclusione degli allegati, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.51.3644)114

DECRETO 18 dicembre 2012.

Integrazione del decreto 8 ottobre 2012, concernente approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di San Gregorio di Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto il D.D.G. n. 225/DRU dell'8 ottobre 2012;
Rilevato che l'art. 2 di detto decreto risulta incompleto;
Ritenuto di dover procedere all'integrazione del suddetto art. 2;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di San Gregorio di Catania, relativa all'attribuzione di destinazione urbanistica degli appezzamenti di terreno di cui alle delibere consiliari nn. 15, 16, 17, 23, 37, 38 e 39 del 2011, in esecuzione ai giudizi amministrativi di cui ai DPRS n. 345/2009 DPRS n. 620/2010 DPRS n. 269/2010 DPRS n. 1048/2007 e sentenze TAR n. 1634/2009 n. 240/2008 ordinanza TAR n. 968/2009, in conformità al voto n. 68 del 10 agosto 2012 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica.

Art. 2

Fa parte integrante del presente decreto il seguente atto deliberativo consiliare che viene vistato e timbrato da questo Assessorato:

1) delibera di C.C. n. 37 del 9 maggio 2011 con relativi allegati.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà

essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di San Gregorio di Catania resta onerato di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Resta per il resto confermato tutto quanto riportato nel DDG n. 225/DRU dell'8 ottobre 2012.

Palermo, 18 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.51.3667)114

DECRETO 18 dicembre 2012.

Rettifica del decreto 12 marzo 2007, concernente approvazione del piano regolatore generale e del regolamento edilizio del comune di Capo d'Orlando, in esecuzione della sentenza del TAR Sicilia, sezione di Catania, n. 2233/2012.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.LL. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Premesso che:

Con D.Dir. n. 235/DRU del 12 marzo 2007 è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Capo D'Orlando;

Con ricorso prot. n. 1812 del 2007, i signori Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira Tricomi hanno richiesto l'annullamento nei limiti dell'interesse, del D.Dir. n. 235/DRU del 12 marzo 2007 di approvazione del P.R.G. del comune di Capo D'Orlando nella parte in cui, in conseguenza del rigetto della propria osservazione da parte di questo Assessorato, viene destinata a zona agricola "E" l'area di proprietà;

Con sentenza n. 2233/2012 del 20 settembre 2012, il T.A.R. Sicilia sez. staccata di Catania ha accolto il ricorso proposto da Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira e annullato, nella parte di interesse, i provvedimenti impugnati con l'obbligo, per questo Dipartimento, di rideterminarsi in merito, considerato che il parere di questo servizio e quello del CRU non contengono alcuna valutazione al fine del rigetto dell'osservazione.

Con nota prot. n. 80053P del 12 ottobre 2012, pervenuta il 16 ottobre 2012 ed assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 21364 del 17 ottobre 2012, con la quale l'Avvocatura distrettuale di Palermo ha precisato che "la decisione del T.A.R. non appare suscettibile di utile impugnazione".

Vista la nota prot. n. 22699 del 5 novembre 2012 con la quale l'U.Op. 3.2 del servizio 3/D.R.U di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 17 del 5 novembre 2011 resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito si trascrive:

«Con delibera di C.C. n. 3 del 15 gennaio 2003 il comune di Capo d'Orlando ha adottato il piano regolatore generale con annesso regolamento edilizio;

Il P.R.G. è stato oggetto di regolare pubblicazione e avverso al Piano adottato sono state presentate osservazioni (259 entro i termini e 23 fuori termine) che, visualizzate dal progettista, sono state oggetto di controdeduzioni da parte del consiglio comunale con atti deliberativi n. 64/2004, n. 4, n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 13, n. 15, n. 26, n. 31, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 44, n. 46, n. 67, n. 68, n. 69, n. 76, n. 77, n. 86, n. 87, n. 89, n. 90, n. 91, n. 92, e n. 93/2005.

Tra le osservazioni accolte dal C.C. risulta essere, sulla base di una motivata proposta dell'U.T.C., quella presentata dalla ditta Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira che chiedevano per i loro terreni la destinazione di zona omogenea "D1" e non quella assegnata di zona agricola "E".

La motivazione dell'U.T.C. per come riportato, nella sentenza del T.A.R. ritenevano, nel caso in argomento che "... conformemente alle indicazioni delle direttive generali e degli indirizzi di Piano, si esprime parere favorevole, stante che l'area in questione è già pertinenza di attività produttive che nel tempo hanno di fatto trasformato le preesistenti aree agrumicole.e, precisando, "... che la superficie in questione è adiacente ad un'area D.1.1 attuata nel rispetto del vigente PRG".

Sul P.R.G. il servizio 3/DRU ha formulato la proposta di parere n. 25 del 21 luglio 2006 e ha trasmesso gli atti alla segreteria del Consiglio regionale dell'urbanistica per le proprie determinazioni decidendo il non accoglimento dell'osservazione presentata dalla ditta Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira evidenziando, in generale, che le "... deduzioni del progettista, non sempre risultano motivate in maniera chiara".

Il C.R.U., con voto n. 591 dell'8 novembre 2006, nel valutare il contenuto della citata proposta dell'ufficio n. 25/06 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni e modifiche, alla approvazione del P.R.G. del comune di Capo d'Orlando decidendo, altresì, sulle osservazioni e/o opposizioni.

A seguito di ricorso, prot. n. 1812 del 2007 proposto da Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira per l'annullamento, nei limiti dell'interesse, del D.Dir. 235/2007 il TAR, con ordinanza n. 1420/11 ha richiesto a questo dipartimento gli atti dai quali comunque "emerge la valutazione da parte dell'ARTA, delle osservazioni."

Con sentenza n. 2233/2012 il T.A.R. Sicilia Sez. staccata di Catania ha accolto il ricorso proposto da Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira e annullato, nella parte di interesse, i provvedimenti impugnati con l'obbligo, per questo dipartimento, di rideterminarsi in merito considerato che il parere di questo Servizio e quello del CRU non contengono alcuna valutazione al fine del rigetto dell'osservazione.

Visti gli atti d'Ufficio, valutate le deduzioni dell'U.T.C. anche sulla base della cartografia in possesso di questo dipartimento, questa unità operativa 3.2/DRU esprime parere favorevole all'accoglimento della osservazione della ditta Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira in conformità alle deduzioni del progettista.

Ciò in quanto la preesistenza dell'attività produttiva fa sì che la nuova classificazione non può che discendere da

una attenta valutazione del diritto acquisito, in ragione della legittima preesistenza della struttura produttiva sull'interesse pubblico a modificare detta destinazione.

Pertanto, si ritiene di dover proporre la modifica del citato D.Dir. n. 235/DRU del 12 marzo 2007 in ragione del disposto del TAR indicato in oggetto»;

Visto il parere del Consiglio Regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 95 del 28 novembre 2012, che di seguito parzialmente si trascrive:

«... *Omissis*...

Vista la documentazione allegata al suddetto parere;

Uditi i relatori che hanno illustrato la proposta di parere favorevole, formulata dall'Ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere integralmente il parere dell'Ufficio, che costituisce parte integrante del presente voto;

Per tutto quanto sopra è del

Parere che in adesione al parere n. 17 del 5 novembre 2012 dell'unità operativa 3.2 del Servizio 3 del D.R.U., si debba procedere all'esecuzione della sentenza del TAR sezione di Catania n. 2233/2012 su ricorso proposto da Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira, mediante la rettifica, nelle parti impugnate, del decreto dirigenziale D.DIR. n. 235/2007, di approvazione del P.R.G., avverso il quale il medesimo era stato proposto, assegnando all'area individuata la destinazione urbanistica di zona D1.1»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 95 del 28 novembre 2012 assunto in riferimento al parere dell'U.Op. 3.2 del Servizio 3/D.R.U. n. 17 del 5 novembre 2012;

Ritenuto di dover procedere alla modifica del D.Dir. n. 235/DRU del 12 marzo 2007 nelle parti impugnate in esecuzione della sentenza del TAR di Catania n. 2233/2012 del 20 settembre 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

In esecuzione della Sentenza del TAR di Catania n. 2233/2012 del 20 settembre 2012 ed in conformità al voto n. 95 del 28 novembre 2012, è rettificato il D.Dir. n. 235/DRU del 12 marzo 2007 approvativo del P.R.G. del comune di Capo D'Orlando, in accoglimento dell'osservazione avanzata dai signori Scaffidi Cono e Pietropaolo Elvira, assegnando all'area individuata la destinazione urbanistica di zona D1.1.».

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 17 del 5 novembre 2011 reso dall'U.Op. 3.2 del serv. 3/D.R.U. di questo Assessorato;

2. voto n. 99 del 5 novembre 2012 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune di Capo D'Orlando resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con

esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.51.3664)114

DECRETO 18 dicembre 2012.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Acicastello.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il foglio prot. n. 17319 del 22 luglio 2011, pervenuto il 26 luglio 2011 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 27 luglio 2011 al n. 49872, con il quale il comune di Acicastello ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, la variante all'art. 7 del R.E. e degli art. 30-30/1-30/2-45-45/1-45/2 delle N.T.A. del P.R.G. vigente relativamente alle costruzioni in zona E verde agricolo;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 18562 del 23 agosto 2012 pervenuto il 29 agosto 2012 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 31 agosto 2012 al n. 17998, con il quale il comune di Acicastello ha dato riscontro a quanto richiesto con nota di questo Assessorato prot. n. 77200 del 16 dicembre 2011;

Vista la delibera consiliare n. 16 del 3 marzo 2010 avente ad oggetto: «Variante all'art. 7 del R.E. ed agli art. 30-30/1-30/2 e 45-45/1-45/2 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. vigente relativamente alle costruzioni in zona "E" verde agricolo»;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 16 del 3 marzo 2010;

Vista la certificazione prot. n. 10266 del 4 maggio 2011, a firma del segretario generale del comune di Acicastello, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 16 del 3 marzo 2010, nonché attestante che avverso la stessa non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Vista la nota prot. n. 22362 del 29 ottobre 2012 con la quale l'U.O. 4.1 del servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 19 del 29 ottobre 2012, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis....

Rilevato

A) Dall'esame di quanto pervenuto si rileva che con la citata D.C.C. n. 16 del 3 marzo 2010 sono state decise una serie di variazioni alla disciplina urbanistica del comune di Acicastello relativa alle zone agricole (articoli delle N.T.A. n. 30, 30/1, 30/2, 45, 45/1 e 45/2). Secondo quanto riferito dall'U.T.C., tali modifiche sono finalizzate in primo luogo a scoraggiare la presentazione di progetti di interventi non coerenti con la destinazione agricola, a garantire la tutela del paesaggio agrario e a non compromettere la futura programmazione di tali zone nell'ambito delle procedure di revisione del P.R.G. In tal senso vengono anche individuati alcuni criteri per la valutazione dei requisiti soggettivi e oggettivi delle proposte d'intervento. Inoltre sono stati corretti alcuni errori materiali e inserite delle precisazioni.

Rinviando al testo coordinato in atti per i dettagli, le modifiche proposte possono così sommariamente declinarsi:

Art. 30 - Zone agricole (E1 e E2)

- In relazione all'applicazione dell'art. 22 legge regionale n. 71/1978 e s.m.i. in caso di "sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali" viene prevista anche la lavorazione della pietra lavica (p. 2).

- Per l'autorizzazione di depositi a cielo aperto (art. 5 legge regionale n. 71/1978), la dimensione del lotto minimo viene ridotta da 1000 a 500 mq con un rapporto, tra sup. occupata e sup. fondiaria, non superiore al 10% (p. 2a e 2b).

- Si chiarisce (all'ultimo comma) l'ammissibilità dell'attività agrituristica e di turismo rurale "ai sensi delle vigenti norme regionali e nazionali in materia".

Art. 30/1 - Zona E1 agricola consolidata

- Vengono definite (p. A) le caratteristiche delle "costruzioni a servizio dell'agricoltura connesse alla funzionalità produttiva del fondo" (piccoli magazzini e depositi pertinenziali per custodia e manutenzione di attrezzi e macchine agricole connessi con l'esercizio dell'agricoltura e collegati funzionalmente con il fondo).

- Vengono definite (p. B) le caratteristiche delle "costruzioni per la custodia e l'allevamento degli animali" (pertinenze quali stalle, ovili, pollai, ecc.).

- Si stabilisce (p. C) che "gli impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione o trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici" (ammissibili nella sottozona E1), devono concernere produzioni ottenute in prevalenza dal fondo di cui gli stessi impianti o manufatti fanno parte integrante. Inoltre si aggiunge l'ammissibilità degli impianti destinati allo sfruttamento a carattere artigianale delle risorse naturali individuate dal precedente articolo 30.

- Viene cassato l'attuale testo dei capoversi dal 3° al 7° (specificatamente dalle parole "Nelle nuove edificazioni" fino alle parole "complementari alla prevalente attività agricola del fondo") riguardanti la disciplina delle nuove costruzioni. Nel caso di demolizioni e ricostruzioni ex art. 12 l.r. n. 40/1995 viene precluso il trasferimento della volumetria disponibile in altro lotto non contiguo o prossimo, il frazionamento in più fabbricati e l'accorpamento per destinazioni diverse da quelle preesistenti.

- Si definiscono le seguenti 4 tipologie di interventi edilizi ammissibili:

A. Costruzioni a servizio dell'agricoltura (conduzione del fondo a carattere amatoriale. Parametri principali: sup. cop. fino a 0,5/100 dell'area; lotto min. 10.000 mq; Hmax 3,50 m; 1 piano f.t. oltre piano semi/entro terra)

- B. Allevamento animali (Parametri principali: sup. cop. fino a 0,5/100 dell'area; lotto min. 10.000 mq; Hmax 3,50 m; 1 piano f.t.)
- C. Lavorazione e trasformazione prodotti agricoli di cui all'art. 22 legge regionale n. 71/1978 (Parametri principali: sup. cop. fino a 1/10 dell'area; lotto min. 15.000 mq; Hmax 5,00 m; 1 piano f.t.)
- D. Abitazioni (Parametri principali: If 0,03 mc/mq; Hmax 3,50 m; 1 piano f.t. oltre piano semi/entro terra)

Per la realizzazione degli interventi edilizi A-B-C si prevede l'accertamento di una serie di requisiti soggettivi e oggettivi dipendenti dalla diversa tipologia (p. es. per le tipologie B e C è richiesta l'iscrizione alla CCIAA e la titolarità di partita IVA nonché la produzione di documentazione specifica quali relazione agronomica, bilancio, ecc.).

Art. 30/2 - Zona E2 agricola marginale

- Viene cassato l'attuale testo dei capoversi dal 3° al 5° (specificatamente dalle parole "Nelle nuove edificazioni" fino alle parole "non è ammessa la realizzazione di piani interrati") riguardanti la disciplina delle nuove costruzioni.

- Nei nuovi interventi edilizi si dovranno osservare le prescrizioni relative alle tipologie A-B-C-D definite dall'art. 30/1 (sottozona E1)

Art. 45 - Zona E* interne all'area di risanamento idrogeologico e di riequilibrio ambientale

Viene cassato il testo dell'ultimo periodo (specificatamente dalle parole "In entrambe le sottozone" fino alle parole "pari a ml 1,00")

Art. 45/1 - Zona E1* interna all'area di risanamento idrogeologico e di riequilibrio ambientale

- Viene cassato il testo dell'attuale 6° capoverso (specificatamente dalle parole "Gli interventi edilizi" fino alle parole "non è ammessa la realizzazione di piani interrati") riguardanti la disciplina delle nuove costruzioni.

- Nel caso di demolizioni e ricostruzioni ex art. 12 legge regionale n. 40/1995 viene precluso il trasferimento della volumetria disponibile in altro lotto, il frazionamento in più fabbricati e l'accorpamento per destinazioni diverse da quelle preesistenti.

- Nei nuovi interventi edilizi si dovranno osservare le prescrizioni relative alle tipologie A-B-C-D definite dall'art. 30/1 (sottozona E1).

Art. 45/2 - Zona E2* interna all'area di risanamento idrogeologico e di riequilibrio ambientale

- Viene cassato il testo dell'attuale 3° capoverso (specificatamente dalle parole "Gli interventi edilizi" fino alle parole "non è ammessa la realizzazione di piani interrati") riguardanti la disciplina delle nuove costruzioni.

- Nel caso di demolizioni e ricostruzioni ex art. 12 legge regionale n. 40/1995 viene precluso il trasferimento della volumetria disponibile in altro lotto non contiguo o prossimo, il frazionamento in più fabbricati e l'accorpamento per destinazioni diverse da quelle preesistenti.

- Nei nuovi interventi edilizi si dovranno osservare le prescrizioni relative alle tipologie A-B-C-D definite dall'art. 30/2 (sottozona E2).

Infine, mediante la modifica dell'art. 7 del R.E., la Commissione edilizia viene integrata dalla figura del geologo in ottemperanza alla circolare A.R.T.A. del 5 marzo 2008.

B) L'Associazione A.C.L.I. Anniverdi ha indirizzato anche a questo dipartimento le note indicate in premessa nelle quali, in sintesi, si paventano presunte irregolarità a

carico della D.C.C. n. 16/2010. Con la citata dirigenziale n. 54517 del 23 agosto 2011 si è pertanto anche provveduto a richiedere le relative deduzioni al Comune.

Considerato

1. Dagli atti pervenuti le procedure amministrative previste dalla vigente normativa inerenti all'adozione della variante nonché il deposito e pubblicazione dei relativi atti, appaiono correttamente seguite.

2. Nel merito, la proposta comunale, supportata dalle motivazioni addotte dall'U.T.C., appare rientrando nell'alveo della potestà regolamentare propria degli EE.LL., e coerente sia con le attuali disposizioni normative. Relativamente al trasferimento della potenzialità edificatoria in altro lotto nel caso di interventi ex art. 12 legge regionale n. 40/1995, le prescrizioni date dal comune appaiono in generale non difformi dai prevalenti orientamenti giurisprudenziali in materia che, tuttavia, fissano come limite a simili operazioni la condizione che le aree coinvolte siano tra loro contigue o separate da linee ferrate o da strade vicinali o provinciali (C.S., sez. V, nn. 366/83, 147/86, 671/87, 291/91, 26/93) ovvero in "effettiva e significativa vicinanza" (C.S., sez. V, n. 6734/2003).

3. Relativamente alle questioni poste dall'Associazione A.C.L.I. Anniverdi, pur sottolineando che la richiesta di deduzioni (v. dir. n. 54517/2011) è stata disattesa dal comune, va detto che le note della suddetta Associazione non sembrano contenere aspetti rientranti nelle competenze di questo dipartimento. In tal senso anche la lettura della recente comunale n. 17193/2012 (qui pervenuta per conoscenza e priva, in atto, di ulteriori repliche dell'A.C.L.I.) pone in evidenza più che altro divergenze a diverso livello tra l'Associazione e il Comune (forme e modi per l'accesso agli atti, per il rilascio di copie, ecc.) da cui non è possibile evincere la sussistenza di possibili vizi a carico del procedimento in esame.

Ritenuto che, allo stato degli atti, non si riscontrano motivi ostativi all'approvazione di quanto oggetto dell'istanza comunale.

Per tutto quanto sopra si è del parere che la variante all'art. 7 del R.E. e agli art. 30 - 30/1 - 30/2 - 45 - 45/1 - 45/2 delle N.T.A. del P.R.G. di Aci Castello adottata dal consiglio comunale con delibera n. 16 del 3 marzo 2010 sia meritevole di approvazione con la seguente prescrizione:

- nel caso di interventi ex art. 12 legge regionale n. 40/1995, eventuali operazioni di trasferimento di volumetria potranno riguardare solo aree tra loro contigue o separate da linee ferrate o da strade vicinali o provinciali (C.S., sez. V, nn. 366/83, 147/86, 671/87, 291/91, 26/93) ovvero in "effettiva e significativa vicinanza" (C.S., sez. V, n. 6734/2003).>>>

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 96 del 28 novembre 2012, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis....

Visti gli atti e gli elaborati.

Valutato il contenuto della proposta di ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio, che costituisce parte integrante del presente voto, con la precisazione che la prescrizione relativa al c.d. trasferimento di cubatura (punto 2 dei "considerata" della proposta di parere) è da intendersi solamente per le costruzioni di tipo residenziale e la raccomandazione che le specie vegetali da impiantare devono essere di tipo autoctono e/o storicizzato e compatibili con la fascia fitoclimatica.

Tutto ciò premesso, visto e considerato esprime il parere che la variante all'art. 7 del R.E.C. ed agli artt. 30-30/1-30/2-45-45/1-45/2 delle N.T.A. del P.R.G. di Acicastello, adottata con deliberazione consiliare n. 16 del 30 marzo 2010, sia meritevole di approvazione in conformità alla precedente considerazione: >>>

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 96 del 28 novembre 2012 assunto in riferimento al parere della dell'U.Op. 4.1 del servizio 4/D.R.U. n. 19 del 29 ottobre 2012;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al voto n. 96 del 28 novembre 2012 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Acicastello, adottata con delibera consiliare n. 16 del 3 marzo 2010, relativa alla modifica dell'art. 7 del R.E.C. ed degli artt. 30-30/1-30/2 e 45-45/1-45/2 delle N.T.A.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 19 del 29 ottobre 2012 reso dall'U.O. 4.1 del serv. 4/D.R.U.;
2. voto n. 96 del 28 novembre 2012 reso da Consiglio regionale dell'urbanistica;
3. delibera C.C. n. 16 del 3 marzo 2010 con relativi allegati.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere depositato, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Il comune Acicastello resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.51.3666)114

DECRETO 18 dicembre 2012.

Modifica alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale del comune di Lucca Sicula.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.I. 2 aprile 1968 n.1444;

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
Visto il D.D.G. n. 379/DRU dell'8 giugno 2011, di approvazione del piano regolatore generale del comune di Lucca Sicula;

Vista la nota n. 2676 del 19 giugno 2012, con la quale è stata trasmessa al dipartimento regionale dell'urbanistica copia della delibera del C.C. di Lucca Sicula n. 8 del 26 giugno 2012 e della documentazione relativa, per l'esame ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 71/78;

Vista la nota prot. n. 19329 del 20 settembre 2012, con cui questo Assessorato ha richiesto al comune di Lucca Sicula alcune integrazioni;

Vista la nota prot. n. 4358 del 2 ottobre 2012, acquisita al prot. gen. dell'A.R.T.A. al n. 20284 del 4 ottobre 2012, con cui il comune di Lucca Sicula ha trasmesso la documentazione richiesta;

Vista la suddetta delibera del C.C. di Lucca Sicula n. 8 del 26 giugno 2012 avente per oggetto: "Modifica alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. approvato con decreto n. 379 dell'8 giugno 2011. Artt. 5,6,8,10 dell'elaborato 10. Artt. 26, 27, 39 dell'elaborato 5";

Visti gli atti di pubblicazione trasmessi dal comune di Lucca Sicula con nota prot. n. 2676 del 19 giugno 2012;

Vista la nota prot. n.148701 del 18 aprile 2012, con cui l'ufficio del Genio civile di Agrigento ha rilevato la non rilevanza sotto il profilo della compatibilità geomorfologica della variante di che trattasi e pertanto non esprime alcun parere ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

Visto il parere favorevole prot. n. 3501/12 della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Agrigento ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 4363 del 3 ottobre 2012 del comune di Lucca Sicula all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente servizio 1 "VIA VAS", di esclusione dalla procedura VAS ai sensi del comma 8 punto 1.2 del "Modello metodologico procedurale della V.A.S. di piani e programmi nella Regione siciliana" approvato con deliberazione di Giunta n. 200/09;

Visti gli allegati "A" e "B" alla citata delibera del C.C. n. 8 del 26 giugno 2012;

Visto il parere reso dalla U.O. 2.3/DRU n. 12 del 3 dicembre 2012 che di seguito parzialmente si trascrive:

....*Omissis*...

Considerazioni

Dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal comune sia regolare ai sensi di legge.

Si ritiene, altresì, che le modifiche adottate siano finalizzate al miglioramento delle norme dello strumento urbanistico del comune di Lucca Sicula e risultino pertanto di pubblico interesse.

Sono state correttamente effettuate le pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78 e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni riguardo la variante di che trattasi.

In merito a quanto proposto dalla variante in esame, adottata con la delibera consiliare n. 8 del 26 giugno 2012, si ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni e prescrizioni.

Modifiche all'elaborato n.10

– La modifica all'art. 5 riguarda gli interventi ammissibili in zona A ed in particolare la sostituzione del termine "edificabile" al termine "riedificabile". Tale modifica si ritiene condivisibile.

Ovviamente, resta inteso che la cubatura assentita con D.D.G. n. 379/11, dal medesimo articolo 5, dovrà essere valutata secondo i dettami del D.I. n. 1444/68 e anche in funzione di quanto espresso nel parere del C.G.A. n. 59/96, che questo Assessorato ha condiviso con nota prot. n. 36775/06 in risposta ad un quesito posto dal comune di Palermo.

- Le modifiche all'art. 6 riguardano le prescrizioni per le zone A1, A2, A3, ed in particolare il comma 1 viene sostituito come di seguito riportato: "è consentita la variazione e la nuova realizzazione di aperture di porte e finestre per uso garage, magazzino in genere, purchè gli infissi siano realizzati in legno o in ferro rivestiti con toghe in legno o in P.V.C. tipo color legno, non sono consentiti balconi lunghi che collegano più aperture; non sono consentiti infissi diversi da come sopra detto con esclusione degli avvolgibili".

Vengono modificati anche i commi 4 e 5 del medesimo articolo 6, anche se tali variazioni non risultano elencate nella sopra citata relazione tecnica. Il comma 4 che così recitava: "l'altezza dei nuovi edifici, in base a quanto previsto dal D.M. 16 gennaio 1996 non può superare la larghezza della strada o delle strade su cui prospetta;" viene sostituito come di seguito riportato: "l'altezza dei nuovi edifici non può essere superiore a mt. 6,30", tale modifica si ritiene condivisibile a condizione che venga inserita la dicitura "e comunque l'altezza massima è stabilita nel rispetto dell'art. 8 del D.I. n. 1444/68."

La modifica del comma 5 riguarda le destinazioni d'uso consentite nelle medesime zone A1, A2, A3, viene cassata la frase: "quelle esistenti con le stesse superfici" e sostituita come di seguito riportato: "garage, magazzini".

Le modifiche all'art. 6, commi 1 e 5 si ritengono condivisibili nel rispetto dell'art. 55 della legge regionale n. 71/78.

- La modifica all'art.8 riguarda l'inserimento al comma 4, della dicitura: "nuova costruzione di lotti liberi esistenti e" e pertanto aggiunge la possibilità, nei contesti urbani definiti dal medesimo articolo, di costruire in tutti i lotti liberi esistenti e non soltanto nei lotti liberi dovuti a crollo di vecchi edifici (segnati con retino grigio nelle tavole di progetto), come già previsto nell'art.8 delle N.T.A. approvate con D.D.G. n. 379/11.

Tale modifica si ritiene condivisibile nel rispetto dell'art.55 della legge regionale n. 71/78 e del D.I. n. 1444/68.

- La modifica all'art.10 riguarda la modifica dei materiali edilizi da utilizzare per la realizzazione di porte, portoncini, finestre, balconi e ringhiere. Tale modifica si ritiene condivisibile.

Modifiche all'elaborato n. 5

- Le modifiche relative ai punti 3 e 4 dell'art. 26 riguardano gli interventi ammissibili in zona B2. In particolare al punto 3 tra gli interventi ammessi è stata aggiunta la possibilità di ampliamento degli edifici esistenti. Al punto 4 agli interventi di ricostruzione di edifici esistenti e di costruzione dei lotti liberi è stata aggiunta la possibilità di interventi di ampliamento. La volumetria consentita è prevista dal medesimo art. 26.

Tali modifiche si ritengono condivisibili a condizione che siano rispettati i limiti previsti dagli artt. 7, 8, 9 del D.I. n. 1444/68.

- Le modifiche relative ai punti 3 e 4 dell'art.27 riguardano gli interventi ammissibili in zona B3. Tali modifiche risultano analoghe alle modifiche riguardanti il sopra descritto art. 26. Analogamente, la volumetria consentita è prevista dal medesimo art. 27. Tali modifiche si ritengono

condivisibili a condizione che siano rispettati i limiti previsti dagli artt. 7, 8, 9 del D.I. n. 1444/68.

- La modifica all'art. 39 relativa alla zona omogenea E1- Agricola, riguarda la possibilità di accorpamento di aree agricole non contigue, che si trovano entro la distanza di 1 Km, ai fini del computo della cubatura ammissibile. In merito si rappresenta che il comma 5 del medesimo articolo delle N.T.A. del P.R.G. approvate con D.D.G. n. 379/DRU dell'8 giugno 2011, riporta esattamente la stessa dicitura proposta completata dalla frase che di seguito si riporta: "dal terreno su cui è previsto l'edificio da costruire e di cui si chiede la concessione". Pertanto, considerato che la modifica richiesta non varia concettualmente quanto già normato dal P.R.G. vigente, si ritiene la modifica non ammissibile.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa unità operativa 2.3- Servizio 2 del D.R.U. è del parere che la suddetta variante al P.R.G. del comune di Lucca Sicula, adottata con delibera consiliare n. 8 del 26 giugno 2012, di modifica alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. artt. 5,6,8,10 dell'elaborato n. 10 e artt. 26,27,39 dell'elaborato n. 5, sia meritevole di approvazione secondo le prescrizioni sopra riportate e con l'esclusione della modifica all'art.39 dell'elaborato 5>>>

Ritenuto di condividere il superiore parere n. 12 del 3 dicembre 2012;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n.71 del 27 dicembre 1978 e ss.mm.e ii. è approvata la modifica alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. del comune di Lucca Sicula, artt. 5,6,8,10 dell'elaborato n. 10 e artt. 26, 27 dell'elaborato n. 5, adottata con delibera del C.C. di Lucca Sicula n. 8 del 26 giugno 2012, con le prescrizioni riportate nel superiore parere n. 12 del 3 dicembre 2012.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 12 del 3 dicembre 2012 reso dall'U.O. 2.3/D.R.U. di questo Assessorato;

2. delibera di C.C. n. 8 del 26 giugno 2012 contenente i seguenti elaborati:

- allegato "A" relazione tecnica del responsabile dell'U.T.C. del comune di Lucca Sicula;

- allegato "B" variante artt. 5, 6, 8, 10 dell'elaborato n. 10 delle norme di attuazione nel centro storico, artt. 26, 27 dell'elaborato n. 5 delle norme di attuazione zona B2 e B3, art. 39 dell'elaborato n. 5 delle norme di attuazione zona E1 agricola.

Art. 3

Il comune di Lucca Sicula resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 dicembre 2012.

GELARDI

(2012.51.3663)114

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della modifica statutaria della Fondazione Angelo e Salvatore Lima Mancuso con sede in Palermo, approvata con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1419 del 29 ottobre 2012.

(2012.51.3661)099

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proroga del termine di cui al decreto 30 marzo 2012 e riconoscimento dei comuni di Ali, Condrò e Mezzojuso quali comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

Con decreto n. 1015/Gab. del 31 dicembre 2012 dell'Assessore per le attività produttive, il termine del 31 dicembre 2012 di riconoscimento di comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte indicato negli articoli 1 e 2 del D.A. n. 749 del 30 marzo 2012 è stato prorogato al 31 marzo 2013.

In attuazione dell'art. 13, comma 5, della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28, i comuni di Ali, Condrò e Mezzojuso sono stati individuati, per l'intero territorio comunale, come comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte fino al 31 marzo 2013.

(2013.2.93)035

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni con alcune agenzie per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con i sottoelencati decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione con la quale le agenzie indicate sono state autorizzate alla riscossione delle tasse automobilistiche:

Decreto del dirigente generale numero	Del	Codice	Ragione sociale	Titolare legale rapp.	Indirizzo	Comune
664	7/12/2012	ME1134	Agenzia Stracuzzi Manuli Antonino	Stracuzzi Manuli Antonino	Via Umberto I n. 418	Roccalumera (ME)
665	7/12/2012	PAA131	Agenzia Puccio Silvana	Puccio Silvana	Via Salv. Aldisio n. 183	Corleone (PA)
666	7/12/2012	CT1325	Agenzia Pappalardo Fabio Giuseppe	Pappalardo Fabio Giuseppe	Via Torino nn. 122/124	Catania (CT)
687	12/12/2012	ME1161	Agenzia Urso Roberto	Urso Roberto	Via Della Zecca n. 83	Messina (ME)
688	12/12/2012	ME1192	Agenzia Nebrodi del geometra Gullo Tiziano	Gullo Tiziano	Via Nazionale n. 191	Falcone (ME)

689	12/12/2012	EN1039	Agenzia Ruberto Silvestro	Ruberto Silvestro	Viale Vittorio Veneto n. 56	Troina (EN)
690	12/12/2012	ACT1328	Studio Consulenza automobilistica Anzalone Nicolò	Anzalone Nicolò	Via Firenze n. 130	Acicastello (CT) fraz. Cannizzaro
692	14/12/2012	AME1178	Agenzia Molica Nicolò	Molica Nicolò	Via Operai n. 24	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

(2012.51.3652)083

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 672 e 673 dell'11 dicembre 2012 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 672

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo
PA3079	3084	6	Velardi Damiano	Via Nazionale, 37 - Petralia Soprana frazione Fasanò (PA)

D.D.S. n. 673

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo
PA3986	3991	2	Pomodoro Anna	Via Roma, 331-Gagliano Castelferrato (EN)
PA3298	3303	4	Caruana Sara	Piazza Caduti per la Patria, 6 - Siculiana (AG)

(2012.51.3642)083

Con decreto n. 686 del 12 dicembre 2012 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Cod. Lottomatica	N. Riv.	N. Ric.	Nuovi titolari	Indirizzo
PA3896	1	3901	Favara Maria	Via Pestalozzi, 101 - Grammichele (CT)

(2012.51.3647)083

Ripartizione in favore dei consorzi fidi di somme per l'attuazione di interventi in favore delle imprese.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 713 del 21 dicembre 2012, si è proceduto alla ripartizione in favore dei Consorzi fidi che hanno presentato istanza secondo quanto previsto dall'avviso pubblico, approvato con D.D.G. n. 699/2011 per "l'attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 set-

tembre 2005, per operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2011".

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR-LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2013.2.70)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rinnovo del decreto 29 ottobre 2007, intestato alla ditta Ecobeach s.r.l., con sede in Giardini Naxos.

Con decreto n. 2411 del 14 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 - autorizzazioni - del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato rinnovato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per un periodo di anni dieci, il decreto n. 106/RSB del 29 ottobre 2007, rilasciato in favore della ditta Ecobeach srl, con sede legale in Giardini Naxos (ME), via Umberto, n. 53, ed impianto sito in contrada Cantaro nel territorio del comune di Taormina (ME), per le operazioni R13 e D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

(2012.51.3712)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Finanziamento di un progetto di cui al Piano nazionale della sicurezza stradale da realizzare nel comune di Siracusa.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3014 del 9 novembre 2012, registrato in data 26 novembre 2012 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stato finanziato il progetto di "Lavori di riqualificazione del viale Scala Greca attraverso l'ampliamento e la realizzazione di marciapiedi - tratto tra l'incrocio con viale Epipoli all'incrocio con via Augusta" per un importo complessivo di € 2.157.576,06 di cui € 647.272,82 (30%) a valere sul PNSS, ed € 1.510.303,24 (70%) a carico del comune di Siracusa.

(2012.51.3637)110

FESR 2007/2013 - Attuazione asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - Avviso seconda fase - seconda finestra. Linea di intervento 6.2.1.1 - Rettifica della graduatoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3092/S7 del 19 dicembre 2012, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 30 novembre 2012, si è proceduto alla correzione dell'importo della proposta progettuale di Acicatena, inserita nella graduatoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito della seconda finestra - seconda fase - dell'Avviso asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" - linea di intervento 6.2.1.1, approvata con D.D.G. n. 9/S7 del 16 gennaio 2012.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento infrastrutture e mobilità e nel sito www.euroinfoscilia.it

(2012.51.3679)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Comunicato relativo all'approvazione, in via definitiva, degli esiti della fase di ammissibilità delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso n. 1/2012 "Rafforzare l'occupabilità nel sistema della R&S e la nascita di spin off di ricerca in Sicilia".

Con decreto n. 5342 del 20 dicembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e del dirigente del servizio 13 ricerca scientifica e tecnologica, politiche di decentramento universitario, consorzi universitari, per le

motivazioni nello stesso esposte, sono stati approvati, in via definitiva, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'avviso n. 1/2012, di cui all'allegato 1 - Elenco istanze ammesse a valutazione ed all'allegato 2 - Elenco istanze non ammesse a valutazione per difetto dei requisiti formali.

Il suddetto decreto e relativi allegati sono pubblicati nel sito ufficiale del dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo www.regione.sicilia.it e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2013.1.55)091

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Sostituzione di un componente del comitato forestale regionale.

Con decreto dell'Assessore per le risorse agricole e alimentari n. 914/12 del 5 novembre 2012, si è provveduto alla nomina della sig.ra Fiorella Scaturro, quale rappresentante designato dall'Associazione siciliana dei consorzi ed enti di bonifica e di miglioramento fondiario (A.S.C.E.B.E.M.), componente del comitato forestale regionale in sostituzione del dott. Alfonso Costa, ai sensi del c. 6 dell'art. 5/ter della L.R. n. 16/1996 e s.m.i., come introdotto dall'art. 7 della L.R. n. 14/2006.

(2012.51.3668)084

Revoca dell'incarico conferito al commissario liquidatore del Consorzio agrario interprovinciale di Catania-Messina.

Con decreto del dirigente del servizio I vigilanza consorzi di bonifica, consorzi agrari ed enti del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura n. 1621 dell'11 dicembre 2012 è stato revocato dalle funzioni di commissario liquidatore del Consorzio agrario interprovinciale di Catania-Messina il sig. Antonino Paparo, nato a Bronte (CT), il 10 maggio 1938.

(2012.51.3654)003

Bando pubblico. Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 311 - azione A "Agriturismo" (regime de minimis).

Art. 1
Premessa

Con il regolamento CE n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'asse 3 un sistema di aiuti per la diversificazione delle attività agricole.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale regolamento, l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ha predisposto il Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008, adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008 e, in ultimo, modificato come da decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012.

Il PSR è consultabile nel sito www.psr Sicilia.it.

La misura 311, diversificazione verso attività non agricole, si prefigge l'obiettivo di consolidare l'occupazione nelle aree rurali e creare nuovi posti di lavoro, attraverso forme di diversificazione delle attività aziendali, sostenendo lo sviluppo di attività non agricole e agricole connesse, ad integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo.

Con il presente bando il sostegno è concesso ai sensi del regolamento CE 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso l'importo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un'intensità di aiuto pari al 75%.

Si precisa che possono aderire al presente bando coloro che non hanno presentato l'istanza per il bando della misura 311/A, in regime di esenzione n. X 413/2010 - Reg. CE n. 800/2008, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Art. 2
Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse

pubbliche in dotazione alla misura, pari ad € 10.000.000,00. Tale dotazione potrà essere incrementata se si dovessero realizzare delle economie nell'ambito della misura o nell'asse 3.

Art. 3

Presentazione delle domande e programmazione finanziaria

Gli imprenditori agricoli richiedenti potranno presentare la domanda di aiuto, attraverso il sistema informatico SIAN, nel seguente periodo, fermo restando i limiti delle risorse disponibili: dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - al 15 aprile 2013.

La domanda in forma cartacea, costituita dalla stampa definitiva della domanda on line sottoscritta con firma autenticata dal soggetto richiedente, completa della documentazione in appresso specificata, deve essere presentata, entro dieci giorni successivi dalla data del rilascio della stessa domanda, presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura (IPA), competenti per territorio, in base alla localizzazione delle strutture agrituristiche. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007-2013, misura 311, azione A agriturismo "regime de minimis". Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

In deroga alle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" e alle Disposizioni attuative specifiche per la misura 311/A approvate con D.D.G. n. 1242 del 24 aprile 2012 pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 30 novembre 2012, viene stabilito quanto di seguito indicato.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione dell'istanza, la documentazione pertinente prevista dal paragrafo 16 delle predette Disposizioni per la misura 311/A. Per quanto concerne la Documentazione essenziale specifica, del predetto paragrafo 16, al momento, dovranno essere allegate alla domanda cartacea le rispettive copie delle richieste, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, agli enti competenti per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva sarà stabilita la tempistica di presentazione della Documentazione essenziale specifica prevista dal paragrafo 16 delle Disposizioni specifiche per la misura 311/A, pena l'esclusione della domanda di aiuto.

Le modalità e le procedure per la presentazione della domanda di aiuto sono riportate nelle "Disposizioni attuative parte specifica Misura 311 azione A PSR Sicilia 2007/2013" approvate con D.D.G. n. 1242 del 24 aprile 2012. Per quanto non previsto, si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013" emanate dall'autorità di gestione e approvate con D.D.G. n. 2659 del 9 agosto 2011 e s.m.i..

Tali disposizioni sono consultabili anche nei siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

Art. 4

Disposizioni finali

Per quanto non previsto si farà riferimento alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 311, azione A" approvate con D.D.G. n. 1242 del 24/04/2012, alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" emanate dall'Autorità di gestione e approvate con D.D.G. n. 2659 del 9 agosto 2011 e s.m.i., al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013, approvate con D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008, al D.D.G. n. 399 del 7 maggio 2010 e s.m.i. "Griglie delle riduzioni ed esclusioni misura 311 azione A", al Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e in ultimo modificato come da decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012, al Manuale delle procedure e dei controlli predisposto da AGEA, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, oltre ad essere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono consultabili nei siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando, che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura: BARRESI

(2012.52.3739)003

Bando pubblico. Reg. CE n. 1698/05 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 311 - azione A "Agriturismo" (regime di esenzione n. X 413/2010 - Reg. CE n. 800/2008).

Art. 1

Premessa

Con il regolamento CE n. 1698 del 20 settembre 2005, l'Unione europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale prevedendo all'interno dell'asse 3 un sistema di aiuti per la diversificazione delle attività agricole.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 15 di tale regolamento, l'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste ha predisposto il Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008, adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008 e, in ultimo, modificato come da decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012.

Il PSR è consultabile nel sito www.psr Sicilia.it.

La misura 311, diversificazione verso attività non agricole, si prefigge l'obiettivo di consolidare l'occupazione nelle aree rurali e creare nuovi posti di lavoro, attraverso forme di diversificazione delle attività aziendali, sostenendo lo sviluppo di attività non agricole e agricole connesse, ad integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo.

Con il presente bando il sostegno è concesso nell'ambito del regime di esenzione n. X 413/2010, in conformità al reg. CE n. 800/2008, recante alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea legge n. 214 del 9 agosto 2008.

Il massimale di investimento ammissibile per il periodo 2007/2013 è di 800.000 euro per azienda singola o associata; l'intensità dell'aiuto non deve superare il 50% dell'investimento ammissibile, in coerenza con l'art. 13 del reg. CE n. 800/2008.

Si precisa che possono aderire al presente bando, coloro che non hanno presentato l'istanza per il bando della misura 311/A, in regime de minimis, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 2

Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande di aiuto, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà con una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione alla misura, pari ad € 10.000.000,00. Tale dotazione potrà essere incrementata se si dovessero realizzare delle economie nell'ambito della misura o nell'asse 3.

Art. 3

Presentazione delle domande e programmazione finanziaria

Gli imprenditori agricoli richiedenti, potranno presentare la domanda di aiuto, attraverso il sistema informatico SIAN, nel seguente periodo, fermo restando i limiti delle risorse disponibili: dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - al 15 aprile 2013.

La domanda in forma cartacea, costituita dalla stampa definitiva della domanda on line sottoscritta con firma autenticata dal soggetto richiedente, completa della documentazione in appresso specificata, deve essere presentata, entro dieci giorni successivi dalla data del rilascio della stessa domanda, presso gli ispettorati provinciali dell'agricoltura (IPA), competenti per territorio, in base alla localizzazione delle strutture agrituristiche. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007-2013 misura 311, azione A agriturismo "regime di esenzione n. X 413/2010 - Reg. CE n. 800/2008". Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

In deroga alle "Disposizioni attuative e procedurali" - misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013" e alle Disposizioni attuative specifiche per la misura 311/A approvate con D.D.G. n. 1242 del 24 aprile 2012 pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 30 novembre 2012, viene stabilito quanto di seguito indicato.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, pena l'esclusione dell'istanza, la documentazione pertinente prevista dal paragrafo 16 delle predette Disposizioni per la misura 311/A. Per quanto concerne la Documentazione essenziale specifica, del predetto paragrafo 16, al momento, dovranno essere allegate alla domanda cartacea le rispettive copie delle richieste, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, agli enti competenti per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni.

Nel provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva sarà stabilita la tempistica di presentazione della Documentazione

essenziale specifica prevista dal paragrafo 16 delle Disposizioni specifiche per la misura 311/A, pena l'esclusione della domanda di aiuto.

Le modalità e le procedure per la presentazione della domanda di aiuto sono riportate nelle "Disposizioni attuative parte specifica Misura 311 azione A PSR Sicilia 2007/2013" approvate con D.D.G. n. 1242 del 24 aprile 2012. Per quanto non previsto, si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013" emanate dall'autorità di gestione e approvate con DDG n. 2659 del 9 agosto 2011 e s.m.i..

Tali disposizioni sono consultabili anche nei siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

Art. 4
Disposizioni finali

Per quanto non previsto si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative parte specifica misura 311 azione A" approvate con D.D.G. n. 1242 del 24 aprile 2012, alle "Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento - parte generale" emanate dall'Autorità di Gestione e approvate con D.D.G. n. 2659 del 9 agosto 2011 e s.m.i., al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013, approvate con D.D.G. n. 2763 del 16 dicembre 2008, al D.D.G. n. 399 del 7 maggio 2010 e s.m.i. "Griglie delle riduzioni ed esclusioni misura 311 azione A", al Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 approvato dalla Commissione europea con decisione n. CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e in ultimo modificato come da decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012, al Manuale delle procedure e dei controlli predisposto da AGEA, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Tali documenti, oltre ad essere pubblicati nella GURS, sono consultabili nei siti istituzionali: www.psr Sicilia.it e www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni.

Si informano i partecipanti al presente bando, che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale
degli interventi strutturali per l'agricoltura: BARRESI*

(2012.52.3739)003

PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 216, azione B "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione" - Azione C "Interventi priorità ambientali" seconda sottofase - Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

In accoglimento delle diverse richieste di proroga pervenute a questa Amministrazione, alla luce delle difficoltà operative riscontrate nella definizione dei progetti relativi alla misura 216 - azione B - "Investimenti aziendali di valorizzazione delle aree di pubblica utilità per pubblica fruizione", e azione C - "Interventi priorità ambientali" - seconda sottofase, si dispone una seconda proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alle misure di cui sopra inderogabilmente alla data del 15 febbraio 2013, in luogo della precedente data di scadenza a suo tempo fissata all'11 gennaio 2013 dall'avviso pubblico pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45, parte prima, del 19 ottobre 2012.

(2012.2.91)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Iscrizione all'albo regionale di enti autorizzati al trasporto di pazienti emodializzati.

Con decreto n. 2563 del 3 dicembre 2012 dell'Assessore per la salute, sono stati iscritti all'albo degli enti autorizzati a svolgere il servizio di trasporto degli emodializzati, istituito presso l'Assessorato regionale della salute con D.A. n. 1993/2011, al quale obbligatoriamente le ASP dovranno far riferimento nell'avviare rapporti contrattuali in materia, fatte salve le ulteriori verifiche di competenza delle ASP finalizzata alla stipula della convenzione, le associazioni di seguito elencate:

Ente	Sede
Associazione volontariato pubblica assistenza L'Umanitaria	Contrada Ponte Fiumarella, 249 Marsala (TP)
Associazione volontariato Confraternita di Misericordia	Via Giorgio Kastrioti, 152 Piana degli Albanesi (PA)
Associazione Ambulanze dello Stretto Onlus	Via Bonifacio - Villaggio Santa Margherita - Messina

(2012.51.3656)102

Trasformazione della società Centro analisi cliniche Di Nino s.a.s. di Elvira Di Nino & C. in Centro Mendel s.r.l.

Con decreto n. 2639/12 del 10 dicembre 2012 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 Accreditamento istituzionale, è stata approvata la volta del rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla società Centro analisi cliniche Di Nino s.a.s. di Elvira Di Nino & C. alla società Centro Mendel s.r.l., con sede in Palermo, via Malaspina, 27, con il conseguente aggiornamento dell'elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007.

(2012.51.3671)102

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2642/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 1377 a suo tempo attribuito al mercato ittico di Sciacca (AG), sito nel lungomare Cristoforo Colombo, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

(2012.51.3698)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2661/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 1384 F a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta L'Autofrigo Catania srl, con sede in Catania nella via Melilli, n. 8, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 18 aprile 1994, n. 286.

(2012.51.3696)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2662/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 19 710 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Azienda Agricola Ciraulo di Parlapiano Rosalia, con sede in Sciacca (AG) nella contrada Perrana, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997, n. 54.

(2012.51.3676)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2663/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 1743 a suo tempo attribuito allo stabilimento del mercato ittico all'ingrosso di Mazara del Vallo (TP), con sede in piazza dello Scalo, n. 1 dello stesso comune, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 531.

(2012.51.3700)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2664/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario N5K47 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Tuttomar di Quinci

Luciano, con sede in Mazara del Vallo (TP) nella via Filippo Turati, n. 29, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2012.51.3701)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2708/12 del 13 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 9 3575 L a suo tempo attribuito alla ditta D'Aleo Cosimo, con sede in Palermo nella via Proserpina, n. 2, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione 9 3575 L è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto legislativo 18 aprile 1994, n. 286.

(2012.51.3706)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2709/12 del 13 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario F6E35 a suo tempo attribuito alla ditta Palazzolo Natale, con sede in San Cipirello (PA) nella via Berlinguer, è stato revocato.

L'impianto con numero di identificazione F6E35 è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2012.51.3707)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2712/12 del 13 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 19 766 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Jolly gelateria siciliana s.r.l., con sede in Aragona (PA) nella contrada San Benedetto, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997, n. 54.

(2012.51.3674)118

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Delfino Vito, con sede in Mazara del Vallo.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2643/12 del 10 dicembre 2012, lo stabilimento della ditta Delfino Vito è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e congelati con annessa attività di lavorazione (decongelamento, decapitazione, sgusciatura crostacei, eviscerazione) e confezionamento.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento X160X e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3699)118

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2652/12 del 10 dicembre 2012 il riconoscimento veterinario 2475 S già in possesso della ditta Montiblei Carni soc. coop. a r.l. è stato volturato alla ditta Masserie del Solé soc. coop.

Lo stabilimento sito in Ragusa nella contrada Monachella mantiene il numero di riconoscimento 2475 S e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3711)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2653/12 del 10 dicembre 2012 il riconoscimento veterinario 2493 S già in pos-

sesso della ditta Euroinsaccati industria alimentari s.r.l. è stato volturato alla ditta S.I.B.A. s.r.l. import-export.

Lo stabilimento sito in Ragusa nella zona industriale III fase mantiene il numero di riconoscimento 2493 S e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3692)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2656/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario S871L già in possesso della ditta Caseificio Roccadia di Marino Andrea & C. s.a.s. è stato volturato alla ditta Marino Andrea.

Lo stabilimento sito in Carlentini (SR) nella contrada Marcellino, mantiene il numero di riconoscimento S871L e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3702)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2657/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 429 già in possesso della ditta Meridionalpesca di Polito Vincenzo, Bottaro Angelo & C. è stato volturato alla ditta Meridionalfish s.r.l.

Lo stabilimento sito in Licata (AG) nel corso Argentina, n. 20 mantiene il numero di riconoscimento 429 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3697)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2659/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario 19 42 già in possesso della ditta Prolat Sicilia S.p.A. è stato volturato alla ditta Latterie Siciliane s.r.l.

Lo stabilimento sito in Caltanissetta nella via Manfredi Chiaromonte n. 1 Z.I. mantiene il numero di riconoscimento 19 42 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3695)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2714/12 del 13 dicembre 2012, il riconoscimento veterinario E454B già in possesso della ditta Ventimiglia Lillo, è stato volturato alla ditta Ova di casa s.n.c. agricola di Ventimiglia Giuseppina & C.

Lo stabilimento sito in Santa Margherita Belice (AG) nella contrada Luni, mantiene il numero di riconoscimento E454B e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3710)118

Provvedimenti concernenti estensione del riconoscimento di idoneità attribuito a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2654/12 del 10 dicembre 2012, il riconoscimento N4M96 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta ORA.GEL. di Selmi Orazio con sede in Acireale (CT) nella via De Amicis, n. 16, è stato esteso all'attività di lavorazione di prodotti ittici (pesce stocco reidratato e bacca-
là dissalato).

La ditta mantiene il numero di riconoscimento N4M96 e con tale identificativo resta iscritta nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3694)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2655/12 del 10 dicembre 2012, lo stabilimento della ditta Società San Gregorio s.r.l. con sede in Modica (RG) nella contrada Pisciarellino, è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'attività di laboratorio di sezionamento di carni di ungulati domestici, di preparazione di carni e carni macinate

e di fabbricazione di preparazione di carne nella tipologia di insaccati freschi e prodotti di gastronomia e paste alimentari.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento F3C7Q e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3693)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2658/12 del 10 dicembre 2012, lo stabilimento della ditta C.T.A. Pesca di Tumbiolo Gaspare & C. con sede in Mazara del Vallo (TP) nella contrada Serroni è stato riconosciuto idoneo anche ai fini dell'esercizio dell'attività di centro spedizione molluschi ed echinodermi vivi.

Lo stabilimento mantiene ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento U3W2D e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3691)118

Revoca del decreto 28 settembre 2012, concernente sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Coalma S.p.A., con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2669/12 del 10 dicembre 2012 il decreto dirigenziale n. 1969/12 del 28 settembre 2012 è stato revocato.

Lo stabilimento della ditta Coalma S.p.A., con sede in Palermo nella via Tiro a Segno n. 70 mantiene il numero di riconoscimento 1174 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3703)118

Provvedimenti concernenti sospensione temporanea di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2707/12 del 13 dicembre 2012 il riconoscimento veterinario 2922 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Ecoittica s.r.l., con sede in Marsala (TP) nella contrada Birgi-San Teodoro, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

(2012.51.3704)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2710/12 del 13 dicembre 2012 il riconoscimento veterinario K2N9D a suo tempo attribuito alla ditta Caseificio Mimizan di Merendino Francesco, con sede in Paternò (CT) nella via Lucania, n. 66, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

(2012.51.3708)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2711/12 del 13 dicembre 2012 il riconoscimento veterinario K8Y6R a suo tempo attribuito alla ditta Caseificio Il Vignale s.r.l., con sede in Belpasso (CT) nella contrada Valcorrente è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

(2012.51.3709)118

Riconoscimento di idoneità in via condizionata allo stabilimento della ditta Ellepi Alimentari società cooperativa, con sede in Pollina.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2713/12 del 13 dicembre 2012, lo stabilimento della Ellepi Alimentari società

cooperativa con sede in Pollina (PA) nella contrada Zubbio è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio della attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo delle carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito, in via provvisoria ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento H834U e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.51.3705)118

Autorizzazione alla ditta Farmacia dr. De Lorenzo Sergio, con sede in San Pier Niceto, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano su tutto il territorio nazionale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2718/12 del 17 dicembre 2012, la ditta Farmacia dr. De Lorenzo Sergio, con sede legale in San Pier Niceto (ME), corso Italia n. 284 e magazzino sito in San Pier Niceto (ME), largo Amato n. 230, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi dell'art. 100 e 101 del decreto legislativo n. 219/06 e successive modifiche e integrazioni e di essere in grado di operare in tutto il territorio nazionale.

La direzione tecnica responsabile del magazzino è stata affidata al dr. Lombardo Sergio Antonio.

(2012.51.3657)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Finanziamento al comune di Militello Rosmarino per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 584 del 25 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti in data 15 novembre 2012, reg. n. 1, fg. n. 106, è stato concesso al comune di Militello Rosmarino (ME) il finanziamento di € 1.441.161,25 cod. Caronte SI_1_9150 per la realizzazione del progetto "Intervento di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto" del comune di Militello Rosmarino (ME), a valere sulla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR Sicilia 2007/2013.

(2012.51.3717)135

Finanziamento all'ufficio del Genio civile di Agrigento di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente n. 620 del 5 novembre 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 30 novembre 2012, reg. n. 1, fg. n. 111, è stato concesso all'ufficio del Genio civile di Agrigento il finanziamento di € 466.000,00, cod. Caronte SI_1_9194, per la realizzazione del "Progetto delle indagini geognostiche per l'accertamento di condizioni di pericolosità derivanti dalla presenza di ipogei nel centro storico della città di Agrigento", a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007/2013 - delibera di Giunta regionale n. 150 del 20 maggio 2011.

(2012.51.3718)135

Ammissione a finanziamento di un progetto dell'ARPA Sicilia nell'ambito del PO FESR, linea di intervento 2.3.1 B sub A).

Con decreto n. 659 del 21 novembre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, è stato approvato ed ammesso a finanziamento in favore di ARPA Sicilia, nell'ambito del Programma operativo regionale FESR linea di intervento 2.3.1B sub A), con sede legale nel comune di Palermo, corso Calatafimi n. 217/219, il seguente progetto:

1. "Controllo dei fattori di pressione: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura ed installazione della rete di monitoraggio e controllo in continuo degli impianti di depurazione e del relativo servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula Full Service".

(2012.51.3651)135

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 690 del 5 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Gessica S.p.A., con sede legale e stabilimento nel comune di Campobello di Licata in c.da Favarotta Giordano, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività per la produzione di gesso e derivati.

(2012.51.3636)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 704 del 7 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta E & S Energy S.p.A., con sede legale in Napoli, via A. De Gasperi n. 45, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da un impianto alimentato a gas di scarica della potenza di 999 kWe sito in località Grotte San Giorgio nel comune di Catania.

(2012.51.3638)119**Modifica sostanziale del progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica della ditta SPER s.r.l., con sede in Enna.**

Il dirigente del servizio 1 VIA-VAS ufficio del dipartimento regionale dell'ambiente ha rilasciato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, il decreto n. 718 dell'11 dicembre 2012 alla ditta SPER s.r.l. relativo alla modifica sostanziale del progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica alimentata a biomassa vegetale sito nel comune di Enna, con sede legale in via Leonardo da Vinci, n. 7, Enna.

(2012.51.3655)119**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO****Iscrizione della cooperativa C.A.S.B.A., con sede in Caltanissetta, all'albo regionale del turismo sociale.**

Con decreto n. 2685/S3 del 14 dicembre 2012 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale del turismo sociale della cooperativa C.A.S.B.A., avente la sede principale in viale Trieste, n. 216, 93100 Caltanissetta, e sede periferica in via Vespri Siciliani, nn. 45/47/49, 93100 Caltanissetta.

(2012.51.3716)111**Provvedimenti concernenti l'iscrizione di alcune associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale.**

Con decreto n. 2686/S3 del 14 dicembre 2012 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica Duca Giuseppe Avarna pro loco Gualtieri Sicaminò, con sede in via Barone, n. 23, 98040 Gualtieri Sicaminò (ME), ai sensi del decreto assessoriale n. 573 del 21 aprile 1965 e successive modifiche.

(2012.51.3714)111

Con decreto n. 2687/S3 del 14 dicembre 2012 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica pro loco Città di San Giorgio, con sede in via Nazionale, n. 7/A, 98034 Monforte San Giorgio (ME), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2012.51.3715)111**STATUTI****STATUTO DEL COMUNE DI CASTEL DI IUDICA
(Provincia di Catania)****Modifiche**

Lo statuto del comune di Castel di Iudica è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 5 febbraio 1994 e successivamente ripubblicato nel supplemento straordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 17 settembre 2004. Ulteriori modifiche sono state pubblicate nel supplemento straordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008. Con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 25 ottobre 2012, esecutiva, è stata apportata la seguente modifica all'art. 31 dello statuto:

Art. 31

La Giunta comunale è organo di governo e di amministrazione che svolge funzioni esecutive, propositive, di impulso e di raccordo, improntando la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.

È nominata con provvedimento del sindaco, assistito dal segretario comunale, immediatamente esecutivo e comunicato, nei termini di legge, al consiglio comunale, che può esprimere formalmente in seduta pubblica le proprie valutazioni, alla Prefettura ed all'Assessorato regionale degli enti locali.

La nomina, la durata, la cessazione, la decadenza o rimozione sono disciplinate dalla legge. La Giunta municipale è composta dal sindaco, che la presiede, e da un massimo di numero 3 assessori, prevedendo la presenza femminile, come disposto dall'art. 8 del presente Statuto, nominati dal sindaco.

L'effettivo numero degli assessori è indicato dal sindaco al momento della sua elezione. Lo stesso sindaco può variarlo, con decorrenza dal primo gennaio, motivando nella relazione previsionale e programmatica del bilancio di previsione la correlazione con l'attività amministrativa annuale. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti ed i discendenti e gli affini del sindaco fino al secondo grado.

(2012.51.3713)014

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 21 dicembre 2012.

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione - Determinazione degli adempimenti per consentire ai conduttori di alloggi di beneficiare dei contributi integrativi per l'anno 2011.

La presente circolare impartisce le direttive e gli adempimenti per pervenire alla ripartizione tra i comuni della Sicilia della quota del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, assegnato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla Regione siciliana per l'anno 2011 e che ammonta ad € 732.160,06.

A tal fine si richiamano le disposizioni impartite dal Ministero dei lavori pubblici con il decreto ministeriale 7 giugno 1999 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 167 del 19 luglio 1999 - ed, in particolare, i requisiti minimi, che devono possedere i richiedenti il sostegno in argomento, previsti dall'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431:

1) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore alla somma di due pensioni minime INPS (per l'anno 2011 detto limite somma ad € 12.153,18 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 14% (cosiddetta "Fascia A"). Si rappresenta che il riferimento alle pensioni INPS è puramente indicativo del reddito e non significa che la graduatoria di "Fascia A" sia riservata ai soli pensionati INPS ma include chiunque abbia un reddito inferiore a tale limite;

2) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito della Regione siciliana, di cui al decreto n. 1087/S5.02 del 3 aprile 2012, pari ad € 14.406,09 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione non risulti inferiore al 24% (cosiddetta "Fascia B"). Il reddito da assumere a riferimento è quello risultante dalla dichiarazione dei redditi anno 2012 (redditi prodotti nell'anno 2011) e l'ammontare del canone va rilevato dal contratto di locazione;

3) contratto di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo, di proprietà pubblica o privata, (con esclusione di quelli aventi categoria catastale A/1, A/8 e A/9, di quelli locati esclusivamente per usi turistici e di alloggi di edilizia economica e popolari il cui contratto di locazione sia ancora in corso con gli enti gestori di settore) debitamente registrato.

Considerato che con decreto del 4 agosto 2011 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell'effettuare la ripartizione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ex art. 11 della legge n. 431/98, ha assegnato alla Regione siciliana, per l'anno 2011, la somma di € 732.160,06 e, nel contempo, all'art. 6 del medesimo decreto ha stabilito che: "Tenuto conto della forte riduzione dello stanziamento attribuito al Fondo nazionale di sostegno di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, le regioni, in deroga alle disposizioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 giugno 1999, così come stabilito nell'art. 6 del decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 4 agosto 2011, possono, fermo restando le finalità perseguite dalla legge n. 431/98, individuare le priorità di utilizzo delle risorse assegnate". Per quanto sopra, la Regione siciliana, in conformità a quanto sancito nel sopra citato decreto ministeriale del 4 agosto 2011, si è determinata di assegnare il contributo in argomento solo agli aven-

ti diritto che abbiano un reddito compreso tra zero e € 12.153,18 (Fascia A).

Ciascun comune dovrà, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, diramare apposito bando che assegni il termine perentorio non superiore a 60 giorni per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati aventi i requisiti richiesti. Nel bando medesimo, i comuni dovranno fissare l'entità dei contributi da corrispondere agli aventi diritto secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone.

Subordinatamente alle disponibilità finanziarie, il contributo massimo sarà commisurato in modo tale da ridurre al 14% l'incidenza del canone sul reddito di fascia "A". In ogni caso, il contributo predetto non potrà superare la somma di € 3.098,74.

È fatta salva la possibilità di incremento del 25% del contributo o dei limiti di reddito per i casi previsti dall'art. 2, comma 4, del citato D.M. lavori pubblici 7 giugno 1999, che dovrà essere, eventualmente, specificato sulla scheda allegata alla presente circolare. In tal caso, il reddito, che in ogni caso non deve superare il limite di € 15.191,48, dovrà essere specificato sulla scheda alla voce "note".

Inoltre, per i redditi da lavoro dipendente o assimilato e da lavoro autonomo, il reddito è diminuito, per ogni figlio a carico, di € 516,45; dopo la detrazione per i figli a carico, in caso di lavoro dipendente o assimilato, il reddito andrà ulteriormente abbattuto del 40%.

Per determinare in modo univoco l'inserimento dei beneficiari in graduatoria si rammenta che, dopo i dovuti abbattimenti, gli stessi devono possedere un reddito compreso tra € 0,00 e € 12.153,18 e che questo limite può essere superato esclusivamente nei casi rientranti nelle disposizioni di cui al citato art. 2, comma 4, del D.M. 7 giugno 1999 e che, quindi, non potrà superare il limite massimo di € 15.191,48.

Nella determinazione dell'incidenza canone/reddito per le istanze con reddito, non va tenuto conto delle istanze della medesima fascia prive di reddito o con incidenza pari o superiore al 100%.

Nella scheda "trasmissione dati" nell'indicazione relativa all'incidenza media non vanno applicate decurtazioni percentuali.

L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato al possesso, nell'anno 2011, del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o di cinque anni nella Regione siciliana così come previsto dal comma 13 dell'art. 11 della legge 6 agosto 2008 n. 133.

Il contratto di locazione dell'alloggio deve coincidere, nell'anno 2011, con la residenza del nucleo familiare e dovrà essere allegato alla documentazione per l'accesso al contributo unitamente al certificato di stato di famiglia o all'autocertificazione.

Nei comuni ad alta tensione abitativa, ove il proprietario e il conduttore abbiano stipulato un contratto a canone agevolato, vanno esclusi dal beneficio del contributo per effetto della circolare n. 34 del 4 aprile 2008 dell'Agenzia delle entrate, coloro che hanno usufruito della detrazione di cui al comma 1 ed 1bis dell'art. 16 del T.U.I.R. (Testo unico imposte sui redditi).

In merito alle dichiarazioni dei redditi esposte ed alla veridicità di quanto dichiarato, le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare i dovuti controlli a mezzo delle autorità competenti. Qualora, a seguito dei controlli

effettuati, risultassero illeciti, il comune è tenuto a attivare immediatamente le procedure atte al recupero delle somme indebitamente attribuite e darne tempestiva comunicazione a questo dipartimento.

Ciascun comune, a seguito delle istruttorie eseguite sulle istanze acquisite, dovrà, nel termine perentorio di giorni 30, successivi ai 60 giorni concessi per la presentazione delle istanze da parte dei richiedenti, trasmettere a questo dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti – Servizio 5, U.O. S5.02 – apposita scheda (conforme al fac-simile allegato) riportante i dati nella stessa indicati.

I comuni sono tenuti inoltre a comunicare la stima della somma necessaria alla liquidazione del riparto anno 2011 nonché tutte le somme eventualmente residue di precedenti riparti, specificandone l'annualità per ciascuna di esse. I residui o le somme a qualunque titolo recuperate o non assegnate agli aventi diritto dovranno essere versate sul capitolo 3726 – capo 11 – “Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extraregionali” del bilancio della Regione siciliana. Effettuato il versamento, sarà cura dei comuni inviare al dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti – U.O. S5.02 – copia della quietanza di pagamento, al fine di poter richiedere al dipartimento bilancio e tesoro l'assegnazione di dette somme recuperate per una futura ripartizione fra tutti gli aventi diritto.

Al fine del rispetto dei termini temporali prescritti, i comuni dovranno, altresì, allegare alla scheda copia conforme all'originale del bando riportante gli estremi di affissione all'albo pretorio.

Il mancato rispetto dei termini di trasmissione della scheda comporterà, per quelle che saranno inoltrate dal 1° al 30° giorno successivo ai 30 giorni prescritti, la riduzione del 10% dell'importo del contributo mentre le schede inoltrate dal 31° giorno in poi saranno escluse dal riparto. Altresì, il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della scheda nonché l'omissione dei dati in essa richiesti comporterà l'esclusione dal riparto. Le somme che risulteranno dall'inadempienza dei comuni saranno comunque ripartite in favore dei comuni che avranno ottemperato alle prescrizioni previste nella presente circolare.

La scheda, debitamente compilata dal responsabile del procedimento individuato dall'amministrazione comunale e sottoscritta sotto la personale responsabilità, dovrà pervenire, nei termini sopra individuati, a mezzo raccomandata, con ricevuta di ritorno, indirizzata all'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, servizio 5, U.O. 02 – via Leonardo da Vinci n. 161 – 90145 – Palermo con l'espressa indicazione del contenuto del plico medesimo: “Legge n. 431/98 – Contributo anno 2011”. Per la verifica del rispetto dei tempi sopra indicati, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio postale o da altro soggetto autorizzato al recapito postale.

È possibile, altresì, la consegna del plico direttamente presso gli uffici del protocollo generale dell'Assessorato sopra menzionato entro e non oltre il termine di scadenza.

Si conferma che, nei casi di inosservanza dei termini sopra indicati, si procederà ugualmente al riparto delle somme solo in favore di quei comuni che avranno ottemperato agli adempimenti sopra indicati.

È facoltà di ogni comune di integrare con fondi propri le assegnazioni che saranno disposte da questo dipartimento. Tale compartecipazione, a decorrere dal prossimo esercizio finanziario, consentirà alla Regione di conseguire una premialità ottenendo una maggiorazione della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione che ne curerà l'attribuzione alle amministrazioni partecipanti. Si confida in un consistente intervento di codesti enti nell'interesse esclusivo della collettività amministrata.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione ed inoltre sarà pubblicata nel sito internet dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

L'Assessore: BARTOLOTTA

Allegato

LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431, ART. 11
CONTRIBUTO RIPARTO ANNO 2011

SCHEDA TRASMISSIONE DATI

Comune di (provincia)
ufficio che si occupa del contributo legge n. 431/98

Codice fiscale

Fax tel.

1.1 domande ammesse a contributo n.

Istanze di Fascia “A”

2.1 domande ammesse a contributo n.

2.2 domande ammesse a contributo con reddito zero o con incidenza superiore al 100% n.

2.3 reddito medio annuo dei nuclei familiari ad esclusione dei redditi delle domande di cui al punto 2.2 €

2.4 incidenza dei canoni sul reddito con esclusione di quelli di cui al punto 2.2 %

residui contributi annualità precedenti (specificare annualità) €

€

€

€

Note: qualora il reddito sia stato incrementato del 25% per i casi previsti dall'art. 2 del D.M. 7 giugno 1999, specificare il numero di istanze di fascia A e di fascia B che hanno beneficiato di detto incremento.

Istanze n.

Integrazioni

Eventuali importi comunali integrativi €

Estremi atti giustificativi da allegare alla presente scheda

Estremi di pubblicazione all'albo pretorio del bando riparto anno 2011 (N.B. occorre trasmettere copia del bando comprensivo degli estremi di pubblicazione)

Stima della somma necessaria al Comune €
per liquidare il riparto anno 2011

Notizie e comunicazioni riguardanti l'intera popolazione comunale

Numero abitanti residenti (ultimo censimento) n.

Popolazione ultrasessantacinquenne residente n.

Superficie territoriale Kmq

Extracomunitari residenti (anche se non conduttori di abitazioni) n.

Data Il funzionario responsabile del servizio

Nome Cognome

Firma

Indirizzo e-mail istituzionale

numero di telefonico funzionario

Palermo

(2013.2.64)048



RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 6 novembre 2012.

Modifica della tabella organica del Liceo artistico regionale di Santo Stefano di Camastra.

Nella tabella organica del liceo artistico regionale di Santo Stefano di Camastra, facente parte integrante del decreto 6 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 54 del 21 dicembre 2012, a pag. 47, il posto di assistente tecnico dell'area AR15 - fotografia e grafica p. è stato indicato (O. Diritto), mentre andava indicato correttamente (O. Fatto).

(2013.2.92)088

ERRATA CORRIGE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 6 novembre 2012.

Modifica della tabella organica del Liceo artistico regionale di Enna.

La tabella organica del liceo artistico regionale di Enna, facente parte integrante del decreto 6 novembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 54 del 21 dicembre 2012, a pag. 40, deve intendersi così corretta:

- la cattedra relativa alla classe di concorso 10/A - Arte dei metalli e oreficeria - indicata nella colonna "cattedre e posti di ruolo" andava indicata nella colonna "posti di incarico";
- la cattedra relativa alla classe di concorso 60/A - Scienze naturali, chimica e geografia - indicata nella colonna "cattedre e posti di ruolo" andava indicata nella colonna "posti di incarico";
- nei 7 posti di assistente tecnico è stata omessa l'indicazione di un ulteriore posto come segue: "Area AR32 D. Pittorica n. 1 O. fatto".

(2013.2.92)088



La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanca Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
